

Regione Umbria
Giunta Regionale

Relazione sulla Performance Anno 2023

SOMMARIO

Presentazione	pag. 1
1. Sintesi dei principali risultati raggiunti	pag. 3
1.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	pag. 3
1.2 I principali risultati di performance	pag. 7
1.2.1 Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi dei Direttori regionali	pag. 7
1.2.2 Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi dei Dirigenti regionali	pag. 26
1.3 I risultati dell'attività di rilevazione della <i>customer satisfaction</i>	pag. 45
2. Analisi del contesto e delle risorse	pag. 55
2.1 Il contesto di riferimento	pag. 55
2.1.1 L'Amministrazione.....	pag. 55
2.1.2 Risorse umane	pag. 56
2.1.3 Spesa del personale.....	pag. 59
3. Il processo di misurazione e valutazione della performance	pag. 60
3.1 Fasi, soggetti e tempi	pag. 60
3.1.1 Monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance.....	pag. 61
3.1.2 Esiti della valutazione della performance organizzativa ed individuale	pag. 61
3.2 Punti di forza e di miglioramento del ciclo della performance.....	pag. 72
4. Il Bilancio di genere e il Piano delle azioni positive	pag. 73
4.1 Il Bilancio di genere	pag. 73
4.2 Il Piano triennale delle azioni positive	pag. 75
4.2.1 Le azioni realizzate nel corso dell'anno 2023 previste dal PAP 2023-2025.....	pag. 75

PRESENTAZIONE

La Relazione annuale sulla performance (di seguito Relazione), redatta ai sensi dell'articolo 10, c.1, lett. b), del decreto legislativo 150/09 e s.m.i. è il documento con cui l'Amministrazione rendiconta a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano della Performance i risultati raggiunti al 31 dicembre. Piano della performance che, a partire dal 2022, è confluito ed assorbito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto con il DL 80/21 e convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113.

Il legislatore con il PIAO ha inteso riformare gli atti di programmazione delle PP.AA., in un'ottica di semplificazione, mediante un documento unico di programmazione e governance che sostituisce/integra una serie di Piani che le amministrazioni sono tenute a predisporre e ad aggiornare annualmente.

Questa complessa pianificazione è stata pensata e realizzata in maniera integrata a partire dalle finalità di Valore Pubblico che l'amministrazione intende perseguire. Il Valore Pubblico è, in altre parole, la capacità delle politiche pubbliche di migliorare la società, individuando i bisogni principali e rispondendo effettivamente ad essi.

Con DPCM del 30 giugno 2022, n. 132 è indicato, all'articolo 5 "Sezione Monitoraggio" del PIAO, che per quanto attiene le sottosezioni Valore Pubblico e Performance il monitoraggio avviene secondo le modalità stabilite dagli art. 6 e 10 del D.lgs. 150/09, che prevede che la Relazione annuale sulla performance, entro il 30 giugno, è approvata dall'Organo di Indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed evidenza, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse impiegate.

In particolare, con questo documento di sintesi la Regione Umbria rendiconta a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato, le risorse utilizzate, gli eventuali scostamenti con le relative cause rispetto a quanto programmato. La Relazione, al fine di rispondere al principio di trasparenza, viene pubblicata sul sito istituzionale nel canale "Amministrazione trasparente".

Alcune finalità della Relazione sulla performance, sono:

- il monitoraggio e controllo dell'attività svolta per la rilevazione di scostamenti e per la proposta di eventuali interventi correttivi per i cicli futuri di performance;
- la trasparenza e rendicontazione sociale collegate alla presentazione analitica delle attività svolte nell'ambito dell'esercizio finanziario precedente, corredate di dati sui risultati conseguiti e sull'impiego delle risorse finanziarie e umane;
- l'analisi della dinamica interna di funzionamento della macchina amministrativa nonché dell'andamento delle valutazioni della performance organizzativa ed individuale.

La presente Relazione è il documento che chiude il ciclo della performance della Regione Umbria che ha avuto inizio con l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, avvenuto con la DGR n. 191 del 28/02/2023.

La Relazione della performance per l'anno 2023 è così articolata:

- **nella prima sezione** a partire dalla mappa concettuale dell'albero della performance, con cui viene rappresentato il processo di definizione e assegnazione degli obiettivi di performance, è rendicontato il grado di raggiungimento dei risultati mediante delle tabelle riepilogative sugli obiettivi operativi annuali dei Direttori e Dirigenti regionali per l'anno 2023 riportando, in

particolare, quanto relazionato da ciascun Direttore in merito agli obiettivi di Valore Pubblico inseriti nel PIAO 2023-2025 e dai Dirigenti regionali in ordine agli obiettivi di *customer satisfaction*;

- **nella seconda sezione** è riportata l'analisi del contesto e delle risorse in cui sono stati evidenziati i mutamenti intercorsi nell'annualità di riferimento.;
- **nella terza sezione** è sinteticamente illustrato, con riferimento all'intero ciclo della performance, il processo (fasi e soggetti) che hanno portato alla stesura della Relazione annuale sulla performance;
- **nella quarta sezione** si è, infine, dato conto dello stato di attuazione del Bilancio di genere e del Piano delle azioni positive. Sono state, altresì, evidenziate le politiche e le attività che questa Amministrazione ha messo e intendere mettere in atto in relazione alle pari opportunità e alle diversità di genere.

1. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

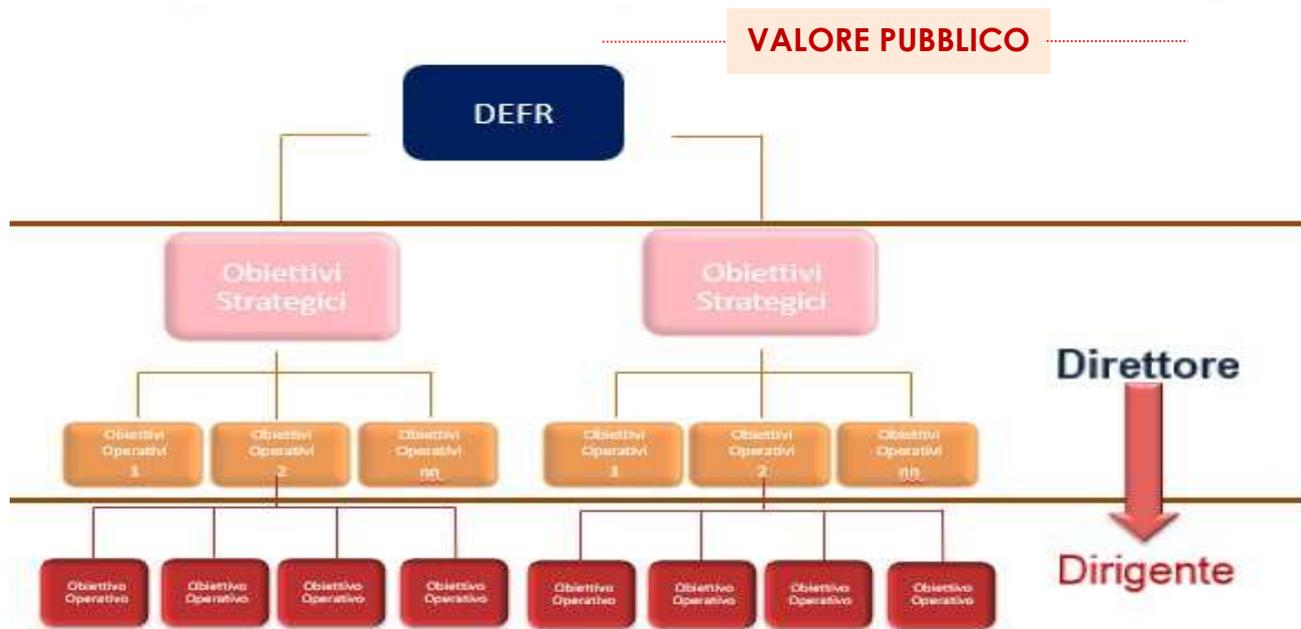
1.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Con il Piano della Performance, quale sottosezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), l’Ente individua e declina, a partire dagli obiettivi strategici, i programmi annuali di Direzione che si traducono in obiettivi operativi trasversali e in obiettivi operativi individuali, che vengono assegnati ai Direttori regionali e che costituiscono la base per l’individuazione a cascata degli obiettivi dei Dirigenti e di tutto il personale regionale. Gli obiettivi assegnati dai Direttori ai Dirigenti regionali, per l’anno di riferimento, sono poi pubblicati in un successivo Allegato operativo al Piano.

Il sistema di cui sopra si fonda su principi che tengono conto della modalità di assegnazione degli obiettivi e degli indicatori secondo un sistema “a cascata”, al fine di creare un legame tra le diverse articolazioni organizzative ed individuare le responsabilità di ciascuno al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale seppur in maniera differenziata a seconda della posizione ricoperta.

Con il Piano della performance l’Amministrazione individua gli obiettivi operativi annuali dei Direttori regionali e ne delinea i risultati attesi attraverso opportuni set di indicatori e di relativi target. Gli obiettivi annuali rappresentano quei traguardi “intermedi” che l’Amministrazione si pone di raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell’obiettivo triennale a cui si riferiscono.

La mappa concettuale dell’Albero della performance



Il sistema degli obiettivi strutturato nell’anno 2023 ha risentito, come accennato in premessa, delle novità previste nell’art.6 del D.L. n.80/2021 che ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Nell’esercizio finanziario in esame, con DGR n. 191 del 28/02/2023 è stato, infatti, approvato il PIAO regionale riferito al triennio 2023-2025 nel quale è confluito, in conformità a quanto statuito dall’art. 1 comma 1 del Decreto Del Presidente Della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, tra quant’altro, il Piano della Performance, secondo una logica di integrazione tra tale piano, il ciclo di programmazione finanziaria e programmazione strategica.

La novità afferisce principalmente alla necessità, prevista dalla normativa in materia, di procedere ad una nuova declinazione del Piano della performance avendo come nuovo parametro di riferimento centrale il c.d. “Valore Pubblico” inteso come l’incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

All’interno di tale quadro normativo il processo attuato dalla Regione Umbria e specificato all’interno della sezione 2 del PIAO 2023-2025, rubricata “**Valore Pubblico, Performance ed Anticorruzione**”, è stato quello di definire i nuovi obiettivi di Valore Pubblico per il triennio 2023-2025, mediante l’individuazione di 3 macro obiettivi di valore pubblico che ruotano intorno a persone, imprese e territorio, per una crescita sostenibile, diffusa e inclusiva.

Agli obiettivi di Valore Pubblico legati a persone, imprese e territorio, sono stati correlati gli obiettivi strategici definiti nel DEFR 2023-2025, poi declinati, a cascata, in obiettivi operativi di performance, come meglio illustrati nelle schede di performance, definiti con relativi risultati attesi in termini concreti e misurabili, cercando di collegare anche obiettivi di digitalizzazione, di semplificazione, di accessibilità e di pari opportunità, il tutto con l’indicazione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione a ciò connesse.

Dato che il PIAO 2023-2025 costituisce, altresì, un aggiornamento al precedente PIAO 2022 – 2024, adottato con DGR n. 391/2022, si è scelto di riportare tra i Valori Pubblici dell’esercizio di riferimento, in linea di continuità a quanto già previsto nel triennio 2022-2024, anche obiettivi strategici già individuati nell’annualità precedente, aggiornati nell’obiettivo operativo riferito all’annualità 2023.

Nello specifico, nella richiamata sezione si è proceduto:

- alla definizione dei risultati attesi in termini di obiettivi operativi, individuati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria;
- alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficacia e di efficienza dell’amministrazione secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150/2009;
- all’individuazione dei rischi corruttivi da parte del RPTCT sulla base degli indirizzi strategici definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Tale Sezione rappresenta la vera grande novità del PIAO che ha inteso ed intende ridisegnare la performance in maniera integrata con i diversi obiettivi che in questi anni sono stati individuati come strumentali al miglioramento dell’amministrazione da un punto di vista organizzativo e operativo.

Procedendo ad un’analisi più nel dettaglio si evidenzia che:

- a) gli obiettivi di performance dei direttori regionali anno 2023, sono stati strutturati in coerenza con quanto indicato dal citato art. 6 del DL 80/21 e secondo quanto previsto dal D.lgs. 150/09 e s.m.i.. In particolare a partire dagli obiettivi strategici definiti dalla Giunta regionale sulla base di quanto previsto dal DEFR 2023-2025 sono stati individuati e declinati i programmi annuali di Direzione, traducendoli in obiettivi operativi per i Direttori regionali. Gli stessi costituiscono la base per la successiva individuazione a cascata degli obiettivi dei dirigenti e di tutto il personale regionale, secondo le modalità e la tempistica prevista dal vigente SMVP;
- b) per la definizione degli obiettivi trasversali, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle Linee guida sul ciclo della performance (DGR 1198/18) e dal SMVP (DGR n. 453/2023), è stato utilizzato un set di indicatori trasversali legati ad obiettivi comuni della Regione assegnati a tutte le Direzioni in modalità coerente e simile. Sono stati quindi definiti, d’intesa con il Direttore e i

Dirigenti competenti, n. 1 obiettivo in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Dlgs.33/2013) e n.1 obiettivo legato all’attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste, così come declinati nell’Allegato A) alla scheda A2 del PIAO 2023-2025;

- c) sono stati infine formalizzati, oltre agli obiettivi operativi trasversali, di cui sopra, gli obiettivi operativi individuali “Area dei risultati”, unitamente ai comportamenti organizzativi e professionali attesi, per l’anno 2023 dai Direttori regionali.

In questa prospettiva l’Ente si è mosso anche in fase di definizione del DEFR che si articola intorno ai seguenti ambiti:

Benessere Valore Pubblico /Aree del DEFR

Economico (Area Economica Defr 2023-2025)

Sociale (Area Sanità e sociale Defr 2023-2025)

Sanitario (Area Sanità e sociale Defr 2023-2025)

Ambientale (Area Territoriale Defr 2023-2025)

Culturale (Area Culturale Defr 2023-2025)

Istituzionale (Area Istituzionale Defr 2023-2025)

Ricostruzione/USR (Area Territoriale Defr 2023-2025)

Tutti i documenti afferenti gli obiettivi di performance dei direttori regionali di cui all’allegato A) del PIAO nonché quelli strategici ed operativi contenuti nel PIAO, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione Umbria, nel canale “Amministrazione trasparente”, al fine di dare rilevanza all’esterno degli obiettivi (*mission*) dell’Ente, anche in virtù delle recenti modifiche normative che hanno rafforzato il principio della partecipazione degli utenti, interni ed esterni, al processo di misurazione della performance, nonché, come previsto dalla normativa di settore, sul portale PIAO predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Dal punto di vista organizzativo, nell’anno 2023, con DGR n. 190 del 28 febbraio 2023 si è completata la definizione dei nuovi assetti organizzativi delle Direzioni regionali, già delineata con la DGR 118 del 7 febbraio 2023 e la DGR 128 anch’essa del 7 febbraio 2023, che ha ridefinito la struttura delle quattro Direzioni esistenti ed istituito una nuova Direzione regionale cui affidare funzioni specifiche inerenti il coordinamento del PNRR, la riqualificazione urbana, il patrimonio e demanio regionale, le attività

connesse a gare e contratti, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane, la trasparenza anti corruzione e privacy.

L'attuale struttura organizzativa prevede dunque le seguenti direzioni al vertice delle quali sono posti i relativi direttori (indicati tra parentesi) e precisamente:

- Direzione Programmazione Bilancio Cultura Turismo (Dott. Luigi Rossetti)
- Direzione Salute e Welfare (Dott. Massimo D'Angelo)
- Direzione Sviluppo economico Agricoltura Lavoro Istruzione Agenda Digitale (Dott. Michele Michelini)
- Direzione Governo del Territorio Ambiente Protezione civile (Ing. Stefano Nodessi Proietti)
- Direzione Coordinamento PNRR Risorse Umane Patrimonio Riqualficazione Urbana (Ing. Luca Federici).

La rinnovata struttura organizzativa nasce principalmente dall'esigenza di rispondere in maniera adeguata agli interessi pubblici primari, evidenziati nella DGR n.128 del 07/02/2023 e connessi all'avvio dell'attuazione del PNRR e del ciclo di programmazione della politica di coesione comunitaria e di sviluppo rurale per il periodo 2021 – 2027 che introducono elevati fattori di complessità amministrativa e gestionale non solo con riferimento alle competenze e funzioni della Giunta Regionale in termini di indirizzo politico amministrativo, ma altresì in maniera consistente in relazione alle attività gestionali ed attuative per diversi ordini di considerazioni.

In questo contesto è apparso, dunque, necessario un ripensamento anche dell'assetto organizzativo e delle relative funzioni finalizzate a rendere adeguata la struttura nella sua dimensione macro-organizzativa rispetto alle esigenze di programmazione e di attuazione degli interventi negli ambiti sopra enucleati.

In conseguenza della revisione organizzativa di cui sopra con DGR n. 552/2023, integrata con DGR n. 577/2023 si è provveduti all'aggiornamento del PIAO con precipuo riferimento all'allegato A) "Obiettivi direttori regionali anno 2023".

L'allegato A) è stato, da ultimo, aggiornato con DGR n. 1157/23, a seguito del monitoraggio intermedio che ha evidenziato delle criticità sul raggiungimento di alcuni obiettivi da parte di due Direttori regionali e che, pertanto, sono stati oggetto di rinegoziazione con il supporto dell'OIV e secondo le modalità e i criteri previsti nel SMVP e nel Sistema di Monitoraggio della performance.

1.2 I principali risultati di performance

1.2.1 Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi dei Direttori regionali

OBIETTIVI OPERATIVI DI ENTE

- Trattasi degli obiettivi operativi della Regione (data dalla somma degli obiettivi individuali dei direttori)



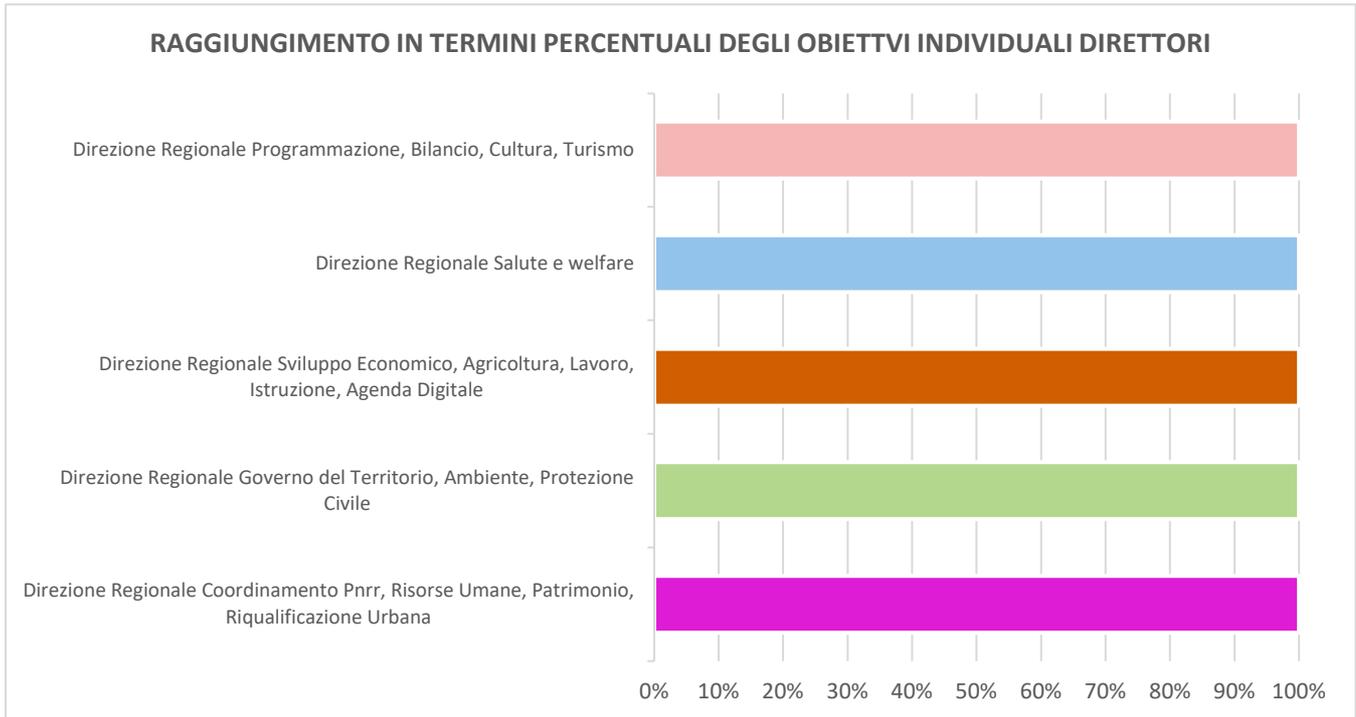
OBIETTIVI TRASVERSALI

- OB.TRASV.1- Pubblicità', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013)
- OB.TRASV.2 - Misure legate all'attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste.





OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRETTORI



Di seguito sono riportati in forma schematica i dati sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori regionali con l'allegato A) del PIAO 2023-2025, approvato con DGR n. 191/2023 e successivamente aggiornati con DGR n. 552/2023 e 577/2023.

Nell'ambito della fase di monitoraggio semestrale, due direttori regionali hanno avanzato, ciascuno per quanto di propria competenza, una richiesta di revisione degli obiettivi per l'anno 2023. In particolare:

- il direttore Massimo D'Angelo per la Direzione Salute e Welfare, ha richiesto la revisione degli indicatori dell'obiettivo individuale n. 3 "Governare il corretto utilizzo dei pl ospedalieri", già assegnato con DGR n. 191 del 28.02.2023;
- il direttore Luca Federici per la Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana, ha chiesto il riesame dell'obiettivo individuale n. 3 "Interventi di valorizzazione degli spazi adiacenti agli attrattori culturali" e di entrambi gli indicatori "3.a) e 3.b).

Con DGR n. 1034 del 11.10.2023 la Giunta Regionale, tenuto conto delle osservazioni espresse dall'OIV in merito, nella seduta del 25 settembre 2023, ha accolto le richieste di rinegoziazione avanzate dai predetti direttori regionali disponendo, per l'effetto, la ridefinizione degli obiettivi nei termini su richiesti.

Non sono stati, invece, per nulla modificati gli obiettivi operativi trasversali, relativi alla performance organizzativa, riferiti alle competenze e alle funzioni attribuite a ciascuna Direzione regionale e che interessano tutta l'amministrazione regionale nel suo complesso.

Con il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 sono stati assegnati ai Direttori regionali per l'annualità 2023 n. 38 obiettivi operativi misurati attraverso n. 57 indicatori.

Questo dato evidenzia l'attenzione che, anche per il 2023, c'è stata da parte della Giunta regionale sull'attribuzione degli obiettivi, aspetto sul quale l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) si è

concentrato, fornendo in forma di “decalogo”, una serie di indicazioni per migliorare l’apprezzabilità delle finalità operative indicate e la misurabilità dei risultati raggiunti, tra cui la proposta di identificare, per ciascuna Direzione Regionale, un numero limitato di obiettivi (compreso tra 4 e 6) oggetto di valutazione.

Si è quindi passati da:

- 75 obiettivi e 135 indicatori del 2020
- 51 obiettivi e 81 indicatori del 2021
- 40 obiettivi e 57 indicatori del 2022
- 38 obiettivi e 57 indicatori del 2023

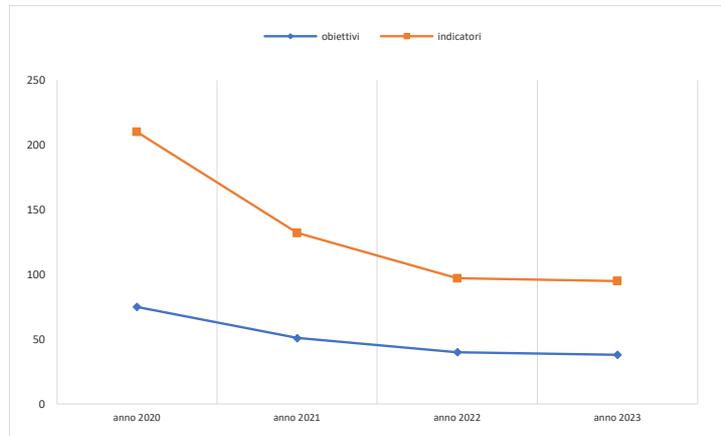


Grafico 1 Trend numero obiettivi e indicatori nel periodo 2020/2023- Direttori regionali

Nella tabella sottostante è riportato il numero degli obiettivi e degli indicatori attribuiti a ciascun direttore regionale per l’anno 2023 distinti in obiettivi operativi trasversali e obiettivi afferenti l’area individuale.

	Obiettivi operativi trasversali		Obiettivi individuali	
	n. obiettivi	n. indicatori	n. obiettivi	n. indicatori
Direttore Luigi Rossetti (Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo)	2	3	6	11
Direttore Massimo D'Angelo (Direzione Salute e welfare)	2	3	6	9
Direttore Michele Michelini (Direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, Lavoro, istruzione, agenda digitale)	2	3	5	5
Direttore Stefano Proietti Nodessi (Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile)	2	3	6	10
Direttore Luca Federici (Direzione Regionale Coordinamento Pnrr, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana)	2	3	5	7
Totale	10	15	28	42

I report e le relazioni per il monitoraggio finale degli obiettivi operativi trasversali e individuali dei Direttori regionali, di cui alla presente Relazione, sono stati oggetto di analisi da parte della struttura regionale competente in materia di performance a cui compete il supporto per la misurazione e valutazione degli stessi da presentare alla Giunta regionale, sulla base della proposta dell’OIV.



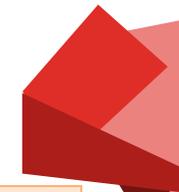
- Direttore Luigi Rossetti -

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO

Obiettivi trasversali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato	Valore raggiunto
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 1 Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013)	50	1.a): Aggiornamento schede repertorio dei procedimenti (art. 35, c. 1, d.lgs. 33/2013)	100	Aggiornamento di tutte le schede del repertorio dei procedimenti dei Servizi della Direzione	100% se aggiornate tutte le schede del repertorio dei procedimenti di tutti i Servizi della Direzione	100	Obiettivo raggiunto e target realizzato. Con e-mail del 27/12/2023 si è comunicato al Responsabile della trasparenza che si è provveduto all'aggiornamento dei procedimenti di competenza della Direzione.
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 2 Misure legate all'attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste.	50	2.a) Validazione e definizione degli obiettivi al personale dirigente della Direzione nei tempi assegnati e secondo le tempistiche previste	60	Determina Direttoriale di approvazione degli obiettivi dei Dirigenti della Direzione	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	Con DD 6652 del 20 giugno 2023 sono stati assegnati i patti di servizio ai dirigenti della direzione. Con DD n. 7032 del 28/06/2023 sono stati assegnati i patti di servizio alle po direttamente collegate al direttore.
		2.b) Monitoraggio intermedio e raccolta report di monitoraggio dei Servizi della Direzione con relativa trasmissione al Servizio competente	40	Monitoraggio e invio Report al Servizio competente	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	100% Monitoraggio effettuato nel Sistema informatico nei termini e report inviato in data 12 settembre 2023 unitamente a quello dei Servizi della Direzione..



Obiettivi individuali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato raggiunto	Risultato raggiunto
Obiettivo 1 Avvio attuazione Programmazione comunitaria 2021-2027	20	1.a) Approvazione sistema gestione e controllo del POR FESR 2021-2027	35	Approvazione sistema POR FESR entro 30.06.2023	100% entro 30.06.2023 0% oltre il 30.06.2023	100	L'indicatore è stato conseguito nei tempi previsti. Con Determinazione Direttoriale del 30.06.2023 n. 7173 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021 - 2027.
		1.b) Approvazione sistema gestione e controllo del POR FSE 2021-2027	35	Approvazione sistema POR FSE entro 30.06.2023	100% entro 30.06.2023 0% oltre il 30.06.2023	100	Il valore target realizzato. Con Determina Direttoriale n. 7019 del 28/06/2023 è stato approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione FSE+ Regione Umbria per il periodo 2021/2027, elaborato dall'Autorità di Gestione del PR Umbria 2021-2027 e dall'Autorità Contabile per le proprie competenze, conformemente ai principi regolamentari.
		1.c) Formalizzazione proposta riparto risorse FESR e FSE+ per Agende urbane e Aree Interne entro il 30.09.2023	30	Formalizzazione proposta riparto entro il 30.09.2023	100% entro 30.09.2023 0% oltre il 30.09.2023	100	rif DGR n. 720 del 12 luglio 2023, integrata con DGR n. 818 del 2 agosto 2023. Aree interne il target è stato realizzato con DGR n. 709 del 12 luglio 2023
Obiettivo 2 Approvazione delle proposte di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 propedeutica alla chiusura della programmazione e alla definizione del programma operativo complementare	20	2.a) Approvazione delle proposte di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 propedeutica alla chiusura della programmazione e alla definizione del programma operativo complementare	50	Approvazione delle proposte di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 entro 30.09.2023	100% entro 30.09.2023 0% oltre il 30.09.2023	100	Indicatore raggiunto. Con D.G.R. del 20.09.2023, n. 958 , è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR 2014 – 2020. La riprogrammazione consente di rimodulare le risorse dagli Assi con criticità a favore di quelli sui quali può essere riattivata la certificazione di parte della spesa già sostenuta - Assi 1 e 3 – al fine di rendere più agevole la chiusura del Programma.
		2.b) Approvazione delle proposte di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 propedeutica alla chiusura della programmazione e alla definizione del programma operativo complementare	50	Approvazione delle proposte di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 entro 30.09.2023	100% entro 30.09.2023 0% oltre il 30.09.2023	100	Con DGR 384 del 14/04/2023 è stata proposta la rimodulazione delle dotazioni finanziarie delle priorità di investimento nell'ambito dell'Asse II del POR Umbria FSE 2014-2020 e a seguire sono stati elaborati n.3 documenti per la ricognizione dello stato degli interventi che risultano agli atti del Servizio competente Da tali elaborati è emersa la non necessità di procedere ad una riprogrammazione del POR FSE 2014-2020.



Obiettivo 3 Interventi di razionalizzazione e qualificazione del Sistema regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	20	3.a) Formalizzazione del Tavolo tecnico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere	35	Presentazione proposta di formalizzazione del Tavolo tecnico	100% se proposta tavolo tecnico entro 31.12.2023	100	Con DGR 22 marzo 2023, n. 286 è stato formalizzato il Tavolo tecnico regionale di coordinamento per la programmazione e per il monitoraggio delle attività in materia di contrasto della violenza degli uomini contro le donne.
		3.b) Elenco regionale dei Centri anti violenza e delle Case rifugio presenti nel territorio regionale al fine della mappatura nazionale	35	Presentazione elenco regionale dei Centri anti violenza e delle Case rifugio per l'inserimento nella mappatura nazionale	100 % presentazione entro 31.12.2023	100	Con la DGR 22 marzo 2023, n. 286 , in particolare Allegato 2 è stato approvato l'elenco regionale dei Centri anti violenza e delle Case rifugio presenti nel territorio regionale che è stato trasmesso al DPO (Dipartimento Pari Opportunità) per l'inserimento nella mappatura nazionale.
		3.c) Interventi per la promozione e il consolidamento dei servizi decentrati di assistenza alle donne vittime di violenza: disciplina riguardante Sportelli CAV promossi dai Comuni delle zone sociali in cui è presente una Rete territoriale interistituzionale	30	Presentazione proposta della disciplina	100 % entro 31.12.2023	100	Nell'allegato 3 alla DGR 286 /2023 è stata prevista la disciplina sugli sportelli anti violenza - CAV promossi dai Comuni delle zone sociali in cui è presente una Rete territoriale interistituzionale. Si prevede che l'istituzione sia approvata dalla zona sociale e il progetto venga definito nell'ambito di specifica deliberazione del Comune trasmessa alla Regione. Il soggetto proponente che istituisce e si assume la gestione amministrativa e finanziaria dello sportello cofinanzia le risorse annuali assegnate dalla Regione con almeno il 20% di risorse proprie.
Obiettivo 4 Definizione di un cruscotto per la raccolta e l'analisi dei dati contabili al fine del monitoraggio economico finanziario e patrimoniale delle società, agenzie e enti strumentali (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	10	4.a) Presentazione proposta di cruscotto	100	Proposta di cruscotto entro il 31.12.2023	100% entro 31.12.2023	100	Obiettivo conseguito e valore target raggiunto. In data 30.12.2023 è stato trasmesso via mail dal dirigente competente il cruscotto oggetto dell'obiettivo in formato excel corredato di una relazione illustrativa. Ad integrazione della predetta trasmissione, in data 31.12.2023 il dirigente ha trasmesso il cruscotto con inseriti i dati di bilancio d'esercizio 2022 e 2021 di Sviluppumbria Spa, quale esempio di funzionamento del cruscotto per la parte relativa all'analisi di bilancio.
Obiettivo 5 Campagne di comunicazione destinate al mercato domestico e a quello internazionale di riferimento, finalizzate all'inserimento quali quantitativo di flussi turistici e alla relativa destagionalizzazione (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	20	5.a) Proposta Adozione in Giunta regionale	100	Proposta DGR	100% entro 31.12.2023	100	L'obiettivo è stato realizzato e il valore target rispettato. Nel corso del 2023 sono state intraprese iniziative poste in essere sul mercato turistico nazionale, con particolare riferimento alla creazione del nuovo brand system, della Regione, sia iniziative volte a riposizionare l'Umbria sui mercati esteri. Con DGR nr 258 del 15/03/2023, 507 del 17/05/2023, 527 del 24/05/2023 e 1073 del 18/10/2023 sono poste in essere iniziative con al centro l'Umbria come destinazione turistica, realizzate prevalentemente sui canali web e social, tramite video in senso stretto e video contenuti in news attinenti agli attrattori tipici.



<p>Obiettivo 6 Misure PNRR: Digitalizzazione del patrimonio culturale – Avvio Intervento (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	<p>10</p>	<p>6.a) PNRR Progetto M1C3_1.1.5. Predisposizione documentazione per le gare di servizi</p>	<p>100</p>	<p>Approvazione e trasmissione ad Invitalia della determina a contrarre entro il 31 ottobre 2023</p>	<p>100% entro 31.10.2023 50% entro 31.12.2023</p>	<p>100</p>	<p>l'obiettivo è stato raggiunto e il valore target rispettato. Infatti con DGR n. 610 del 15/6/2023 la Giunta regionale ha preso atto dei modelli di calcolo della base d'asta, distinti per gare ("Carta e Foto" e "Musei") contenenti l'indicazione dei cantieri di digitalizzazione, il numero di risorse digitali previste da realizzare (608.463) e l'importo a base d'asta, e ha approvato il quadro economico dell'intervento. Con le successive DD n. 6820 del 22/6/2023 e n. 6826 del 22/6/2023 è stata formalizzata la determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'avvio di procedure di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016. Invio a Invitalia della determina a contrarre con PEC n. 157002 del 23/6/2023.</p>
---	-----------	---	------------	--	---	------------	--



- Direttore Massimo D'Angelo -
- DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

Obiettivi trasversali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato	Valore raggiunto
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 1 Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013)	50	1 a): Aggiornamento schede repertorio dei procedimenti (art. 35, c. 1, D. Lgs. 33/2013).	100	Aggiornamento di tutte le schede del repertorio dei procedimenti dei Servizi della Direzione	Aggiornamento di tutte le schede del repertorio dei procedimenti dei Servizi della Direzione	100	dato evinto da schede di monitoraggio finale e relazioni dei Dirigenti della Direzione
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 2 Misure legate all'attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste.	50	2 a): Validazione e definizione degli obiettivi al personale dirigente della Direzione nei tempi assegnati e secondo le tempistiche previste.	60	Determina Direttoriale di approvazione degli obiettivi dei Dirigenti della Direzione	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	DGR n. 552 del 31/05/2023 di aggiornamento del PIAO 2023-2025 - Determinazione direttoriale 6684 del 20/06/2023 formalizzati obiettivi ai Dirigenti della Direzione Salute e Welfare (ad eccezione degli obiettivi del Servizio Pianificazione, Programmazione e controllo strategico del SSR formalizzati con DD 6676 del 20/06/2023)
		2 b) Monitoraggio intermedio e raccolta report di monitoraggio dei Servizi della Direzione con relativa trasmissione al Servizio competente	40	Monitoraggio e invio Report al Servizio competente	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	La scheda di monitoraggio intermedio trasmessa alla Dirigente del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane con mail del 15/09/2023.



Obiettivi individuali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato raggiunto	Risultato raggiunto
Obiettivo 1 Attività per il governo della domanda in base a criteri di appropriatezza prescrittiva (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	20	1.a) Adozione di un piano per: <ul style="list-style-type: none"> l'appropriatezza prescrittiva delle richieste di RMN della colonna vertebrale e delle RMN muscoloscheletriche; la prescrizione e presa in carico degli esami di endoscopia digestiva 	100	DGR di adozione del Piano entro il 30/06/2023	100%: adozione del Piano entro il 30/06/2023 50%: adozione del Piano entro il 31/07/2023 0% oltre il 31/07/2023	100	DGR n. 437 del 26.04.2023 di approvazione del "PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA" (tra gli obiettivi del piano approvato rientrano l'appropriatezza prescrittiva delle richieste di RMN e esami di endoscopia digestiva)
Obiettivo 2 Prime iniziative di presa in carico dell'utente (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	15	2 a) Incremento delle piastre ambulatoriali attive presso gli ambulatori dei medici specialisti.	100	Incremento del numero di piastre ambulatoriali già attive al 31/12/2022 nella misura pari ad almeno il 50% di quelle già attive, fino al massimo di quelle previste dagli atti di programmazione	100%: Incremento del 50% delle piastre ambulatoriali attive al 31/12/2022	100	Dati trasmessi da Puntozero Scarl: Piastre ambulatoriali attive al 31.12.2022 = n. 51. Piastre attive al 31.12.2023= Piastre monospecialistiche n. 21 + piastre prenotazione/follow up configurati come Piastre, per un totale complessivo di n. 138.
Obiettivo 3 Governare il corretto utilizzo dei posti letto ospedalieri (obiettivo rinegoziato con DGR n. 1034 del 11/10/2023) (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	30	3 a) Adozione del cronoprogramma di attuazione di cui alla DGR 1418/2022	100	Adozione cronoprogramma entro il 31/12/2023	100% Adozione cronoprogramma entro 31/12/2023	100	In coerenza con la documentazione trasmessa al Ministero ed al parere ricevuto (PEC del 27.11.2023, acquisita al n. 0271327 del protocollo regionale) veniva elaborato nel dettaglio il documento recante "Provvedimento generale di programmazione della Rete Ospedaliera regionale ai sensi del D.M. 70/2015 - Allineamento alla DGR 212/2016 -TERZO POLO. Integrazione Ospedale/Territorio", comprensivo del relativo cronoprogramma ed oggetto di informativa in GR dell'Assessore Luca Coletto, con conseguente adozione da parte della Giunta regionale con DGR 28.12.2023, n. 1399.
Obiettivo 4 Governare l'incremento dell'ADI degli over 65 (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	10	4 a) Definizione del modello organizzativo di cui alla DGR 1329/2022	100	Adozione DGR entro il 31/07/2023	100% Adozione DGR entro il 31/07/2023; 50% Adozione DGR entro il 30/09/2023 0% oltre il 30/09/2023	100	Con DGR 485 del 13.05.2023 è stato approvato il Piano operativo regionale Missione 6 Salute Componente 1 – Investimento 1,2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina. Subinvestimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare.



<p>Obiettivo 5 Emanazione e gestione dell'avviso pubblico per l'accesso al "Bonus conciliativo natalità -2023" a favore delle neo mamme con nuovi nati.</p> <p>(OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	10	<p>5 a) Adozione del provvedimento di approvazione dell'avviso per l'accesso all'intervento a favore delle neo mamme con nuovi nati.</p>	60	100% se approvazione dell'avviso entro 60 gg dalla disponibilità economica delle risorse nel bilancio regionale 2023	100% se approvazione dell'avviso entro 60 gg dalla disponibilità economica delle risorse nel bilancio regionale 2023	100	<p>Con DGR 398 del 19.04.2023 sono state iscritte le risorse finanziarie relative all'intervento di che trattasi al bilancio regionale 2023-2025 e.f. 2023. - Determinazione del Dirigente del Servizio 26.04.2023, n. 4144 è stato approvato il relativo Avviso pubblico (c.d. Bonus conciliativo natalità 2023) ed il fac- simile "Domanda di ammissione" - Con DGR 910 del 06.09.2023 sono state integrate le risorse destinate al suddetto avviso per 1.000.000,00 € stanziati in sede di assestamento di bilancio. - con DD 10896 del 19.10.2023 sono state approvate le graduatorie di scorrimento degli ammessi e finanziati.</p>
		<p>5 b) N. di bonus ammessi all'erogazione/N. di bonus erogabili in base ai criteri di ammissibilità e di erogabilità rispetto al tetto di finanziamento.</p>	40	Numero di bonus ammessi all'erogazione/N. di bonus erogabili in base ai criteri di ammissibilità e di erogabilità rispetto al tetto di finanziamento dedicato: dal 100% al 90%.	100% = n. bonus ammessi all'erogazione dal 100% al 90% 50% = n. bonus ammessi all'erogazione dal 89,9% al 50% 0% = n. bonus ammessi all'erogazione > 50%	<p>N. 2.297 domande pervenute in base all'avviso - Con DD 8919 del 23.08.2023, integrata con DD 9043 del 24.08.2023 sono state approvate le graduatorie di ammessi e finanziati, degli ammessi e non finanziati e dei non ammessi. Ammesse e finanziate n. 903 istanze, pari al 100% rispetto al tetto di finanziamento (DD 9043/2023). A seguito dell'incremento delle risorse pari ad € 1.000.000,00 sono state ammesse e finanziate altre 820 istanze, pari al 100% rispetto al tetto di finanziamento così come incrementato (DD 10896/2023).</p>	
<p>Obiettivo 6 Adeguare il sistema di notifica delle malattie infettive e programmare la formazione degli operatori coinvolti</p>	15	<p>6 a) Atto regionale sul nuovo Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL) entro il 30.06.2023)</p>	60	DGR di adozione del Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL) entro il 30.06.2023	100%: DGR entro il 30.06.2023 50%: DGR entro il 31.08.2023 0%: DGR oltre il 31.08.2023	100	<p>Con DGR 646 del 23.06.2023 è stato adottato il nuovo sistema di segnalazione delle malattie infettive PREMAL. a parziale integrazione e modifica della DGR n. 85 del 4 febbraio 2008.</p>
		<p>6 b) Attivazione del Corso di formazione ECM su sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive. Per operatori sanitari coinvolti nelle diverse strutture (Serv. ISP e Amb. Vaccinali, laboratori, direzioni sanitarie Ospedali, MMG, PLS, Specialisti</p>	40	100% n. Operatori formati= non inferiori a 40 unità	100% n. Operatori formati= non inferiori a 40 unità 50% n. Operatori formati= da 39 a 30 unità. 0%: n. Operatori formati= inferiori a 30 unità	<p>Attivati Corsi Sorveglianza e notifica delle malattie infettive (PREMAL) C6421: Edizione 1: 10 Ottobre ore 9.00-13.00 -14-00-16.00; Edizione 2: 11 Ottobre ore 9.00-13.00 -14-00-16.00. Gli operatori formati sono > a 40 Unità.</p>	



**- Direttore Michele Michelini -
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Obiettivi trasversali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato	Valore raggiunto
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 1 Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013)	50	1.a): Aggiornamento schede repertorio dei procedimenti (art. 35, c. 1, d.lgs. 33/2013)	100	Aggiornamento di tutte le schede del repertorio dei procedimenti dei Servizi della Direzione	100% se aggiornate tutte le schede del repertorio dei procedimenti di tutti i Servizi della Direzione	100	Obiettivo raggiunto e target realizzato. Con e-mail del 27/12/2023 si è comunicato al Responsabile della trasparenza che si è provveduto all'aggiornamento dei procedimenti di competenza della Direzione.
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 2 Misure legate all'attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste.	50	2.a) Validazione e definizione degli obiettivi al personale dirigente della Direzione nei tempi assegnati e secondo le tempistiche previste	60	Determina Direttoriale di approvazione degli obiettivi dei Dirigenti della Direzione	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	Con DD 6652 del 20 giugno 2023 sono stati assegnati i patti di servizio ai dirigenti della direzione. Con DD n. 7032 del 28/06/2023 sono stati assegnati i patti di servizio alle po direttamente collegate al direttore.
		2.b) Monitoraggio intermedio e raccolta report di monitoraggio dei Servizi della Direzione con relativa trasmissione al Servizio competente	40	Monitoraggio e invio Report al Servizio competente	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	100% Monitoraggio effettuato nel Sistema informatico nei termini e report inviato in data 12 settembre 2023 unitamente a quello dei Servizi della Direzione..



Obiettivi individuali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato raggiunto	Valore Raggiunto
<p>Obiettivo 1 Supportare i cluster regionali nella partecipazione ad eventi di carattere internazionale per promuovere la qualità e la competenza delle imprese regionali</p>	20	1.a) Sostegno alla partecipazione di almeno due cluster regionali di diversi settori produttivi	100	Entro il 31.12.2023	100% entro 31.12.2023	100	Il valore target è stato raggiunto. Con la DGR n. 352 del 05.04.2023 è stato previsto il sostegno di due Cluster (Aerospazio e Nautica) a due eventi internazionali (rispettivamente Fiera internazionale Farnborough International Air Show di Londra e Amsterdam Mets Trade).
<p>Obiettivo 2 Incentivare la riduzione dei consumi energetici delle imprese mediante l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	20	2.a) Autoproduzione di energia da parte delle piccole, medie e grandi imprese extra agricole	100	Almeno 7,2 GWh.	100% 7,2 GWh 80% < 7,1 e > 6 GWh 60% < 5,9 e > 4 GWh 0% < 4 GWh	100	Il valore target è stato raggiunto. Nel corso del 2023, sono stati attivati - da parte di n. 37 piccole, medie e grandi imprese extra agricole regionali- impianti di auto produzione di energia da fonti rinnovabili con una produzione di 7,596 GWh (Avviso Efficienza energetica). Tali impianti, di cui n. 34 nella Provincia di Perugia e n. 3 nella Provincia di Terni, sono stati finanziati dalla Regione Umbria nell'ambito di politiche volte, da una parte, ad incentivare la riduzione dei consumi delle imprese per contrastare gli effetti sulla produzione dell'attuale crisi energetica ed economica, dall'altra, a concorrere al più vasto processo di decarbonizzazione che investe l'Unione Europea.
<p>Obiettivo 3 Favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura umbra con l'obiettivo di potenziare la competitività del settore migliorando la gestione aziendale anche in termini ambientali (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	20	1.a) Primo insediamento di conduttori giovani e dinamici, disposti a introdurre soluzioni tecniche ed organizzative	100	Almeno 120 nuovi giovani imprenditori di età tra i 18 e i 41 anni	100% 120 80% < 119 e >100 60% < 99 e >80 0% < 80	100	Il valore target è stato raggiunto. Nel corso del 2023 si sono insediati n. 133 nuovi giovani agricoltori di età compresa tra 18 e 41 anni, grazie alla Misura 6.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014-2022, che ha favorito il ricambio generazionale e quindi un primo insediamento di conduttori giovani e dinamici, disposti a introdurre soluzioni tecniche ed organizzative innovative, orientare la produzione verso prodotti e servizi appetibili al mercato locale, nazionale ed internazionale e migliorare la gestione aziendale anche in termini ambientali impegnandosi a convertire l'intera superficie agricola aziendale (SAU) a conduzione biologica. A seguito dell'avviso emanato con DD n. 9307 del 14/09/2022 e s.m. e i., nel corso del 2023 sono stati erogati incentivi con successive Determinazioni dirigenziali. Le informazioni di sintesi, fornite dal Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, sono riscontrabili dalle richiamate Determinazioni Dirigenziali, dalla documentazione amministrativa dei singoli procedimenti, dai decreti di pagamento inviati all'organismo pagatore AGEA per l'erogazione dei contributi, conservati agli atti del Servizio che sono, altresì, oggetto di monitoraggio da parte dell'autorità di Gestione del PSR per concorrere alla Relazione Annuale di Attuazione 2023 che viene annualmente sottoposta all'approvazione dei competenti Servizi della Commissione Europea.



<p>Obiettivo 4 Individuazione di un primo set di interventi CSR 2023-2027 e dei relativi criteri di selezione</p>	20	4.a) Proposta al Comitato di Monitoraggio, adozione e pubblicazione criteri di selezione degli interventi individuati	100	Entro 30.07.2023	100% entro 30.07.2023 80% entro 31.08.2023 70% entro 15.09.2023 0% oltre 15.09.2023	100	Il valore target è stato raggiunto. Infatti, la proposta al Comitato di Monitoraggio dei criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR) è avvenuta in occasione della seduta convocata il giorno 26/06/2023. Successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 26/07/2023 (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 44/2023) su proposta dell'Autorità di Gestione del CSR, si è proceduto all'adozione e alla pubblicazione dei criteri di selezione individuati.
<p>Obiettivo 5 Sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	20	5.a) Borse di studio assegnate a studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado	100	Almeno 10.000 borse di studio	100% 10mila 80% < 9mila e >8mila 60% < 8mila e >7mila 0% < 7mila	100	Il valore target è stato raggiunto. Con Determinazione Dirigenziale n. 11880 del 13/11/2023 sono state approvate le graduatorie relative all'avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Con tale atto, sono state assegnate n. 29.316 borse di studio agli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado, con ISEE fino a 25.000 euro.



- Direttore Stefano Proietti Nodessi -
DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi trasversali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato	Valore raggiunto
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE N. 1 Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Dlgs.33/2013)	50	1.a) Aggiornamento schede repertorio dei procedimenti (art. 35, c. 1, d.lgs. 33/2013)	100	Aggiornamento di tutte le schede del repertorio dei procedimenti dei Servizi della Direzione	100% se aggiornate tutte le schede del repertorio dei procedimenti di tutti i Servizi della Direzione	100	Servizi della Direzione “Governo del territorio, ambiente, protezione civile” hanno aggiornato tutte le schede del Repertorio dei Procedimenti e comunicato l’esito al Servizio competente. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE N. 2 Misure legata all’attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste.	50	2.a) Validazione e definizione degli obiettivi al personale dirigente della Direzione nei tempi assegnati e secondo le tempistiche previste	60	Determina Direttoriale di approvazione degli obiettivi dei Dirigenti della Direzione	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	Con determinazione direttoriale n. 6600 del 19.06.2023 sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi per l’anno 2023 ai Dirigenti della Direzione “Governo del territorio, ambiente, protezione civile”. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
		2.b) Monitoraggio intermedio e raccolta report di monitoraggio dei Servizi della Direzione con relativa trasmissione al Servizio competente	40	Monitoraggio e invio Report al Servizio competente	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	Con comunicazione email del 14 settembre 2023 sono stati trasmessi al Dirigente competente i report di monitoraggio semestrali al 31.08.2023 del Direttore e dei Dirigenti della Direzione “Governo del territorio, ambiente, protezione civile”. Il valore del target è stato realizzato al 100%.



Obiettivi individuali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato raggiunto	Risultato raggiunto
Obiettivo 1 Completamento di importanti progetti di ricostruzione delle opere pubbliche: Ospedali di Norcia e Cascia (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	25	1.a) Ricostruzione Sisma 2016 – Ospedale di Norcia: Approvazione progettazione esecutiva	25	Ospedale di Norcia: approvazione progettazione esecutiva entro il 30.06.2023	100% entro il 30/06/2023 0% oltre il 30/06/2023	100	La progettazione esecutiva è stata approvata con D.D. n. 6918 del 26.06.2023. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
		1.b) Ricostruzione Sisma 2016 – Ospedale di Norcia: Verbale consegna lavori	25	Ospedale di Norcia: verbale consegna lavori entro il 31.08.2023	100% entro il 31/08/2023 0% oltre il 31/08/2023	100	Il verbale di consegna lavori è stato sottoscritto in data 26.06.2023. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
		1.c) Ricostruzione Sisma 2016 – Ospedale di Cascia: Approvazione progettazione esecutiva	25	Ospedale di Cascia: approvazione progettazione esecutiva entro il 31.07.2023	100% entro il 31/07/2023 0% oltre il 31/07/2023	100	La progettazione esecutiva è stata approvata con D.D. n. 7727 del 14.07.2023. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
		1.d) Ricostruzione Sisma 2016 – Ospedale di Cascia: Verbale consegna lavori	25	Ospedale di Cascia: verbale consegna lavori entro il 31.10.2023	100% entro il 31/10/2023 0% oltre il 31/10/2023	100	Il verbale di consegna parziale dei lavori sotto riserva di legge è stato sottoscritto in data 22.05.2023. Il verbale di consegna definitivo dei lavori è stato sottoscritto in data 03.10.2023. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
Obiettivo 2 Promozione di una cultura della mobilità rispettosa dell'ambiente e delle persone e un'opportunità di attrazione per il territorio con il ripristino e potenziamento del Sentiero di Santa Rita (Cascia) (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	15	2.a) Lavori Sentiero Cascia/Roccaporena	50	Firma contratto con impresa esecutrice	100% entro il 30/04/2023 0% oltre il 30/04/2023	100	Il contratto con l'impresa esecutrice è stato sottoscritto in data 23.01.2023. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
		2.b) Lavori Sentiero Cascia/Roccaporena	50	Redazione 1° SAL	100% entro il 31/10/2023 0% oltre il 31/10/2023	100	Il 1° SAL è stato approvato con D.D. n. 11167 del 25.10.2023. In data 12 gennaio 2024 si è svolto l'evento di inaugurazione dell'opera. Il valore del target è stato realizzato al 100%.



<p>Obiettivo 3 Completare le operazioni propedeutiche all'indizione, da parte dell'Agenzia Unica Regionale per la Mobilità (Umbria TPL e Mobilità), della gara per l'affidamento dei Servizi di Trasporto pubblico regionale (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	30	3.a) Attività propedeutiche all'indizione della gara per l'affidamento dei Servizi da parte di Umbria TPL e Mobilità	100	Approvazione della Convenzione tra Enti locali per la gestione della Gara da parte di Umbria TPL e Mobilità	100% entro il 31.08.2023 0% oltre il 31/08/2023	100	A seguito dell'approvazione della Convenzione con DGR n. 63 del 18.01.2023 sono seguite le approvazioni degli EE.LL.. A titolo esemplificativo il Protocollo d'intesa approvato: Provincia Terni D.C.P. n. 3 del 28/02/2023; Provincia Perugia D.C.P. n. 8 del 29/03/2023; Comune di Perugia D.C.C. n. 14 del 27/02/2023; Comune di Terni D.C.C. n. 52 del 29/03/2023; Comune di Foligno D.C.C. n. 27 del 20/06/2023. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
<p>Obiettivo 4 Realizzazione della ciclovia urbana Terni/Cascata delle Marmore</p>	10	4.a) Reperimento e impegno risorse per la copertura finanziaria	100	Proposta di DGR di assegnazione di 1,8 Meuro	100% entro il 30/09/2023 0% oltre il 30/09/2023	100	Con DGR n. 854 del 07.08.2023 la Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di 1,8 Meuro. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
<p>Obiettivo 5 Prosecuzione azione regionale di sostegno all'efficientamento energetico degli edifici pubblici destinati ad uso pubblico (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)</p>	10	5.a) Risparmio di energia primaria atteso	100	Risparmio pari o > a 600.000 KWh/anno entro il 31 dicembre 2023	100% se pari o > a 600.000 KWh/anno; 80% se < a 600.000 KWh/anno e = o > di 450.000 KWh/anno; 50% se < a 450.000 KWh/anno e = o > di 300.000 KWh/anno; 0% se < a 300.000 KWh/anno	100	Nel corso dell'annualità 2023, gli interventi di efficientamento energetico finanziati e realizzati dagli enti pubblici beneficiari hanno conseguito, al 31.12.2023, un risparmio di energia primaria, determinato sulla base dei rispettivi progetti esecutivi, quantificato in oltre 950.000 KWh/anno. Le risultanze di dettaglio sono verificabili presso il Servizio Energia, ambiente, rifiuti. Il valore del target è stato realizzato al 100%.
<p>Obiettivo 6 Avvio delle procedure di Vas e predisposizione Piano Energetico Preliminare</p>	10	6.a) Predisposizione Piano preliminare	100	Proposta di Piano	100% entro il 31/12/2023	100	Con D.G.R. n. 1201 del 15.11.2023 è stato approvato il documento "Il Piano Energetico Ambientale della Regione Umbria - Esiti scoping di VAS" quale atto predisposto a conclusione della fase di scoping di VAS che determina la prosecuzione del percorso pianificatorio in materia di energia. Il valore del target è stato realizzato al 100%.



**- Direttore Luca Federici -
DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR,
RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA**

Obiettivi trasversali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato	Valore raggiunto
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 1 Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013)	50	1.a): Aggiornamento schede repertorio dei procedimenti (art. 35, c. 1, d.lgs. 33/2013)	100	Aggiornamento di tutte le schede del repertorio dei procedimenti dei Servizi della Direzione	100% se aggiornate tutte le schede del repertorio dei procedimenti di tutti i Servizi della Direzione	100	Il valore target è stato raggiunto al 100%. Le schede del repertorio procedimenti di competenza della Direzione sono state aggiornate e comunicate al servizio di competenza
OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE n. 2 Misure legate all'attuazione del Ciclo della performance volte al consolidamento degli strumenti ad esso collegati nelle modalità e nelle tempistiche previste.	50	2.a) Validazione e definizione degli obiettivi al personale dirigente della Direzione nei tempi assegnati e secondo le tempistiche previste	60	Determina Direttoriale di approvazione degli obiettivi dei Dirigenti della Direzione	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	Il valore target è stato raggiunto al 100%. Gli obiettivi al personale dirigenziale della Direzione sono stati assegnati e validati secondo le tempistiche previste
		2.b) Monitoraggio intermedio e raccolta report di monitoraggio dei Servizi della Direzione con relativa trasmissione al Servizio competente	40	Monitoraggio e invio Report al Servizio competente	100% se rispettate le tempistiche previste 80% entro 15 gg rispetto alle tempistiche previste 0% oltre 16 gg	100	Il valore target è stato raggiunto al 100%. Il monitoraggio intermedio degli obiettivi assegnati al Direttore è stato compilato sul Sistema informatico per il ciclo della performance nei termini previsti e con e-mail del 14 settembre 2023 è stato trasmesso il report all'indirizzo e-mail: performance@regione.umbria.it



Obiettivi individuali	Peso obiettivo	Indicatore	Peso indicatore	Valore Target	Valore output	Valore risultato raggiunto	Risultato raggiunto
Obiettivo 1 Misure Investimento PNRR 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU	15	1.a) Erogazione dei contributi a favore dei beneficiari che hanno regolarmente presentato la documentazione necessaria	100	Erogazione dei contributi	100% se liquidato >=90% delle richieste 80% se liquidato tra >=80% e <90% delle richieste 0% se liquidato inferiore dell’80% delle richieste	100	La documentazione presentata da parte dei beneficiari è risultata per lo più incompleta, pertanto, al fine di supportare in tutto l’iter tecnico/amministrativo per procedere all’erogazione dei contributi è stata anche creata una casella di posta dedicata accolta positivamente dai beneficiari viste le numerose email di chiarimenti e/o informazioni ricevute che sono state tutte evase. Con DD n. 13140 è stato erogato il contributo a favore dell’unico beneficiario che ha regolarmente presentato la documentazione necessaria prevista dal bando.
Obiettivo 2 Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025: Sottosezione Piano dei Fabbisogni del personale	25	2.a) Assunzioni vincitori della categoria C	50	Assunzioni dei n. 18 vincitori in categoria C	100% entro 30.09.2023 0% oltre 30.09.2023	100	Con DD n. 13579/2021 è stato adottato l’avviso “procedure concorsuali pubbliche per n. 18 unità complessive di categoria C (codice concorso TI 55-72_21). Nel corso dell’anno 2023, sono state espletate le procedure per l’assunzione di tutti i 18 vincitori e degli utilmente collocati rispetto alle n. 18 unità di personale previste a concorso.
		2.b) Completamento piano assunzioni per la categoria C previsto nel PTFP	50	Completamento piano assunzioni per la categoria C	100% entro 31.12.2023	100	Effettuate assunzioni per un totale di n.57 unità di categoria C, come autorizzate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2023-2025 (PIAO 2023- 2025) approvato con DGR n. 191 del 28 febbraio 2023 - comprensivo del Piano dei Fabbisogni del Personale 2023–2025 (PTFP 2023–2025) e nella successiva DGR n. 846 del 07/8/2023 “Piano triennale dei fabbisogni del Personale 2023-2025 – stato di attuazione procedure assunzionali personale del comparto – ulteriori determinazioni” Le assunzioni di n. 57 unità per la categoria C sono state effettuate, così come da atti indicati nel punto precedente. (Complessivamente sono state assunte n. 66 unità di cat. C, per compensare le cessazioni per dimissioni e garantire comunque il target autorizzato di n. 57 unità neo assunte in servizio).



Obiettivo 3 Anticipo programmazione Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) 2023-2027. Attuazione delle disposizioni della DGR 499/2022 (rinegoziato con DGR 1034 del 11/10/2023) (OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO)	30	3.a) Concessione del finanziamento	50	Adozione degli atti di formale concessione	100% entro il 30.11.2023 70% entro il 31.12.2023	100	A seguito della fase di coprogettazione con i Comuni coinvolti ai fini della rispondenza degli obiettivi progettuali e dell'ammissibilità delle spese alla fonte di finanziamento, si è proceduto alla redazione degli atti di formale concessione del finanziamento con le DD n. 12974 del 29/11/2023 e n. 12975 del 05/12/2023, inviato in Ragioneria in data 28/11/2023. In considerazione del fatto che i tempi per i visti contabili da parte del Servizio Ragioneria possono variare, il target può essere considerato raggiunto al 100%.
		3b) Liquidazione tranche ai progetti individuati nella DGR	50	Liquidazione tranche di finanziamento	100% entro il 31.12.2023	100	Con le DD n. 12974 del 29/11/2023 e n. 12975 del 05/12/2023 si è proceduto alla liquidazione della 1^ tranche di finanziamento
Obiettivo 4 Definizione del Regolamento di attuazione della L.R. 04 dicembre 2018, n. 10 recante norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali	15	4.a) Proposta adozione Giunta Regionale del Regolamento	100	Proposta DGR	100% entro il 31.12.2023	100	Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1355 del 20.12.2023
Obiettivo 5 Revisione del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche. Art. 45 del D. lgs. 36/2023	15	5.a) Proposta di Regolamento da sottoporre alla Giunta per la adozione	100	Proposta DGR	100% entro 31.12.2023	100	In data 28.12.2023 è stata perfezionata in adweb la proposta di deliberazione (COD. PRATICA: 2023-001-1381) avente ad oggetto "Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023" con la quale è stato proposto alla Giunta regionale di approvare la Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, di cui all'allegato A); la proposta di deliberazione non è stata iscritta all'ordine del giorno per scelta dell'Assessore ed è stata rinviata a data successiva. Il target può essere considerato raggiunto al 100%.

1.2.2 Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi dei Dirigenti regionali

Passando in rassegna il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti dei Servizi si rileva un generale raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati.

Nell’Allegato Operativo al Piano della performance, approvato con DGR n. 769 del 26.07.2023 sono stati individuati per i Dirigenti regionali n. 327 obiettivi, misurati attraverso n. 665 indicatori.

Nella tabella seguente è riportato, per ogni direzione regionale, il numero di obiettivi e di indicatori assegnati rispetto ai singoli Servizi di competenza, anch’essi differenziati tra obiettivi operativi trasversali e obiettivi afferenti all’area individuale.

Direzione Regionale	Obiettivi operativi trasversali		Obiettivi individuali	
	n. obiettivi	n. indicatori	n. obiettivi	n. indicatori
Programmazione, bilancio, cultura, turismo *	25	77	58	102
Salute e welfare	16	48	29	46
Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, Istruzione, agenda digitale	28	84	54	77
Governo del territorio, ambiente, protezione Civile	18	54	51	76
Coordinamento PNRR, risorse umane, Patrimonio, riqualificazione urbana	16	47	32	54
Totale	103	310	224	355

* I dati afferenti il “Servizio Audit interno e comunitario” sono stati inseriti all’interno della Direzione Programmazione anche se è direttamente collegato al Presidente della Giunta regionale

Anche per i Dirigenti regionali nel 2023 continua il percorso di diminuzione del numero degli obiettivi con un sensibile decremento rispetto all’annualità precedente. Resta, dunque, stabile il trend positivo del numero degli indicatori assegnati che continua ad attestarsi al di sotto dei 778 indicatori del 2020.

Numero obiettivi/indicatori assegnati ai Dirigenti nel periodo 2020-2023



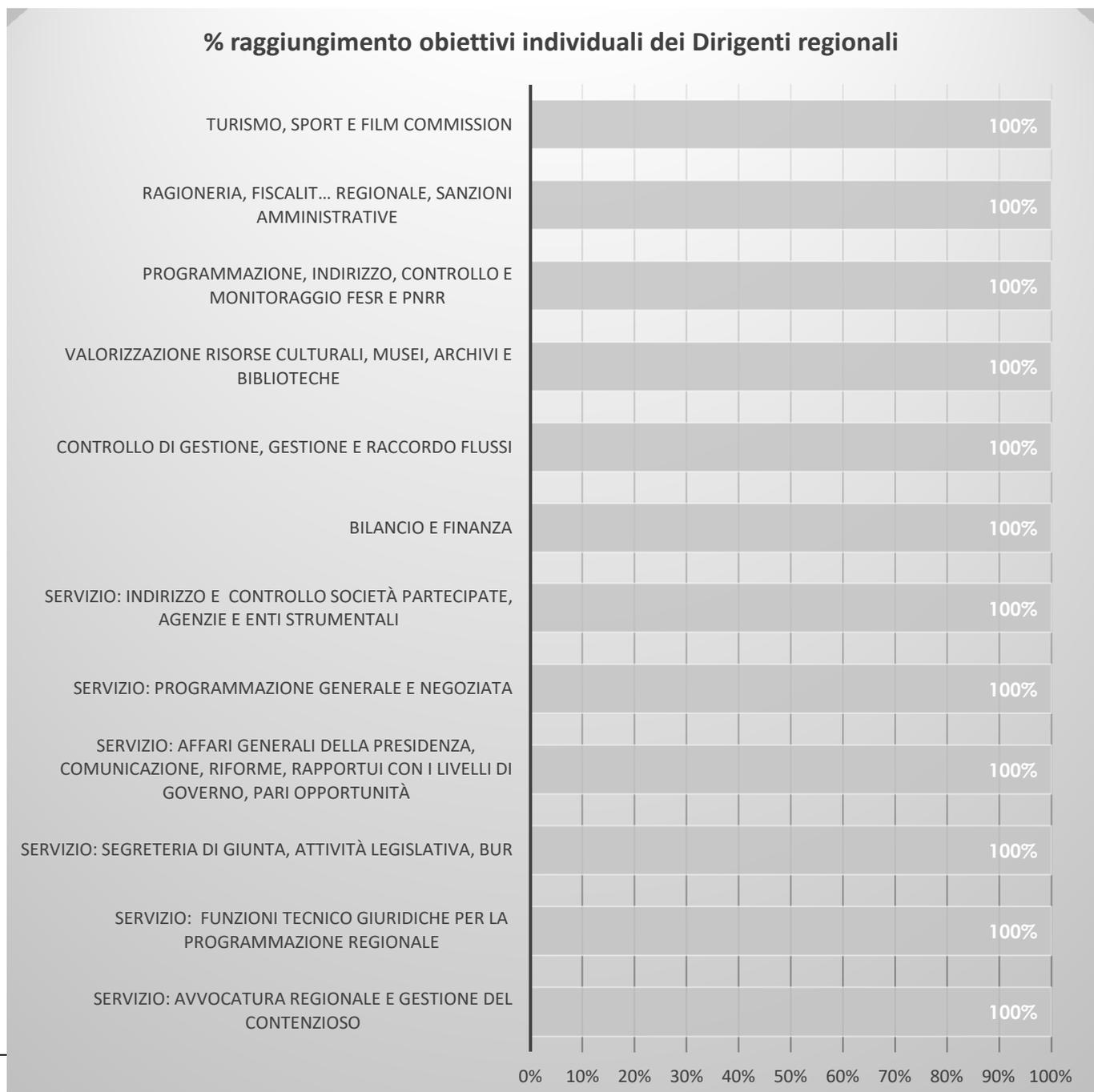
Grafico 2 Trend numero obiettivi e indicatori nel periodo 2020/2023 - Dirigenti regionali

Di seguito si riporta una rassegna degli obiettivi di Valore Pubblico assegnati e del loro grado di raggiungimento suddiviso per Direzione regionale.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO

Più nel dettaglio i Servizi ascritti a tale Direzione sono stati interessati nell'attuazione di nr. 58 obiettivi operativi di performance di cui nr. 4 di valore pubblico. Tutti gli obiettivi assegnati risultano pienamente raggiunti come rendicontati dai rispettivi dirigenti nelle relazioni finali elaborate a chiusura del ciclo della performance.

Di seguito si illustrano , in termini grafici, i risultati conseguiti



Obiettivi di valore pubblico

All'interno del PIAO 2023-2025 sono stati declinati gli obiettivi di valore pubblico di competenza dei servizi della Direzione PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO e di seguito riportati:

- 1- Interventi di razionalizzazione e qualificazione del Sistema regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- 2- Definizione di un cruscotto per la raccolta e l'analisi dei dati contabili al fine del monitoraggio economico finanziario e patrimoniale delle società, agenzie e enti strumentali;
- 3- Campagne di comunicazione destinate sia al mercato domestico che a quello internazionale di riferimento, finalizzate all'inserimento quali quantitativo di flussi turistici e alla relativa destagionalizzazione;
- 4- Misure PNRR: Progetto M1C3_1.1.5 Digitalizzazione del patrimonio culturale ;

In merito agli stessi si riportano i risultati conseguiti così come relazionati dal Direttore e dai competenti dirigenti di servizio.

Interventi di razionalizzazione e qualificazione del Sistema regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere

A) dimensione di valore pubblico : **SOCIALE**

B) obiettivo strategico correlato: **SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE E LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE DI GENERE E GENERAZIONALI E SOSTEGNO ALLE DISABILITÀ**

Con DGR 22 marzo 2023, n. 286 è stato formalizzato il Tavolo tecnico regionale di coordinamento per la programmazione e per il monitoraggio delle attività in materia di contrasto della violenza degli uomini contro le donne. Il tavolo è coordinato dal Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari Opportunità ed è costituito dalla Regione, dai referenti dei Comuni capofila delle zone sociali sedi di servizi antiviolenza, dalle associazioni che gestiscono Centri antiviolenza e Case rifugio, dal Centro Pari Opportunità e dai referenti indicati dai soggetti firmatari del Protocollo unico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere che di volta in volta possono essere interessati ai singoli argomenti.

Con la DGR 22 marzo 2023, n. 286, in particolare con l'Allegato 2), è stato approvato l'elenco regionale dei Centri anti violenza e delle Case rifugio presenti nel territorio regionale che è stato trasmesso al DPO (Dipartimento Pari Opportunità) per l'inserimento nella mappatura nazionale.

Nell'Allegato 3) alla DGR 286 /2023 è stata prevista la disciplina sugli sportelli antiviolenza - CAV promossi dai Comuni delle zone sociali in cui è presente una Rete territoriale interistituzionale. La nuova disciplina è stata oggetto di condivisione nell'ambito del Tavolo tecnico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. In particolare, le disposizioni disciplinano l'istituzione nel territorio regionale di sportelli per servizi di ascolto, informazione, comunicazione e assistenza alle donne vittime di violenza da parte del comune capofila o degli altri comuni delle zone sociali che fanno parte delle reti territoriali antiviolenza insieme ad un centro antiviolenza.

La disciplina stabilisce requisiti minimi tra cui quelli su personale, accessibilità, orari che gli sportelli devono garantire. Si prevede che l'istituzione sia approvata dalla zona sociale e il progetto venga definito nell'ambito di specifica deliberazione del Comune trasmessa alla Regione. Il soggetto proponente che istituisce e si assume la gestione amministrativa e finanziaria dello sportello cofinanzia le risorse annuali assegnate dalla Regione con almeno il 20% di risorse proprie.

Definizione di un cruscotto per la raccolta e l'analisi dei dati contabili al fine del monitoraggio economico finanziario e patrimoniale delle società, agenzie e enti strumentali

A) dimensione di valore pubblico : **ISTITUZIONALE**

B) obiettivo strategico correlato: **POTENZIAMENTO/RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ E DEGLI ENTI PARTECIPATI DALLA REGIONE**

In data 30.12.2023 è stato trasmesso dal dirigente del Servizio Indirizzo e Controllo delle Società partecipate, Agenzie ed Enti strumentali il cruscotto oggetto dell'obiettivo in formato Excel corredato di una relazione illustrativa.

Il cruscotto è stato impostato sia per effettuare valutazioni in ordine alla redditività e agli aspetti finanziari ed economico-patrimoniali delle società, delle agenzie e degli enti strumentali (controllo "ex post"), sia per svolgere il controllo economico/finanziario "ex ante" e durante l'esercizio finanziario.

Ad integrazione della predetta trasmissione, in data 31.12.2023 il dirigente ha trasmesso il cruscotto con inseriti i dati di bilancio d'esercizio 2022 e 2021 di Sviluppumbria Spa, quale esempio di funzionamento del cruscotto per la parte relativa all'analisi di bilancio.

Con il cruscotto presentato sarà possibile svolgere l'attività di indirizzo e controllo con riferimento agli aspetti economico-finanziari e patrimoniali nei confronti degli organismi partecipati e strumentali in modo efficiente ed efficace avvalendosi di uno strumento in formato Excel che permette di svolgere l'analisi di bilancio per indici oltre che determinare il grado di raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari, quale, ad esempio, la redditività.

Campagne di comunicazione destinate sia al mercato domestico che a quello internazionale di riferimento, finalizzate all'inserimento quali quantitativo di flussi turistici e alla relativa destagionalizzazione

A) dimensione di valore pubblico : **ECONOMICO**

B) obiettivo strategico correlato: **SVILUPPO DELL'INDUSTRIA REGIONALE DEL TURISMO VOLTA A INCREMENTARE LA PERMANENZA MEDIA DEI TURISTI NELLA REGIONE**

Nel corso del 2023 sono state intraprese iniziative poste in essere sul mercato turistico nazionale, con particolare riferimento alla creazione del nuovo brand system della Regione sia iniziative volte a riposizionare l'Umbria sui mercati esteri.

Per mantenere e potenziare la strategia di comunicazione finalizzata al rilancio dell'attrattività turistica e del territorio regionale in relazione all'evoluzione della domanda turistica straniera post pandemia, è necessario predisporre iniziative specifiche, indipendenti dalla stagionalità, che mantengano l'attenzione sull'Umbria e sull'offerta regionale, valorizzandone eccellenze, territori, stile di vita e produzioni tipiche locali al fine di consolidare e rafforzare il posizionamento della destinazione turistica Umbria sui mercati esteri. Con DGR nr 258 del 15/03/2023, 507 del 17/05/2023, 527 del 24/05/2023 e 1073 del 18/10/2023 sono state poste in essere iniziative con al centro l'Umbria come destinazione turistica, realizzate prevalentemente sui canali web e social, tramite video in senso stretto e video contenuti in news attinenti agli attrattori tipici, in quanto mezzi di elezione per poter identificare il singolo turista ed attuare azioni di retargeting dei messaggi in modo tale da intercettarlo esattamente nel momento in cui sta cercando contenuti di viaggio, ovvero, informazioni relative a viaggi & turismo, arte, eventi ed enogastronomia.

A tal fine sul mercato nazionale sono stati Impegnati complessivamente oltre € 4.000.000,00 in 3 diverse campagne: primavera, estate ed autunno-inverno. Da una ricerca ISNART è emerso che la Regione Umbria è quella che ha performato meglio tra tutte le regioni italiane con riferimento alla percentuale di flussi turistici acquisiti per mezzo dell’attività di advertising realizzata: in particolare il 14,10% dei flussi sono stati generati grazie alle campagne di comunicazione; analogo risultato è stato conseguito attraverso le azioni di comunicazioni realizzate mediante il web, con particolare attenzione al portale Umbria Tourism. I flussi turistici del 2023 segnano un risultato assolutamente positivo con un incremento complessivo delle presenze di circa il 9%.

Nel mercato estero sono stati impegnati € 2.000.000,00 per la campagna di comunicazione estate 2023. Gli esiti in termini di flussi turistici congelati fino a Novembre 2023 indicano un forte incremento sia degli arrivi (+ 26,9%) che delle presenze (+ 13,3%). Le provenienze dei turisti stranieri indicano un forte incremento da quelle particolarmente toccate dalle azioni di comunicazione, come gli Stati Uniti che risultano il primo flusso internazionale verso l’Umbria.

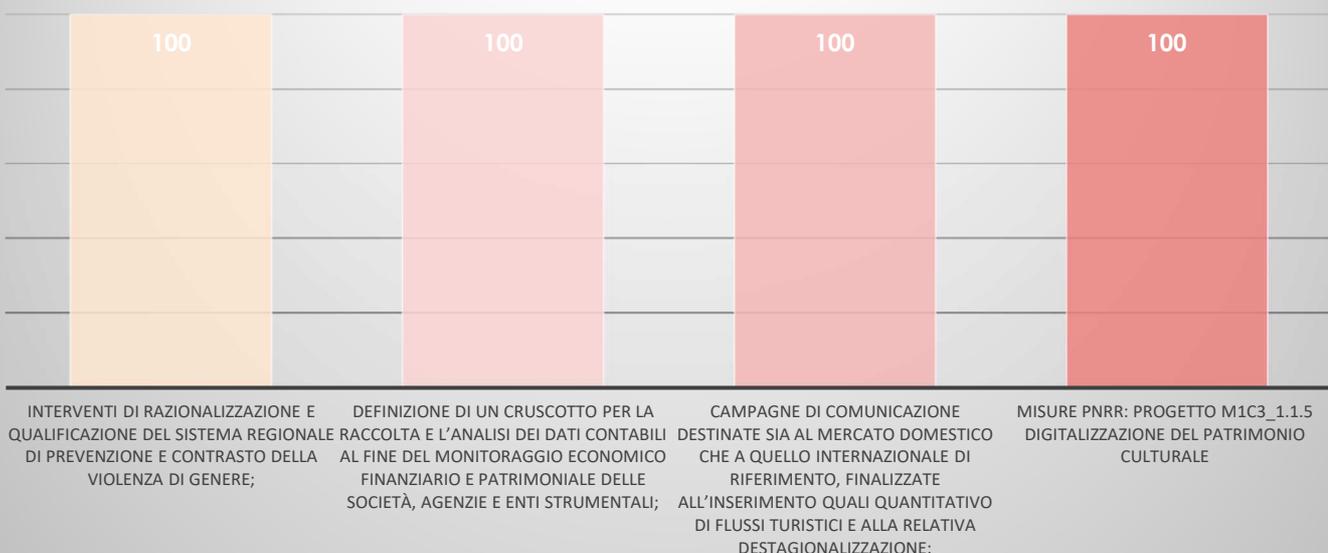
Misure PNRR: Progetto M1C3_1.1.5 Digitalizzazione del patrimonio culturale

A)dimensione di valore pubblico : **CULTURALE**

B)obiettivo strategico correlato: **INCREMENTARE LA DIFFUSIONE E L’ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DIGITALI**

Con DGR n. 610 del 15/6/2023 la Giunta regionale ha preso atto dei modelli di calcolo della base d’asta, distinti per gare (“Carta e Foto” e “Musei”) contenenti l’indicazione dei cantieri di digitalizzazione, il numero di risorse digitali previste da realizzare (608.463) e l’importo a base d’asta, e ha approvato il quadro economico dell’intervento. Con le successive DD n. 6820 del 22/6/2023 e n. 6826 del 22/6/2023 è stata formalizzata la determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l’avvio di procedure di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016.

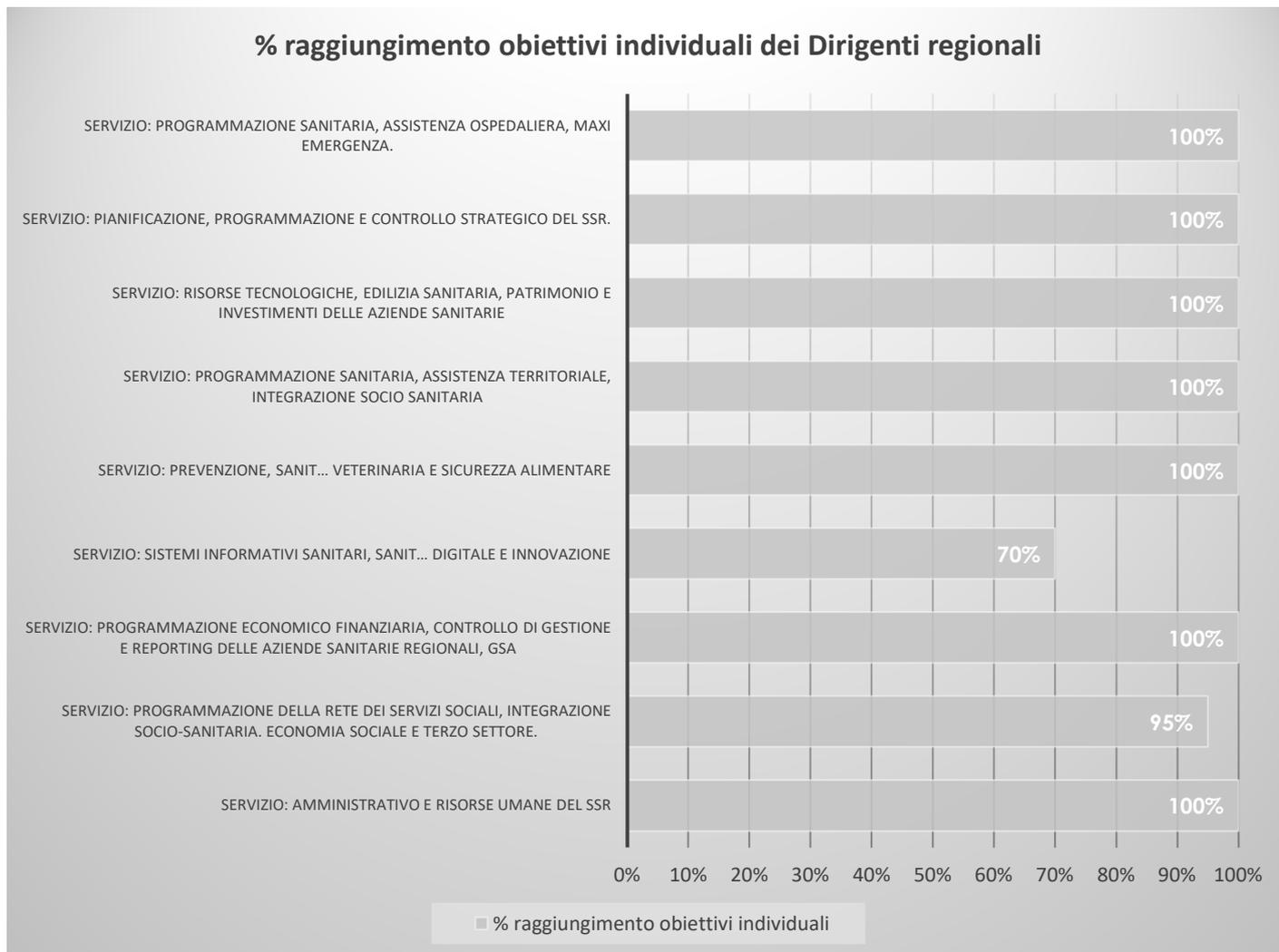
% raggiungimento obiettivi di Valore Pubblico



DIREZIONE SALUTE E WELFARE

Più nel dettaglio i Servizi ascritti a tale Direzione sono stati interessati nell’attuazione di nr. 29 obiettivi operativi di performance di cui nr. 5 di valore pubblico. Di seguito si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e rendicontati dai rispettivi dirigenti nelle relazioni finali elaborate a chiusura del ciclo della performance.

Di seguito si riportano, in termini grafici, i risultati conseguiti



Obiettivi di valore pubblico

All’interno del PIAO 2023-2025 sono stati declinati gli obiettivi operativi di valore pubblico di competenza dei servizi della Direzione salute e welfare e di seguito riportati.

- a) Attività per il governo della domanda in base a criteri di appropriatezza prescrittiva;
- b) Prime iniziative di presa in carico dell’utente
- c) Emanazione e gestione dell’avviso pubblico per l’accesso al “Bonus conciliativo natalità -2023” a favore delle neo mamme con nuovi nati
- d) Governare il corretto utilizzo dei posti letto ospedalieri
- e) Governare l’incremento dell’ADI degli over 65;

In merito agli stessi si riportano i risultati conseguiti così come relazionati dal Direttore e dai competenti dirigenti di servizio.

Attività per il governo della domanda in base a criteri di appropriatezza prescrittiva.

A) dimensione di valore pubblico : **SANITARIO**

B) obiettivo strategico correlato: **FACILITARE L'ACCESSO DEL CITTADINO ALLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

L'appropriatezza prescrittiva delle richieste di RMN e esami di endoscopia digestiva rientra tra gli obiettivi di appropriatezza prescrittiva definiti con **DGR n. 437 del 26.04.2023** con cui è stato approvato il "PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA", la cui attuazione ha costituito obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali. In particolare sono stati creati gruppi di lavoro della task force operativa allargata che hanno coinvolto in particolare radiologi e gastroenterologi al fine di dare attuazione nelle branche rispettive alle azioni previste dal Piano.

Prime iniziative di presa in carico dell'utente

A) dimensione di valore pubblico : **SANITARIO**

B) obiettivo strategico correlato: **FACILITARE L'ACCESSO DEL CITTADINO ALLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

La realizzazione della predetta azione passa attraverso l'Incremento delle piastre ambulatoriali attive presso gli ambulatori dei medici specialisti. Rispetto alle piastre ambulatoriali attive al 31/12/2022, pari a 51, si è rilevato nel 2023 un incremento delle piastre ambulatoriali di n. 48 piastre, di cui n.21 Piastre ambulatoriali e n.27 Piastre monospecialistiche. Inoltre le Piastre attive sommate ai 90 Punti di prenotazione/follow up configurati come Piastre, registra una situazione di **un totale complessivo di n. 138 Piastre ambulatoriali attive.**

Emanazione e gestione dell'avviso pubblico per l'accesso al "Bonus conciliativo natalità -2023" a favore delle neo mamme con nuovi nati

A) dimensione di valore pubblico : **SOCIALE**

B) obiettivo strategico correlato: **SOSTENERE LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA ATTRAVERSO MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA**

L'obbiettivo prevedeva la realizzazione di due step consecutivi ovvero l'adozione del provvedimento di approvazione dell'avviso per l'accesso all'intervento a favore delle neo mamme con nuovi nati e l'erogazione dei bonus ammessi rispetto al tetto di finanziamento.

Con DGR 398 del 19.04.2023 sono state iscritte le risorse finanziarie relative all'intervento di che trattasi al bilancio regionale 2023-2025 e.f. 2023. Con Determinazione n. 4401 del 26.04.2023, del Dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore, in attuazione della DGR 160 del 17.02.2023, con la quale sono stati approvati i requisiti e criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative, è stato approvato il relativo Avviso pubblico (c.d. Bonus conciliativo natalità 2023) ed il fac- simile "Domanda di ammissione". All'esito dell'istruttoria, valutazione e verifica delle 2.297 domande pervenute in esito all'avviso con DD 8919 del 23.08.2023, integrata con DD 9043 del 24.08.2023 sono state approvate le graduatorie: degli ammessi e finanziati, degli ammessi e non finanziati e dei non ammessi.

In seguito con DGR 910 del 06.09.2023 sono state integrate le risorse destinate al suddetto avviso per 1.000.000,00 € stanziati in sede di assestamento di bilancio. Pertanto con DD 10896 del 19.10.2023 sono state approvate le graduatorie di scorrimento degli ammessi e finanziati. A fronte dello stanziamento pari a € 1.089.611.05 sono state ammesse e finanziate **n. 903 istanze, pari al 100%** rispetto al tetto di finanziamento (DD 9043/2023). Con DD 9141 del 30-08-2023 sono state impegnate e trasferite le risorse a Sviluppumbria S.P.A. incaricata a seguito di apposita convenzione ad effettuare i mandati di pagamenti a favore dei 903 beneficiari del contributo. I pagamenti sono stati tutti effettuati tra settembre/ottobre 2023. A seguito dell'incremento delle risorse pari ad € 1.000.000,00 sono state ammesse e finanziate **altre 820 istanze, pari al 100%** rispetto al tetto di finanziamento così come incrementato (DD 10896/2023). Con DD 11437 del 31.10.2023 sono state impegnate e trasferite le suddette risorse a Sviluppumbria S.P.A. incaricata, a seguito di apposita convenzione di effettuare i mandati di pagamento a favore degli ulteriori 820 beneficiari del contributo. I pagamenti sono stati effettuati tra novembre/dicembre 2023.

Governare il corretto utilizzo dei posti letto ospedalieri.

A) dimensione di valore pubblico : **SANITARIO / SOCIALE**

B) obiettivo strategico correlato: **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA SANITARIA EROGATA AL PAZIENTE ATTRAVERSO L'EFFICIENTAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA E TERRITORIALE**

Con DGR 1418 del 30.12.2022 è stato preadottato il documento tecnico recante “Provvedimento generale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015. Revisione 2022”, che - unitamente alla DGR 1182 del 11.11.2022 di preadozione del documento programmatico di integrazione funzionale dei presidi ospedalieri “San Giovanni Battista” di Foligno e “San Matteo degli Infermi” di Spoleto” (Terzo Polo sanitario regionale) – è stato trasmesso, per il rilascio del relativo parere, alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute con nota PEC prot. n. 2127 del 04.01.2023. Considerato che il parere del Ministero risultava ancora non pervenuto prima della interruzione delle attività della Giunta regionale in occasione della pausa estiva ed essendo necessario procedere agli interventi finalizzati a garantire misure di efficientamento e di appropriatezza nell'utilizzo di posti letto ospedalieri operativi, sono intervenute interlocuzioni tra la Direzione Salute e Welfare e la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, da cui sono derivate una serie di indicazioni per l'aggiornamento del Piano dei posti letto preadottato a dicembre 2022.

Le indicazioni ministeriali hanno evidenziato la necessità di procedere per step, ovvero:

1. effettuare un primo allineamento della programmazione dei posti letto in base:

- alla completa attuazione della DGR 212/2016, mettendo a sistema le strutture esistenti, che devono essere tutte utilizzate appieno, per garantire la conformità agli standard dei posti letto;
- a quanto erroneamente non recepito dalla stessa DGR 212/2016;
- ai provvedimenti straordinari legati alla pandemia da Covid-19;
- alle esigenze di efficientamento del sistema attraverso processi di concentrazione delle discipline e accorpamento delle strutture, anche in conseguenza della istituzione del Terzo Polo ospedaliero della Regione e dei nuovi modelli organizzativi di integrazione ospedale territorio previsti dal Decreto 77/2022;

2. riprogrammare successivamente l'offerta dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale.

In virtù di tali indicazioni il Direttore regionale provvedeva a trasmettere istanza di rinegoziazione dell'obiettivo assegnato. La Giunta regionale con DGR 11/10/2023, n. 1034, accoglieva, anche tenuto conto di quanto espresso dall'Organismo indipendente di valutazione, la richiesta di rinegoziazione del

Direttore regionale, Dott. Massimo D’Angelo ed approvata la rimodulazione degli obiettivi/indicatori/target dell’Obiettivo n. 3 Governare il corretto utilizzo dei posti letto ospedalieri. Da ciò seguiva a cascata la rinegoziazione degli obiettivi con il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR (D.D. n. 11209 del 26/10/2023). Si provvedeva pertanto a trasmettere per la relativa valutazione al Ministero della Salute con nota PEC prot. n. 259198 del 10.11.2023 la documentazione di sintesi, recante “Allineamento alla DGR 212/2016” e le tabelle con la programmazione della rete ospedaliera. Con nota PEC del 27.11.2023, acquisita al n. 0271327 del protocollo regionale, la Direzione Programmazione del Ministero della Salute trasmetteva articolato parere positivo relativamente alla documentazione inviata. In coerenza con la documentazione trasmessa al Ministero ed al parere ricevuto veniva elaborato nel dettaglio il documento recante “Provvedimento generale di programmazione della Rete Ospedaliera regionale ai sensi del D.M. 70/2015 - Allineamento alla DGR 212/2016 -TERZO POLO. Integrazione Ospedale/Territorio”, comprensivo del relativo cronoprogramma ed oggetto di informativa alla Giunta regionale dell’Assessore Luca Coletto, con conseguente adozione da parte della Giunta regionale con DGR 28.12.2023, n. 1399.

Governare l’incremento dell’ADI degli over 65.

A)dimensione di valore pubblico : **SANITARIO / SOCIALE**

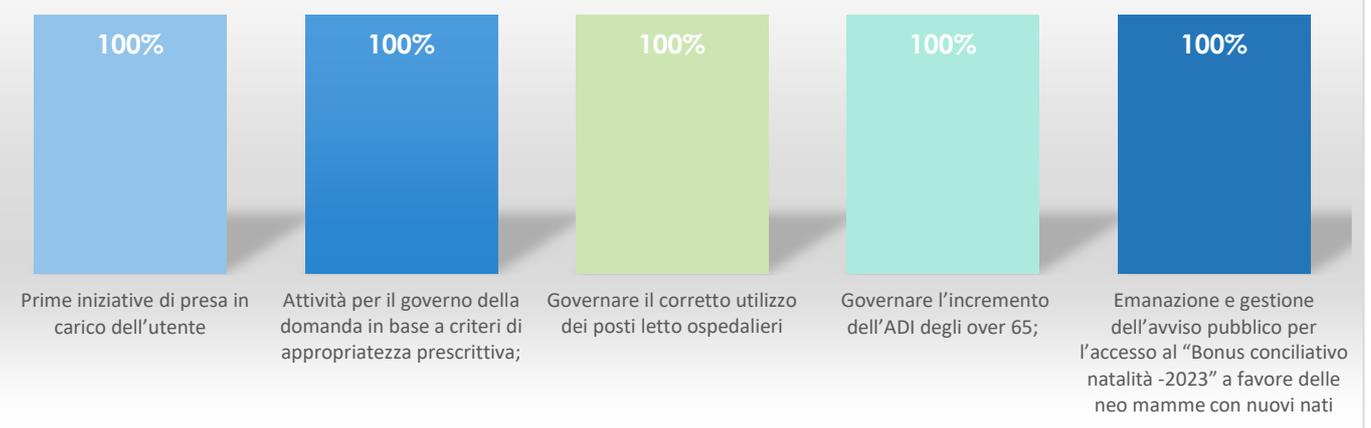
B)obiettivo strategico correlato: **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL’ASSISTENZA SANITARIA EROGATA AL PAZIENTE ATTRAVERSO L’EFFICIENTAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA E TERRITORIALE**

La Missione 6 Salute del PNRR mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l’efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell’emergenza pandemica ed è articolata in due Componenti:

- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza territoriale;
- Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

Con DGR 1329/2022 la Giunta regionale ha approvato il documento avente ad oggetto “Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022”. Il Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2023 ha disposto la ripartizione delle risorse PNRR – Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare. In seguito alla richiesta fatta alle regioni di trasmettere un Piano operativo regionale al Ministero della Salute e ad AGENAS per l’utilizzo delle risorse assegnate, con DGR 485 del 13.05.2023 è stato approvato il Piano operativo regionale Missione 6 Salute Componente 1 – Investimento 1,2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina. Subinvestimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare, valutato congruo da parte di AGENAS attraverso la Commissione Tecnica di valutazione.

% raggiungimento obiettivi di Valore Pubblico



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

Più nel dettaglio i Servizi ascritti a tale Direzione sono stati interessati nell’attuazione di nr. 54 obiettivi operativi di performance di cui nr. 4 di valore pubblico. Tutti gli obiettivi assegnati risultano pienamente raggiunti come rendicontati dai rispettivi dirigenti nelle relazioni finali elaborate a chiusura del ciclo della performance.

Di seguito si illustrano , in termini grafici, i risultati conseguiti



Obiettivi di valore pubblico

All'interno del PIAO 2023-2025 sono stati declinati gli obiettivi di valore pubblico di competenza dei servizi della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e di seguito riportati.

- 1- Sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- 2- Incentivare la riduzione dei consumi energetici delle imprese mediante l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili;
- 3- Favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura umbra con l'obiettivo di potenziare la competitività del settore migliorando la gestione aziendale anche in termini ambientali;
- 4- Avviare un percorso operativo pluriennale: - di attuazione di una strategia di semplificazione e digitalizzazione in grado di garantire il rilancio della competitività del sistema economico regionale e il miglioramento della qualità dei servizi; - di incentivazione dell'utilizzo di strumenti e piattaforme per l'utilizzo di dati ai fini di analisi, supporto decisionale ed interoperabilità;

In merito agli stessi si riportano i risultati conseguiti così come relazionati dal Direttore e dai competenti dirigenti di servizio.

Sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione

A)dimensione di valore pubblico : **Economica**

B)obiettivo strategico correlato: **ASSICURARE A TUTTI L'OPPORTUNITÀ DI ACCEDERE A UN'ISTRUZIONE ADEGUATA**

Il raggiungimento dell'obiettivo prevedeva l'erogazione di almeno 10.000 borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado .

Con Determinazione Dirigenziale n. 11880 del 13/11/2023 sono state approvate le graduatorie relative all'avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado - anno scolastico 2022/2023. Con tale atto, sono state assegnate n. 29.316 borse di studio agli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado, con ISEE fino a 25.000 euro, di cui:

- n. 21.998 immediatamente finanziate ai sensi della D.G.R. n. 457 del 03/05/2023;
- n. 7.318 finanziate a conclusione delle operazioni contabili di iscrizione delle risorse a bilancio ai sensi della D.G.R. n. 1155 del 08/11/2023 (poi interamente finanziate entro il 2023), per complessivi 3.95 Mln di euro.

Incentivare la riduzione dei consumi energetici delle imprese mediante l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

A)dimensione di valore pubblico : **Economica**

B)obiettivo strategico correlato: **SOSTENERE GLI INVESTIMENTI E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI E POTENZIARE LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

Nel corso del 2023, sono stati attivati - da parte di n. 37 piccole, medie e grandi imprese extra agricole regionali- impianti di auto produzione di energia da fonti rinnovabili con una produzione di 7,596 GWh (Avviso Efficienza energetica). Tali impianti, di cui n. 34 nella Provincia di Perugia e n. 3 nella Provincia di Terni, sono stati finanziati dalla Regione Umbria nell'ambito di politiche volte, da una parte, ad incentivare la riduzione dei consumi delle imprese per contrastare gli effetti sulla produzione dell'attuale

crisi energetica ed economica, dall'altra, a concorrere al più vasto processo di decarbonizzazione che investe l'Unione Europea.

Tali politiche sono state attuate con avvisi pubblici (Avviso Efficienza energetica prima, Avviso Solar Attack poi), finanziati con fondi nazionali (Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019) e comunitari (Fondi Strutturali 2014-2020 e 2021-2027), che hanno sostenuto, mediante la concessione di contributi, gli investimenti aziendali in impianti fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica derivante da fonte solare.

I dati di produzione riferiti al 2023 sopra riportati ed espressi in gigawattore (GWh), sono tratti dai documenti tecnici, conservati agli atti del Servizio "Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato", prodotti dalle imprese beneficiarie dell'avviso Efficienza Energetica sopra richiamato a corredo della documentazione di rendicontazione delle spese presentata per ottenere il pagamento del contributo ammesso a finanziamento e si riferiscono esclusivamente ad impianti messi in attività nel 2023 e quindi in produzione.

Nel corso del 2023, inoltre, con l'avviso Solar Attack, a ulteriori n. 55 imprese sono stati concessi contributi, per investimenti aziendali in impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica derivante da fonte solare ancora da effettuare, per un'auto produzione stimata di ulteriori 10,19 GWh.

Favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura umbra con l'obiettivo di potenziare la competitività del settore migliorando la gestione aziendale anche in termini ambientali

A) dimensione di valore pubblico : **Economica**

B) obiettivo strategico correlato: **ACCOMPAGNARE LO SVILUPPO E LA MODERNIZZAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E DEL TERRITORIO**

La finalità primaria dell'azione era quella di introdurre nel settore agricolo nuovi giovani imprenditori con età compresa tra i 18 ed i 41 anni, infatti, nel corso del 2023 si sono insediati n. 133 nuovi giovani agricoltori di età compresa tra 18 e 41 anni. Attraverso la Misura 6.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014-2022, la Regione ha favorito il ricambio generazionale dell'agricoltura umbra con l'obiettivo di potenziare la competitività del settore, attraverso il primo insediamento di conduttori giovani e dinamici, disposti a introdurre soluzioni tecniche ed organizzative innovative, orientare la produzione verso prodotti e servizi appetibili al mercato locale, nazionale ed internazionale e migliorare la gestione aziendale anche in termini ambientali impegnandosi a convertire l'intera superficie agricola aziendale (SAU) a conduzione biologica.

Con la Misura PSR sopra richiamata sono stati erogati incentivi a giovani imprenditori agricoli che hanno avviato per la prima volta un'impresa agricola, che hanno una età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 41 (non compiuti) e che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali.

A seguito dell'avviso emanato con DD n. 9307 del 14/09/2022 e s.m. e i., nel corso del 2023 sono stati erogati incentivi, con le seguenti Determinazioni dirigenziali, per l'insediamento di n. 133 giovani agricoltori che hanno avviato la loro nuova azienda agricola: nn. 693 del 23/01/2023, 2863 del 15/03/2023, 5937 del 01/06/2023, 3776 del 05/04/2023, 1286 del 07/02/2023, 8194 del 27/07/2023, 6012 del 05/06/2023, 8861 del 21/08/2023, 10250 del 03/10/2023, 8155 del 27/07/2023, 11635 del 07/11/2023, 13852 del 21/12/2023. Le informazioni di sintesi, fornite dal Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, sono riscontrabili dalle richiamate Determinazioni Dirigenziali, dalla documentazione amministrativa dei singoli procedimenti, dai decreti di pagamento inviati all'organismo pagatore AGEA per l'erogazione dei contributi, conservati agli atti del Servizio che sono, altresì, oggetto di monitoraggio da parte dell'autorità di Gestione del PSR per concorrere alla Relazione Annuale di Attuazione 2023 che viene annualmente sottoposta all'approvazione dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Avviare un percorso operativo pluriennale: - di attuazione di una strategia di semplificazione e digitalizzazione in grado di garantire il rilancio della competitività del sistema economico regionale e il miglioramento della qualità dei servizi; - di incentivazione dell'utilizzo di strumenti e piattaforme per l'utilizzo di dati ai fini di analisi, supporto decisionale ed interoperabilità

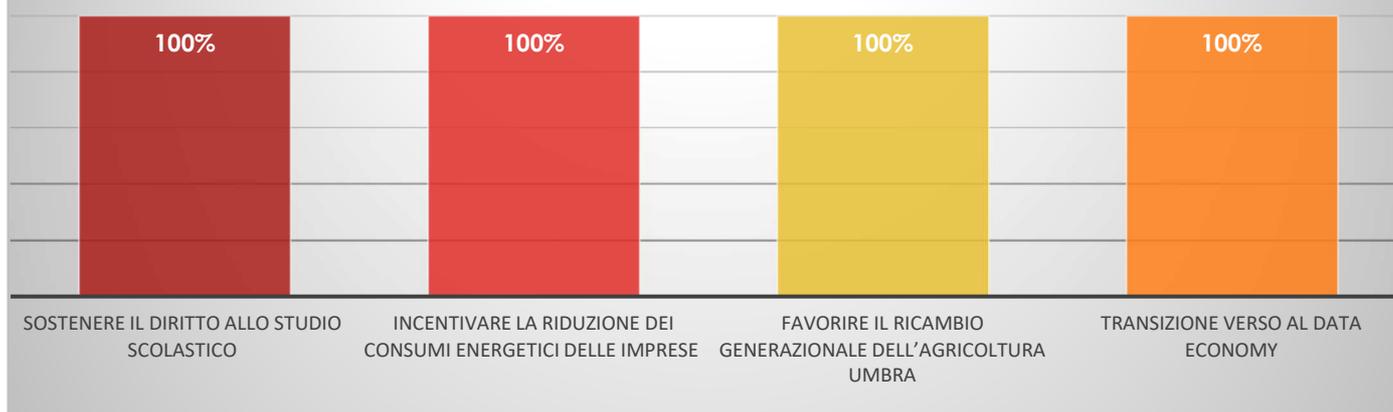
A) dimensione di valore pubblico : **Economica**

B) obiettivo strategico correlato: **ACCELERARE LA TRANSIZIONE AL DIGITALE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PA E SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO LA DATA ECONOMY**

L'azione di accelerazione verso la transizione alla data economy ha trovato una prima e puntuale fase di realizzazione attraverso l'adozione di una strategia regionale per la semplificazione e per l'agenda digitale. Ed infatti, la Giunta Regionale, con proprio atto n. 97 del 01 febbraio 2023, ha adottato il Master - Plan della Regione Umbria per la semplificazione e l'Agenda Digitale 2023 –2025 in attuazione della L.R. n. 8/2011, titolo I, capo I, art. 3 (Piano strategico di semplificazione) e della L.R. n. 9/2014, art. 3, comma 1 (Linee Guida strategiche per Agenda Digitale). Tale documento di pianificazione strategica associa semplificazione e digitalizzazione in un unico contesto programmatico individuando una strategia unitaria di semplificazione e digitalizzazione per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici e per il rilancio della competitività del sistema economico regionale.

La vision unificante della strategia rappresentata nel Master Plan è la seguente: occorre una profonda revisione dei macro - processi e delle procedure amministrative per ridisegnare e innovare profondamente i servizi pubblici delle P.A. umbre. I processi sottesi all'erogazione dei servizi devono essere semplificati, unificati, resi accessibili e intellegibili sia all'utenza esterna alla PA che all'utenza interna, migliorando l'esperienza utente. Questo è possibile agendo in maniera sinergica sulle riforme, sulla semplificazione amministrativa, sulla transizione al digitale, sui sistemi informativi, sul reclutamento e sull'organizzazione. Il Master Plan infatti rappresenta una sorta di contenitore di tutte le azioni per la semplificazione e la digitalizzazione, in linea con gli orientamenti nazionali, con la visione europea e rispondendo ad istanze già pervenute dal partenariato avviando in tal modo una preziosa collaborazione operativa, in termini di sussidiarietà orizzontale, tra soggetti pubblici e privati. In particolare, il Master -Plan richiama e ricapitola una serie di interventi sia in materia strettamente digitale sia in materia più strettamente di semplificazione amministrativa o normativa con connessi aspetti di reingegnerizzazione di procedure/processi. In questo ultimo caso gli interventi sono assolutamente in linea con l'Agenda di Semplificazione Nazionale per la ripresa 2020 – 2026 che a sua volta costituisce lo strumento per la messa a terra degli interventi del PNRR ovvero si pongono in risposta alle istanze del partenariato economico sociali e pervenute a seguito della call to action di aprile 2022. Sono, altresì in linea con il Piano nazionale triennale per l'informatica (aggiornamento 2022 -2024).

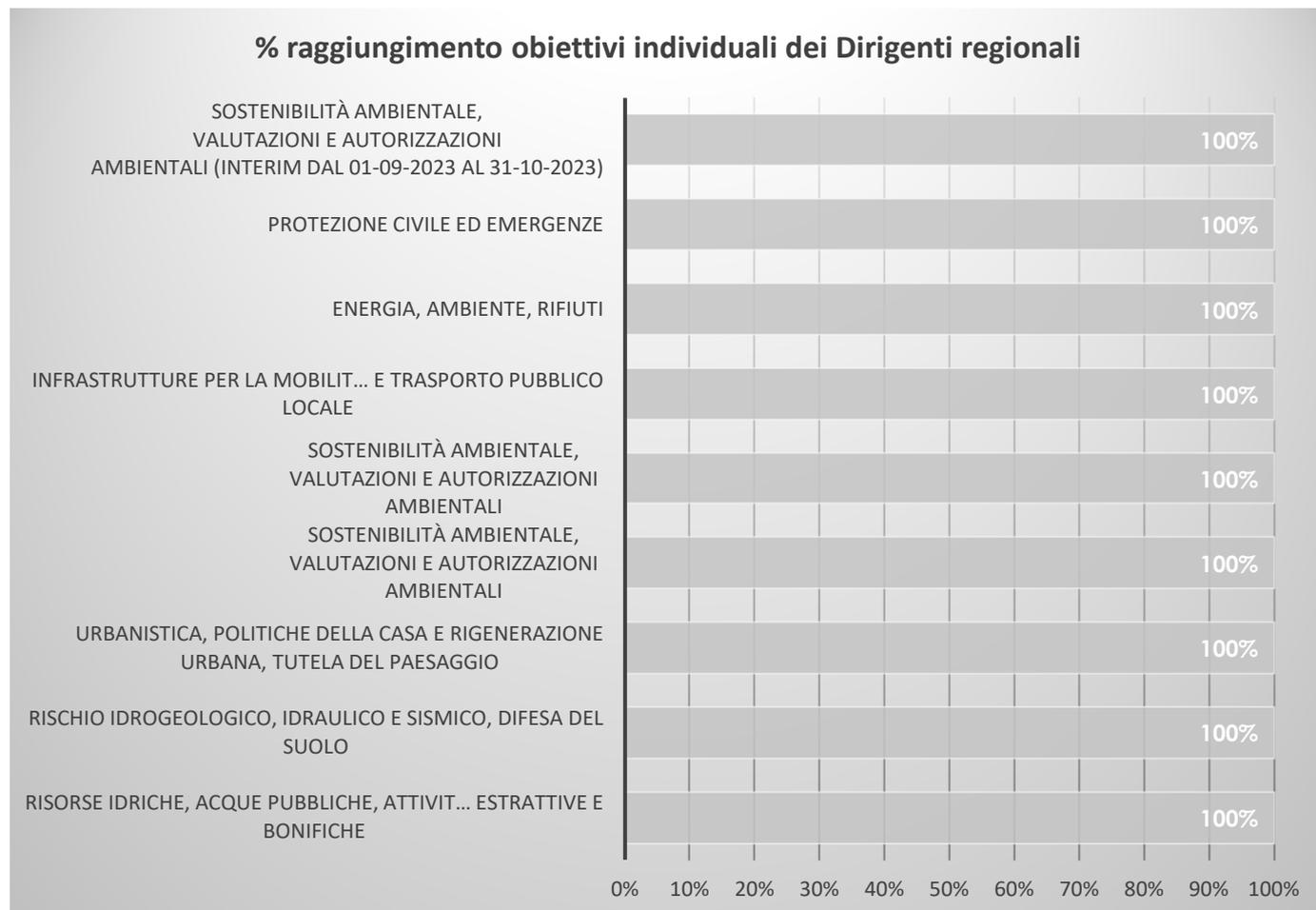
% Raggiungimento obiettivi di Valore Pubblico



DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Più nel dettaglio i Servizi ascritti a tale Direzione sono stati interessati nell’attuazione di nr. 51 obiettivi operativi di performance di cui nr. 4 di valore pubblico. Tutti gli obiettivi assegnati risultano pienamente raggiunti come rendicontati dai rispettivi dirigenti nelle relazioni finali elaborate a chiusura del ciclo della performance.

Di seguito si illustrano , in termini grafici, i risultati conseguiti



Obiettivi di valore pubblico

All’interno del PIAO 2023-2025 sono stati declinati gli obiettivi di valore pubblico di competenza dei servizi della Direzione Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile e di seguito riportati:

- 1- Prosecuzione azione regionale di sostegno all’efficientamento energetico degli edifici pubblici destinati ad uso pubblico
- 2- Completamento di importanti progetti di ricostruzione delle opere pubbliche: Ospedali di Norcia e Cascia
- 3- Promozione di una cultura della mobilità rispettosa dell’ambiente e delle persone e un’opportunità di attrazione per il territorio con il ripristino e potenziamento del Sentiero di Santa Rita (Cascia)
- 4- Completare le operazioni propedeutiche all’indizione, da parte dell’Agenzia Unica Regionale per la Mobilità (Umbria TPL e Mobilità), della gara per l’affidamento dei Servizi di Trasporto pubblico regionale

In merito agli stessi si riportano i risultati conseguiti così come relazionati dal Direttore e dai competenti dirigenti di servizio.

Prosecuzione azione regionale di sostegno all'efficiamento energetico degli edifici pubblici destinati ad uso pubblico

A) dimensione di valore pubblico : **TERRITORIALE/AMBIENTALE**

B) obiettivo strategico correlato: **TRANSIZIONE ENERGETICA**

L'azione di valore pubblico si proponeva quale obiettivo primario la riduzione entro il 31 dicembre 2023 del consumo energetico, per almeno a 600.000 KWh/anno per effetto di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici destinati ad uso pubblico. Nel corso dell'annualità 2023, a valere sulle risorse regionali messe a disposizione dall'Accordo Stato Regioni del 15.10.2018 e sulle risorse del POR FESR 2014-2020, gli interventi di efficientamento energetico finanziati e realizzati dagli enti pubblici beneficiari, come verificabile dalle relative certificazioni di inizio ed ultimazione lavori, hanno conseguito, al 31.12.2023, un risparmio di energia primaria, determinato sulla base dei rispettivi progetti esecutivi, quantificato in oltre 950.000 KWh/anno. Le risultanze di dettaglio sono verificabili presso il competente Servizio Energia, Ambiente e Rifiuti.

Completamento di importanti progetti di ricostruzione delle opere pubbliche: Ospedali di Norcia e Cascia

A) dimensione di valore pubblico : **RICOSTRUZIONE**

B) obiettivo strategico correlato: **ACCELERARE LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE DAL SISMA 2016**

Per quanto concerne l'ospedale di Norcia, con Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, n. 56 del 14 maggio 2018 è stato individuato, fra gli altri, l'intervento di rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'Ospedale di Norcia.

A conclusione del complesso procedimento amministrativo con D.D. n. 6918 del 29/06/2023 è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, il Progetto Esecutivo dell'intervento per la "RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI NORCIA" danneggiato a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi. In pari data è stato altresì sottoscritto il verbale di consegna lavori.

Per quanto attiene all'ospedale di Cascia, con Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e, all'Allegato n.1, viene riportato l'intervento di miglioramento sismico per l'Ospedale di Cascia.

A conclusione del complesso procedimento amministrativo con D.D. n.7727 del 14/07/2023, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, il Progetto Esecutivo dell'intervento per la "Ricostruzione del Nuovo Ospedale di Cascia" (PG) danneggiato a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi. Il verbale di consegna definitivo dei lavori è stato sottoscritto in data 03.10.2023.

Promozione di una cultura della mobilità rispettosa dell'ambiente e delle persone e un'opportunità di attrazione per il territorio con il ripristino e potenziamento del Sentiero di Santa Rita (Cascia)

A) dimensione di valore pubblico : **TERRITORIALE/AMBIENTALE**

B) obiettivo strategico correlato: **REVISIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, MIGLIORAMENTO E RIEQUILIBRIO ECONOMICO DEL SERVIZIO**

L'Asse prioritario 8 "Prevenzione rischio sismico e sostegno ai territori colpiti dal terremoto" del POR-FESR 2014-2020 è articolato in diverse azioni tra cui l'azione 8.6.1. In base al POR FESR Umbria 2014-20 i soggetti beneficiari delle risorse collegate alle azioni previste nell'asse sono i comuni del "cratere" tra cui il Comune di Cascia oltre a "Regione Umbria, Enti Pubblici, loro forme associate".

Con D.G.R n. 1292 del 23/12/2020 è stato stabilito di approvare il "Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di rilevanza strategica" finanziato a carico dell'azione 8.6.1 del POR FESR 2014 -20 con il quale si ammettono a finanziamento due interventi tra cui il ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia, di cui soggetto beneficiario è il Comune di Cascia.

In attuazione di quanto sopra con DD n. 10143 del 05/10/2022 si è stabilito, tra quant'altro, di procedere all'affidamento dei lavori, con procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti.

All'esito del procedimento con determinazione dirigenziale n. 11054 del 28/10/2022 si è proceduto all'aggiudicazione per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita)" ed il relativo contratto di appalto è stato sottoscritto in data 23/01/2023. Con successiva DD n. 11167 DEL 25/10/2023 è stato approvato il 1° SAL.

Completare le operazioni propedeutiche all'indizione, da parte dell'Agenzia Unica Regionale per la Mobilità (Umbria TPL e Mobilità), della gara per l'affidamento dei Servizi di Trasporto pubblico regionale

A) dimensione di valore pubblico : **TERRITORIALE/AMBIENTALE**

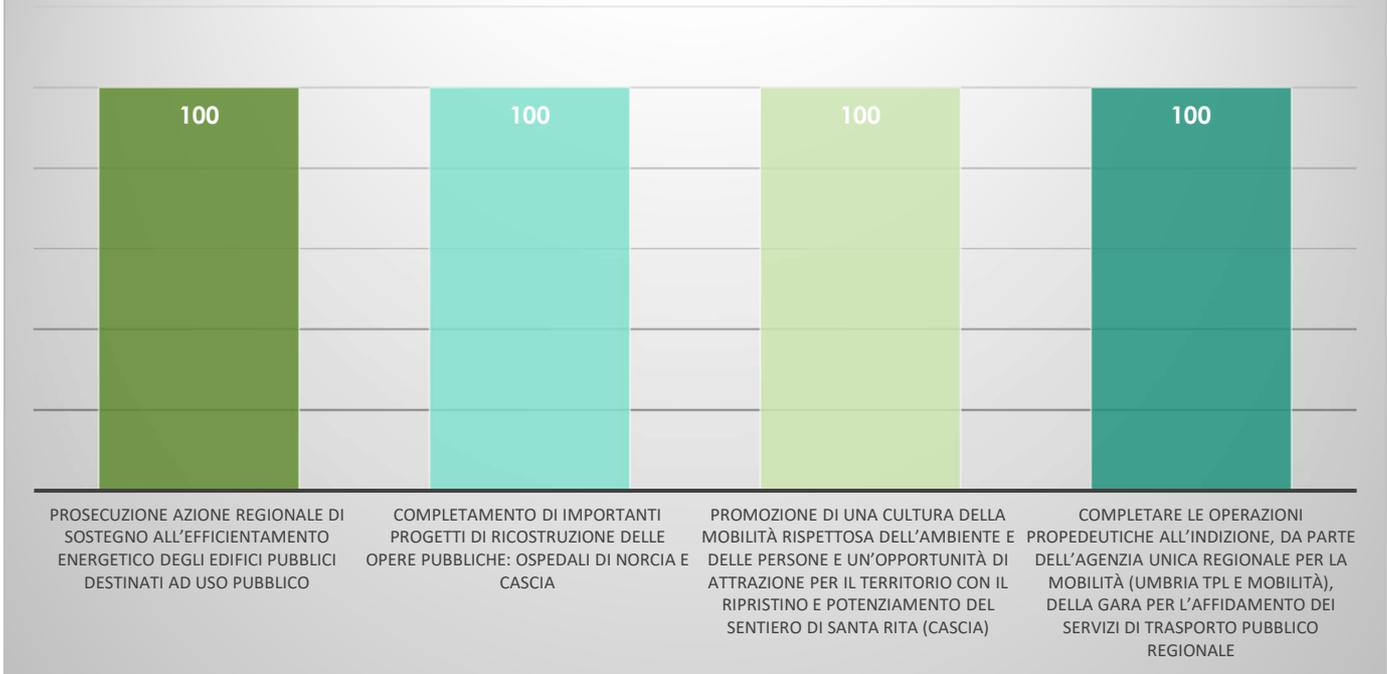
B) obiettivo strategico correlato: **REVISIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, MIGLIORAMENTO E RIEQUILIBRIO ECONOMICO DEL SERVIZIO**

In data 28/09/2022 la Giunta Regionale, al termine di un complesso percorso di partecipazione con gli EE.LL., ha adottato la deliberazione n. 1002, avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra Enti territoriali per la regolazione delle attività inerenti i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di mobilità della Regione Umbria, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i." al fine di dare omogenea attuazione anche all'art. 19-bis, comma 6, della L.R. n. 37/1998, definendo allo stesso tempo i rapporti operativi tra Agenzia Unica e gli EE.LL. in quanto Titolari delle funzioni agli stessi attribuite dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 422/1997.

Con DGR n. 63 del 18/01/2023, all'esito di un complesso processo di condivisione che ha visto la partecipazione delle diverse amministrazioni locali, è stata approvata la versione definitiva del Protocollo d'intesa che ha per oggetto l'attuazione e la regolazione dell'esercizio coordinato delle competenze relative ai servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale ottimale della Regione Umbria, secondo le modalità stabilite dall'art. 19-bis della L.R. n. 37/1998, in base al quale Umbria Mobilità S.p.A. è stata individuata come Agenzia Unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale e quindi come "Ente Affidante" anche ai sensi della Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019. Detto protocollo è stato poi approvato dalle singole amministrazioni coinvolte quali, a titolo esemplificativo, la Provincia Terni con D. C.P. n. 3 del 28/02/2023, la Provincia Perugia

con D. C.P. n. 8 del 29/03/2023, il Comune di Perugia con D.C.C. n. 14 del 27/02/2023, il Comune di Terni con D.C.C. n. 52 del 29/03/2023 il Comune di Foligno con D.C.C. n. 27 del 20.06.2023.

% raggiungimento obiettivi di Valore Pubblico

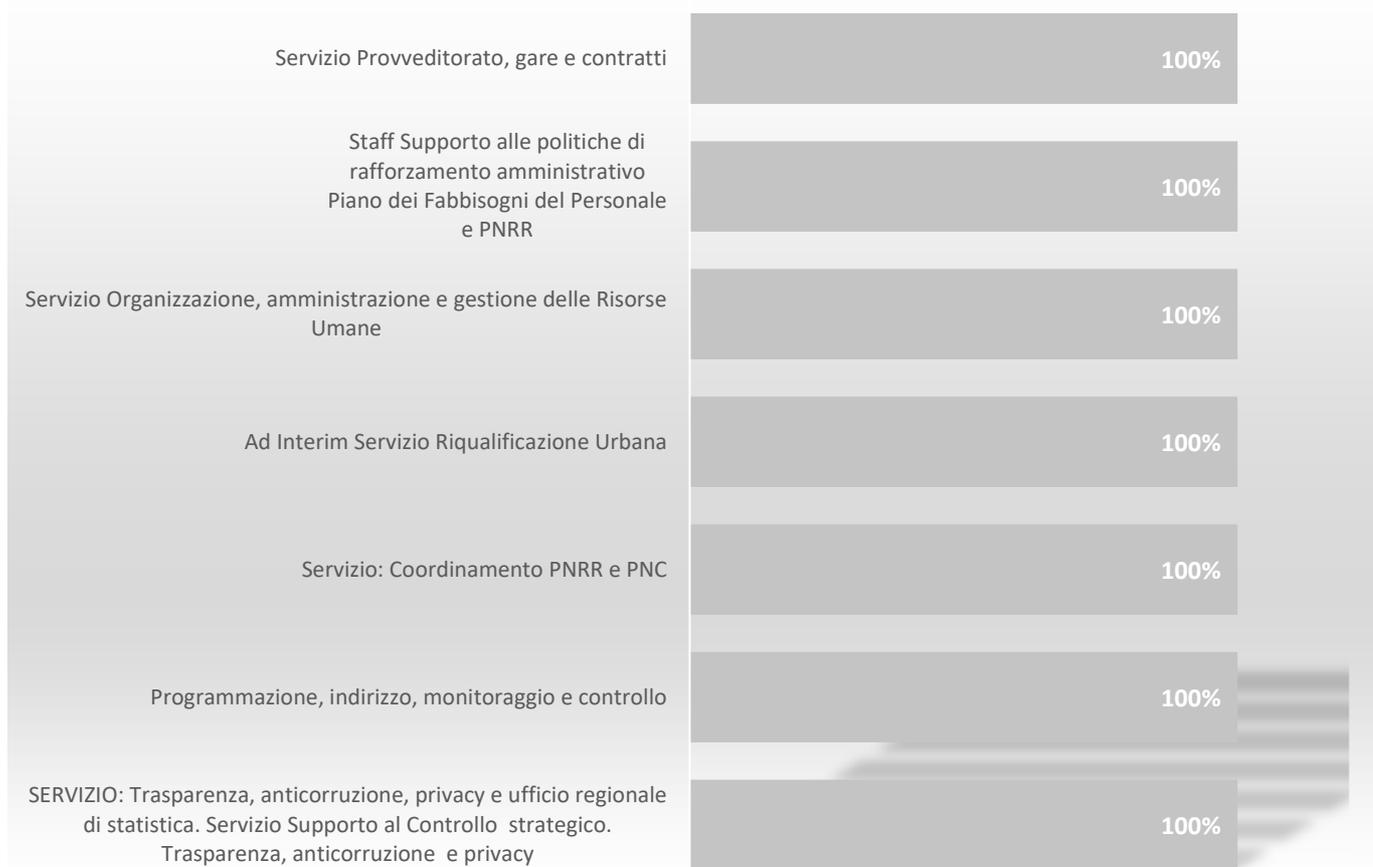


DIREZIONE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Più nel dettaglio i Servizi ascritti a tale Direzione sono stati interessati nell’attuazione di nr. 32 obiettivi operativi di performance di cui nr. 1 di valore pubblico. Tutti gli obiettivi assegnati risultano pienamente raggiunti come rendicontati dai rispettivi dirigenti nelle relazioni finali elaborate a chiusura del ciclo della performance.

Di seguito si illustrano , in termini grafici, i risultati conseguiti

% raggiungimento obiettivi individuali dei Dirigenti regionali



Obiettivi di valore pubblico

All’interno del PIAO 2023-2025 è stato declinato l’obiettivo di valore pubblico di competenza dei servizi della Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana e di seguito riportato.

1. Anticipo programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2023-2027. Attuazione delle disposizioni della DGR 499/2022

In merito allo stesso si riporta il risultato conseguito così come relazionato dal Direttore e dai competenti dirigenti di servizio.

Anticipo programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2023-2027. Attuazione delle disposizioni della DGR 499/2022

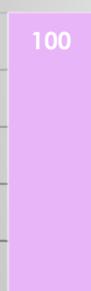
A) dimensione di valore pubblico: **CULTURALE**

B) obiettivo strategico correlato: **RAFFORZARE IL SETTORE MUSEALE E BIBLIOTECARIO IN SINERGIA CON LE ALTRE ATTIVITA' CULTURALI E LE AZIONI IN MATERIA DI SALUTE, SOCIALE, SCUOLA E AGENDA DIGITALE E SVILUPPARE LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI TRAMITE LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE.**

Con la D.G.R. del 25 maggio 2022 n. 499 con oggetto "Anticipazione programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 – art. 1, comma 178 lettera d) della Legge 178/2020 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – verifiche ex punto 1.5" con cui la Giunta ha preso atto dell'avvenuta pubblicazione (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 72 del 26 marzo 2022) della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 di assegnazione alla Regione Umbria dell'importo di euro 27.700.000,00, quale prima anticipazione di risorse FSC 2021-2027 ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), all'art. 1, c. 178, lettera d) e degli interventi ammessi a finanziamento con la stessa delibera CIPESS 79/2021.

A seguito della fase di coprogettazione avviata con i Comuni coinvolti negli interventi del programma, funzionali alla verifica della rispondenza degli obiettivi progettuali e dell'ammissibilità delle spese nell'ambito della predetta fonte di finanziamento, con le determinazioni dirigenziali n. 12794 del 29/11/2023 e n. 12975 del 05/12/2023 son state ammesse al finanziamento rispettivamente l'intervento del Comune di Orvieto avente ad oggetto "Adeguamento post covid e ampliamento del centro di documentazione, ricerca e sperimentazione della ceramica orvietana – Museo della ceramica", e quello in favore del Comune di Monteleone di Spoleto relativo al "Museo multimediale e cartografico - Bastione mura Porta delle Monache".

% raggiungimento obiettivi di Valore Pubblico



MISURE INVESTIMENTO PNRR 2.2:
"PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE
DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO
RURALE" FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

1.3 I risultati dell'attività di rilevazione della customer satisfaction



Nel proposito di migliorare continuamente i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini il concetto di *customer satisfaction* risulta inscindibile dal concetto di misurazione della qualità del servizio che è ulteriormente definibile in termini di qualità percepita.

La misurazione della soddisfazione dell'utente, incentrata sull'indagine della qualità percepita del servizio e quindi della sua soddisfazione, emerge attraverso un confronto tra le aspettative con cui l'utente si accosta alla tipologia di servizio e le percezioni dello stesso avvenute dopo l'utilizzo.

In particolare, l'art. 7 della L.R. n. 14 del 27/12/2018 – in virtù dell'art. 19 -bis del D.lgs. n. 74/2017- ha introdotto dopo l'art. 98 della L.R. n. 13/2000, l'art. 98 -bis "Valutazione dei cittadini ed utenti finali" che dispone: "I cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa, in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, secondo le modalità stabilite dall'Organismo Indipendente di Valutazione. L'Amministrazione regionale adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi".

In tal senso ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 443/21, al fine di proseguire e potenziare il percorso avviato nelle annualità precedenti di coinvolgimento, in fase di valutazione degli utenti esterni ed interni all'Ente, sono stati inseriti tra gli obiettivi assegnati ai Dirigenti regionali obiettivi volti al potenziamento della *customer satisfaction*, al fine di recepire il principio di *accountability* e dare vita ad una relazione dinamica tra la pubblica amministrazione ed i soggetti che, a diverso titolo, hanno diritto ed interesse a monitorarne l'efficacia ed efficienza mediante l'attivazione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione

Con la DGR n.191/2023 di approvazione del PIAO, successivamente aggiornato con DGR n. 552/2023 e 577/2023, la Giunta Regionale ha, quindi, demandato ai Direttori regionali, tra quant'altro, la facoltà di individuare, per ciascuno dei dirigenti dei Servizi della propria Direzione, almeno un obiettivo/indicatore di *customer satisfaction* volto alla soddisfazione degli stakeholder dell'Ente.

Di seguito si riportano gli obiettivi/indicatori di *customer* assegnati ai dirigenti regionali per l'anno 2023, suddivisi per Direzione.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO

Servizio: Affari generali della Presidenza, Comunicazione , Riforme, Rapporti con i livelli di governo , Pari opportunità

Obiettivo di Customer: Customer satisfaction da effettuare nel corso di un evento di comunicazione dei programmi Regionali FESR e FSE 2021 - 2027 della Regione Umbria

Target: Grado di customer satisfaction del Grande pubblico rispetto alla ricezione ed utilità di fondi FESR e FSE da parte della Regione Umbria

Valore Output: 100% in caso di valutazione positiva sulla comunicazione dei Programmi Regionali da parte di almeno il 50% degli intervistati; 50% in caso di valutazione positiva dei fondi da parte di una percentuale tra 40% e 49% degli intervistati; 0% in caso valutazione positiva dei fondi da parte di una percentuale < 40% degli intervistati

Esiti: L'8 marzo 2023, durante l'evento di lancio della programmazione FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria, è stato fatto un sondaggio volto a valutare la customer satisfaction del "Grande pubblico" rispetto alla ricezione ed utilità dei fondi FESR e FSE da parte della Regione Umbria. Una percentuale superiore al 50% dei partecipanti al sondaggio ha espresso valutazione positiva. In particolare:- sono state acquisite n.101 risposte; - il 72,30% dei partecipanti ha espresso valutazione molto positiva (punteggi 4 e 5 in una scala da 0 a 5) alla domanda: "Pensi che le informazioni che hai ricevuto all'incontro di oggi ti siano utili per conoscere meglio le opportunità che la Politica di Coesione ti offre per il periodo 2021 – 2027 in Umbria?"; - il 92,1% dei partecipanti al sondaggio ha espresso valutazione molto positiva (punteggi 4 e 5 in una scala da 0 a 5) alla domanda: "Ritieni che questi investimenti siano utili per la crescita economica e sociale del territorio?".

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio : Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici , ricostruzione post sisma

Obiettivo di Customer: Potenziamento della customer satisfaction- utenti BDOP

Indicatore n. 4.a): Gradimento utenti BDOP (Banca Dati Opere Pubbliche)

Valore Target: Grado di soddisfazione \geq 50%

Esiti: Alla data del 31.12.2023 il grado di soddisfazione rilevato è stato pari al 91%.

Servizio: Energia, Ambiente, Rifiuti

Obiettivo di Customer: Customer satisfaction: attività di supporto e affiancamento ai comuni per le autorizzazioni energetiche FER di competenza di dette amministrazioni

Indicatore: Rilevazione grado di soddisfazione sull'attività di supporto e affiancamento

Valore Target: Grado di soddisfazione rilevato \geq 50%

Esiti: il grado di soddisfazione, misurato su una scala da valore insufficiente a valore ottimo, è risultato, per i 10 Comuni che hanno dato riscontro, largamente superiore al 50%.

Servizio: Protezione civile ed emergenze

Obiettivo di Customer: Contribuire allo sviluppo della customer satisfaction. Valutazione gradimento dei seguenti corsi di formazione: - Corso HACCP; - Cartografia applicata alla pianificazione di emergenza; - Rischi specifici in

ambiente ferroviario (effettuato in collaborazione con il gruppo FS).

Indicatore n. 1: Predisposizione del questionario ed individuazione dei campioni statistici per la somministrazione

Indicatore n. 2: Somministrazione questionario ed esiti valutazione. Obiettivo: valutazione positiva dei corsi $>$ 50%

Esiti: Attraverso l'utilizzo di Google Moduli, (pacchetto in uso all'amministrazione Regionale) è stato redatto il questionario che si compone di 11 domande che analizzano alcuni aspetti dei corsi di formazione in particolare:

- Partecipazione ai vari corsi
- Posti disponibili per ogni organizzazione
- Argomenti, durata, numero di edizioni dei corsi



- Logistica, orari e attrezzature a disposizione per i corsi
- Partecipazione ai vari corsi
- Docenti
- Eventuali suggerimenti.

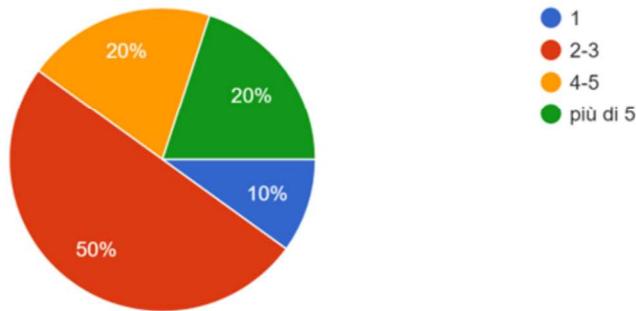
Il questionario è stato somministrato ad un campione delle Organizzazioni che hanno partecipato ai corsi di formazione. La somministrazione è avvenuta via email attraverso un metodo che ha garantito l'anonimato delle risposte e consentirà l'analisi e la pubblicazione dei dati. Si riportano di seguito i risultati del questionario





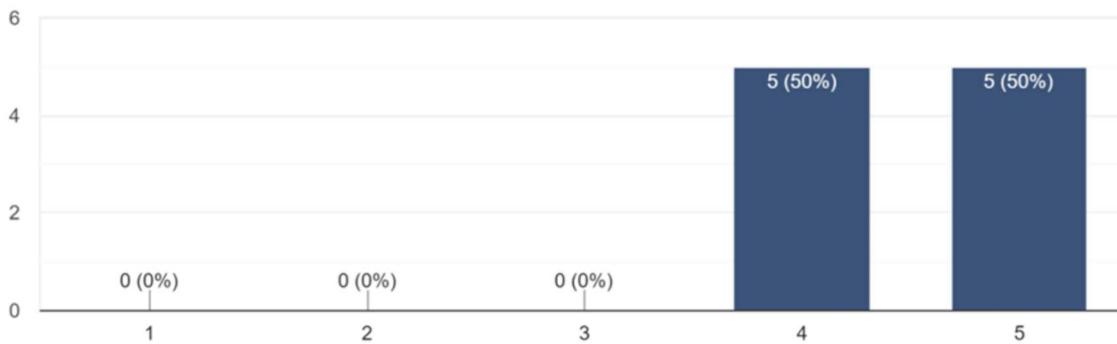
Di media, quanti volontari hanno partecipato ai vari percorsi formativi?

10 risposte



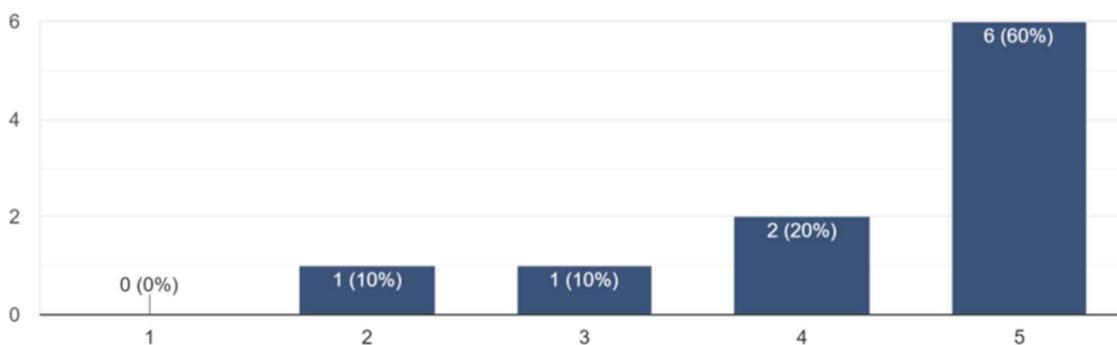
Come valuta la varietà di corsi di formazione che la Struttura Regionale organizza per le Organizzazioni di Volontariato?

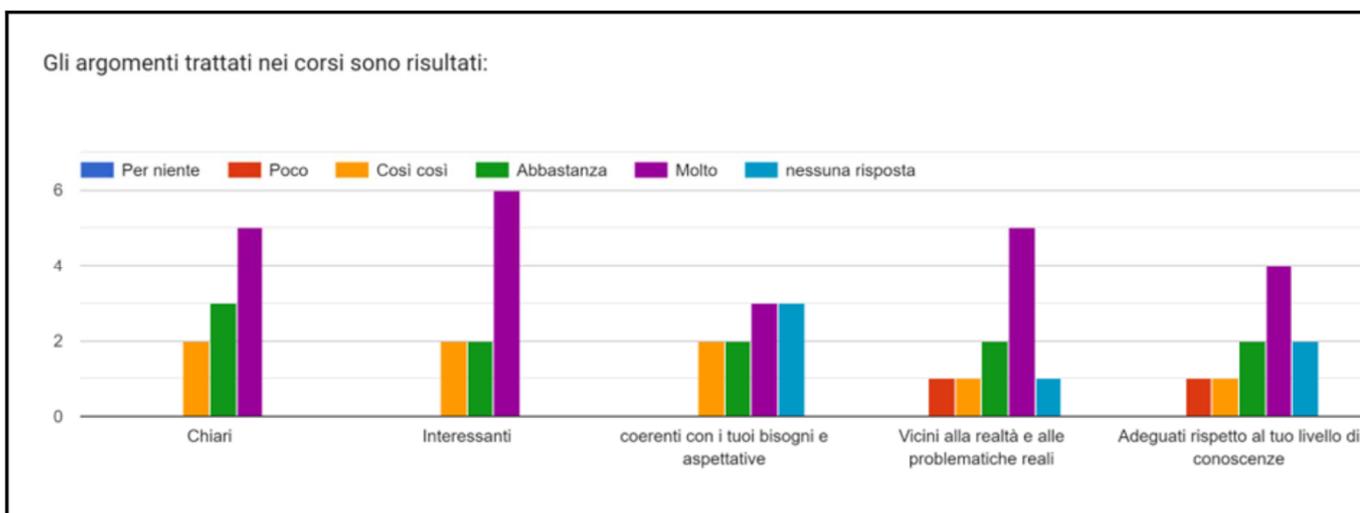
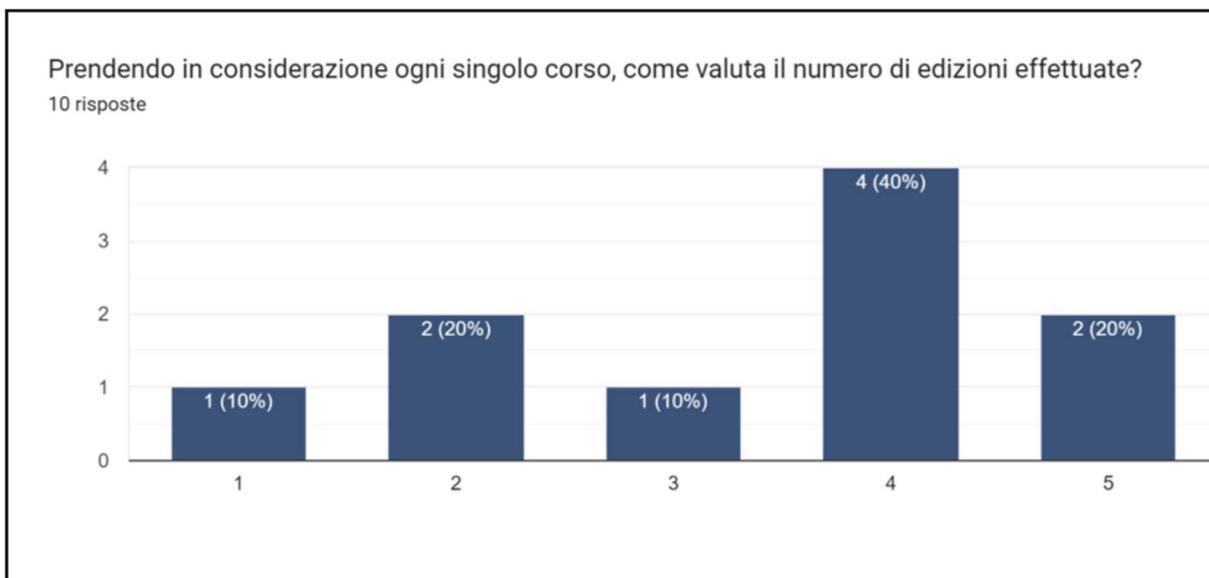
10 risposte

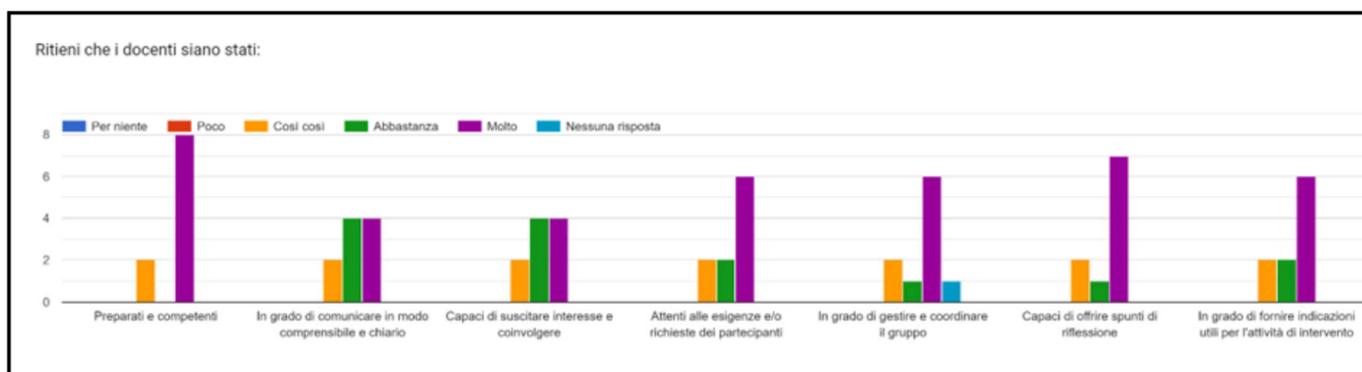
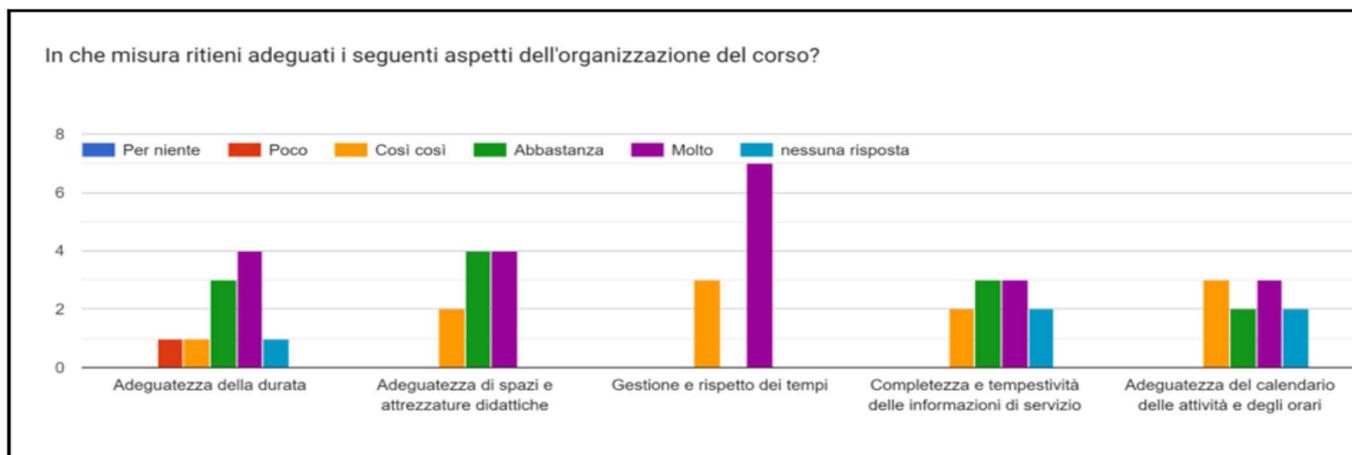


Prendendo in considerazione ogni singolo corso, come valuta la durata?

10 risposte







DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE.

Servizio: Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali

Obiettivo di customer: Iniziativa con giudizio di gradimento con distribuzione di questionario presso gli assegnatari dei nuovi notebook

Valore Target: Gradimento $\geq 50\%$

Esiti: Dal sondaggio inviato agli assegnatari di nuovi notebook, effettuato nel mese di ottobre, il giudizio di gradimento rispetto la qualità del servizio di assistenza informatica ha raggiunto il 96,5%. E' stato inoltre chiesto un giudizio di gradimento rispetto la disponibilità del tecnico informatico incaricato e la percentuale di soddisfazione raggiunta è pari al 97,6%

Servizio: Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli

Obiettivo di customer: Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei benefici sulle opportunità della PAC, potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione dei risultati e dei vantaggi generati dal PSP attraverso specifiche azioni di comunicazione

Indicatore: Iniziativa con giudizio di gradimento con distribuzione di questionario presso il target di comunicazione individuato

Valore Target: Gradimento $\geq 50\%$

Esiti: in occasione della V edizione del photo contest "Angolo di Campo" è stato distribuito tramite email un questionario di customer satisfaction ai partecipanti. Su n. 110 questionari inviati sono state raccolte n. 52 risposte (47%). Dall'analisi delle risposte ricevute è emerso che il complessivo giudizio di gradimento è del 74.48%.

Servizio: Politiche di sostegno alla digitalizzazione.

Obiettivo di customer: Sostegno al percorso di attuazione della Strategia regionale per la Semplificazione e l’Agenda digitale

Indicatore: Iniziativa con giudizio di gradimento sulla qualità dei servizi di supporto forniti

Valore Target: Gradimento \geq 50%

Esiti: Il gradimento medio complessivo è stato pari al 76%; si evidenzia inoltre come in nessuna delle 5 aree oggetto della rilevazione, di seguito dettagliata, sia stato espresso un valore di gradimento medio inferiore al 50%. Il questionario, somministrato a 9 strutture regionali (Direzione e/o Servizio), ha lo scopo di valutare la qualità del supporto fornito dal Servizio Politiche di sostegno alla digitalizzazione alle strutture regionali responsabili rispetto alla declinazione degli interventi connessi all’attuazione del “Master-plan della Regione Umbria per la Semplificazione e l’Agenda digitale 2023-2025”, sia per rilevare l’indice di gradimento che per raccogliere eventuali suggerimenti/proposte di miglioramento. Il questionario è strutturato in 5 quesiti con 3 opzioni di risposta, a cui viene associato il seguente indice di gradimento: molto soddisfatto=100% gradimento soddisfatto=50% gradimento per niente soddisfatto=0% gradimento Qui di seguito si riportano i feedback ricevuti sui singoli aspetti dalle 5 strutture regionali che hanno partecipato alla rilevazione:

Cortesia del personale

5 risposte



Prontezza di risposta in termini di velocità operativa

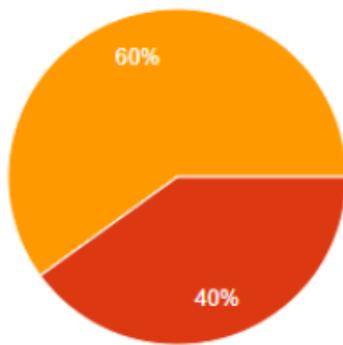
5 risposte





Cortesia del personale

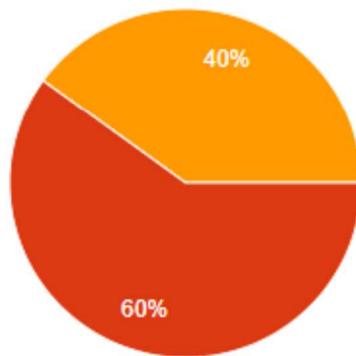
5 risposte



- Per niente soddisfatto
- Soddisfatto
- Molto soddisfatto

Chiarezza delle informazioni ricevute

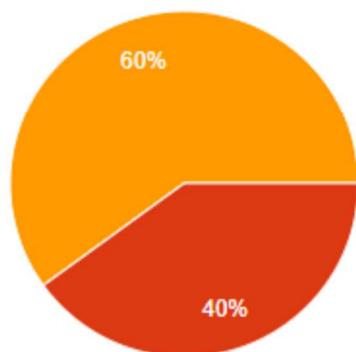
5 risposte



- Per niente soddisfatto
- Soddisfatto
- Molto soddisfatto

Competenza del personale

5 risposte



- Per niente soddisfatto
- Soddisfatto
- Molto soddisfatto



SERVIZIO: Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari

Obiettivo di customer: Azioni volte al miglioramento dei servizi offerti al settore apistico regionale

Indicatore: 2.b) Iniziativa con giudizio di gradimento con distribuzione di questionario presso gli operatori del settore apistico

Valore Target: Gradimento > =50%

Esiti: Il questionario predisposto nel mese di ottobre 2023, al fine di misurare il grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi offerti dalla Regione Umbria nel settore apicoltura, è stato somministrato a n. 203 utenti. L'analisi delle risposte ai questionari, conservata agli atti del Servizio, ha restituito un elevato grado di soddisfazione (94,6%) in riferimento alla disponibilità e professionalità del personale regionale, alla chiarezza/completezza ed adeguatezza delle informazioni fornite, alla facilità/velocità di accesso alle informazioni di settore, alla capacità del personale di far fronte a problematiche ed alla velocità di risposta degli uffici regionali.

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA.

Servizio: Ad Interim Servizio Riqualificazione Urbana

Obiettivo di customer: Una Regione più sostenibile: Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare- Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001.

Indicatore: Customer Satisfaction: Attuazione Bando per interventi di efficientamento energetico, di produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione del rischio sismico degli impianti sportivi esistenti

Valore Target: Somministrazione ai Comuni interessati dal bando di un questionario on line

Esiti: Il Bando FESR per il supporto ad interventi di efficientamento energetico, di produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione del rischio sismico degli impianti sportivi pubblici esistenti è stato pubblicato nel BUR della Regione Umbria il 13/09/2023 ed esposto a tutti i soggetti interessati in una videoconferenza il 19 settembre 2023.

Il questionario on line, "di gradimento", relativo al Bando è stato predisposto secondo uno schema composto da n. 8 domande di cui una compilabile solamente da coloro che avevano partecipato alla videoconferenza del 19/06/2023 e l'ultima a risposta aperta per commenti e suggerimenti. Il questionario è stato inviato alle Province ed ai Comuni umbri lasciando la possibilità agli stessi di rimanere anonimi o di indicare il proprio Ente di appartenenza.

I questionari compilati pervenuti entro il 23/11/2023, termine di scadenza assegnato, sono stati n. 17 e le risposte a tutte le domande sono risultate positive e il gradimento del servizio è risultato molto superiore alla media.

DIREZIONE SALUTE E WELFARE

Servizio: Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR

Obiettivo di customer: Centro Unico di Formazione: *customer satisfaction* - Verifica del grado di soddisfazione individuata nell'utenza, che ha risposto al questionario, delle Aziende sanitarie regionali e nel personale della Direzione Salute e Welfare dei corsi di formazione presso il Consorzio SUAP

Indicatore: Verifica del grado di soddisfazione individuata nell'utenza, che ha risposto al questionario, delle Aziende sanitarie regionali e nel personale della Direzione Salute e Welfare dei corsi di formazione presso il Consorzio SUAP

Valore Target: Gradimento in base al questionario somministrato (calcolato sulla media finale del gradimento espresso nei questionari compilati nel periodo settembre/ottobre 2023) $\geq 70\%$

Esiti: Con Determina Dirigenziale 21 dicembre 2023 n. 13780 si è preso atto dell'esito dei questionari di valutazione (testo approvato con DD 8470/2023) compilati nel periodo settembre/ottobre 2023 dai partecipanti ai corsi di formazione dei provider regionali pari a n. 85 attività formative complessive. Le risultanze dei questionari somministrati hanno dato un esito positivo con una percentuale di gradimento pari al 88,32% calcolato sulla media finale del gradimento espresso nei questionari compilati nel periodo settembre/ottobre.

AUDIT INTERNO E COMUNITARIO

Obiettivo di customer: *Customer satisfaction su audit dei sistemi*

Indicatore: Iniziativa di customer satisfaction che si intende realizzare verso i beneficiari e le strutture dell'Amministrazione per l'anno n-1 (utenza interna o esterna)

Valore Target: Gradimento $\geq 50\%$

Esiti: Nel mese di dicembre 2023 sono stati inviati 58 questionari alle strutture auditate nell'anno. Hanno risposto al questionario, formato da 7 domande, 21 destinatari. Il livello dell'operato degli auditors è stato ritenuto ottimo dal 95% di coloro che hanno risposto. L'85,7% ritiene ottima la professionalità, la competenza e la disponibilità del personale dell'Audit.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1 Il contesto di riferimento

Ai fini di una maggiore comprensione nella lettura della Relazione, appare utile riportare una sintetica rappresentazione del contesto di riferimento nel quale sono attuate le politiche regionali.

In particolare, vengono illustrati i mutamenti del contesto, intercorsi dalla fase di programmazione alla fase di rendicontazione in cui l'Amministrazione regionale si è trovata ad operare nel 2023, unitamente agli obiettivi strategici rappresentati nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, per meglio comprendere l'operato dell'amministrazione, le eventuali difficoltà incontrate, così da contestualizzare i risultati raggiunti e gli scostamenti verificatesi.

In tal modo la valutazione complessiva del livello di performance conseguito nell'annualità 2023 dall'Amministrazione regionale nel suo complesso, viene messa in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi, rendendo possibile la verifica e la misurazione delle politiche messe in atto, tradotte in obiettivi ed azioni, assolvendo, così, anche alla finalità di rendicontazione sociale.

Mediante la misurabilità degli effetti prodotti dal conseguimento degli obiettivi e dando evidenza delle principali azioni realizzate diventa, infatti, concretamente apprezzabile il contributo che l'Amministrazione regionale ha apportato rispetto alla missione istituzionale e alla soddisfazione dei bisogni della collettività. Questi elementi sono dati essenziali per la qualità della rappresentazione della performance e, in particolare, per la verifica del criterio della rilevanza degli obiettivi di cui all'articolo 5, comma 2, lett. a) del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. che stabilisce che "gli obiettivi sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione".

Oltre che alla finalità di rendicontazione dei risultati ottenuti, l'analisi degli effetti delle azioni intraprese assolve anche ad una funzione strategica di orientamento nella definizione della successiva programmazione. Infatti dall'analisi dell'andamento del contesto e degli indicatori ad essi correlati, è possibile individuare i punti di forza, le criticità che caratterizzano il quadro generale di riferimento in cui si colloca l'azione amministrativa utili per orientare la futura programmazione.

2.1.1 L'Amministrazione

La Regione Umbria è un Ente autonomo con un proprio statuto entrato in vigore con la legge regionale n. 21 del 16 aprile 2005 e s.m.i.

L'ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale è disciplinato con il Regolamento di organizzazione della Giunta regionale adottato con DGR n. 108/2006 e s.m.i., in attuazione della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2, in conformità alle leggi che regolano la materia, allo Statuto regionale ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il sistema organizzativo è articolato in:

- a) Direzioni e strutture equiparate;
- b) Strutture e posizioni di livello dirigenziale: Servizi, posizioni di staff, strutture e posizioni di integrazione, programma o progetto;
- c) Strutture e posizioni di livello non dirigenziale: posizioni di direzione denominate SEZIONI, posizioni di alta professionalità denominate PROFESSIONAL.

Alle strutture di cui sopra va aggiunta, ai sensi dell'art. 5-bis del sopra citato regolamento di organizzazione, il Servizio preposto alle funzioni di auditing che è direttamente collegato alla Presidenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 1° febbraio 2005, n. 2.

Al fine di dare evidenza degli scostamenti intervenuti tra la fase di programmazione e la fase di gestione, sono di seguito riportati i dati afferenti al contesto interno alla data del 31.12.2023, riportati nel Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026.

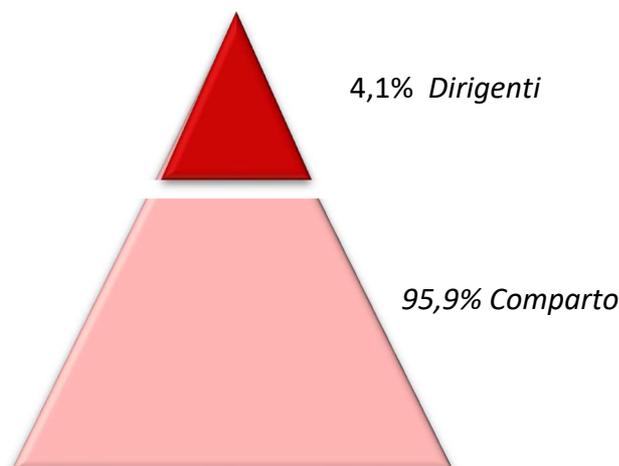
Organigramma della Giunta regionale 31.12.2023



La Giunta regionale per lo svolgimento delle sue funzioni, delle attività e dei servizi di carattere tecnico e operativo si avvale, inoltre, di Enti strumentali, agenzie ed aziende speciali, soggetti alla vigilanza ed al controllo degli organi regionali. L'elenco degli Enti sono anch'essi disponibili al canale Amministrazione trasparente/Enti controllati del sito istituzionale.

2.1.2 Risorse umane

Al 31.12.2023 le risorse umane in forza, e presenti a vario titolo, presso la Giunta regionale si compongono di n. 1.072 unità di cui n. 44 dell'area dirigenziale e n. 1028 dell'area del comparto.



In particolare, analizzando la **distribuzione delle risorse umane per aree professionali** si evince che l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione è quella più consistente con il 52,71%.

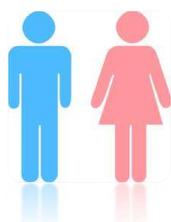
DIPENDENTI AL 31.12.2023				
Categoria Professionale	N. Dipendenti		% Maschi	% Femmine
	N.	%		
Dirigenza *	44	4,10%	52,27%	47,73%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	565	52,71%	37,17%	62,83%
Area degli Istruttori	316	29,48%	43,04%	56,96%
Area degli Operatori esperti	118	11,01%	63,56%	36,44%
Convenzioni	15	1,40%	60,00%	40,00%
Altri Contratti **	14	1,31%	64,29%	35,71%

* Tra la dirigenza non è stato conteggiato n.1 Direttore regionale – dirigente a tempo indeterminato in aspettativa

** Collaborazioni esterne, contratti a tempo determinato degli Uffici di supporto, borse di studio, tirocini

Per quanto riguarda le strutture organizzative di livello non dirigenziale, i titolari di incarichi di Elevata Qualificazione al 31.12.2023 sono complessivamente n. 230 ed in particolare n. 192 sono titolari di Sezione e n. 38 sono "Professional".

Direzione regionale	Sezioni	Titolare	Interim	Vacanti	Professional	Titolare	Interim	Vacanti
Direzione Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo	47	42	3	2	14	12	0	2
Direzione Salute e Welfare.	27	25	0	2	4	4	0	0
Direzione Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile	41	39	2	0	6	6	0	0
Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale	54	51	1	2	6	5	0	1
Direzione Coordinamento PNRR, Risorse umane, Patrimonio, Riqualificazione urbana	20	18	1	1	8	8	0	0
Servizio Controlli Comunitari	3	3	0	0	0	0	0	0
Totale strutture di livello non dirigenziale N. 230	192	178	7	7	38	35	0	3

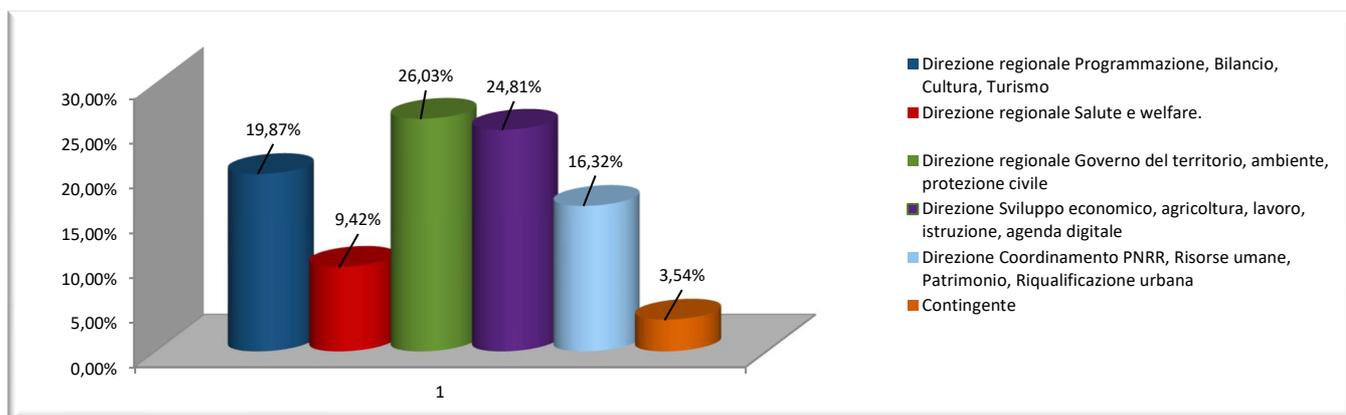


Esaminando la **distribuzione per genere** la presenza femminile è rimasta maggioritaria nel complessivo delle categorie professionali con il 57,25% rispetto al 42,75% di quella maschile.

Tra il personale del comparto si evidenzia, seppure di poco, più alto il numero di uomini solamente nell'area degli Operatori esperti con il 63,56% rispetto al 36,44% di donne.

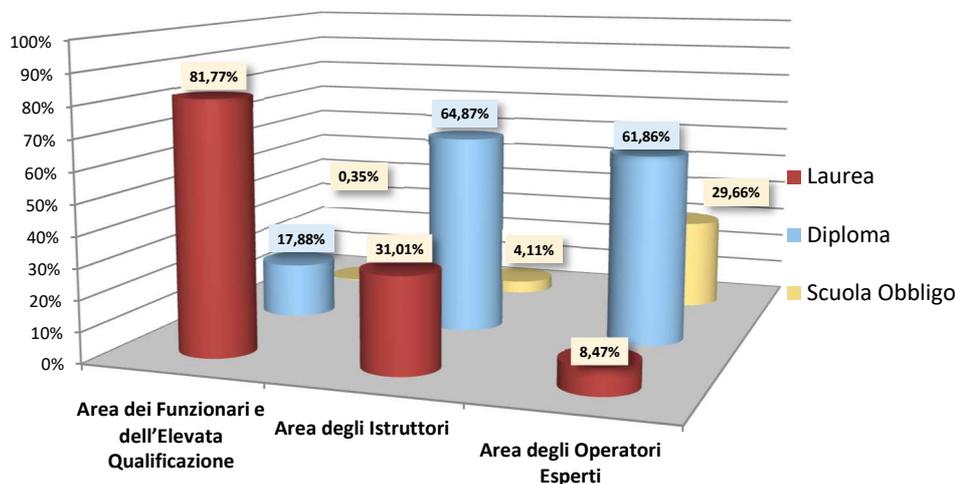
Di seguito viene illustrata la **distribuzione delle risorse umane per Direzione al 31 dicembre 2023**, a cui vanno aggiunte le unità di personale che non operano direttamente all'interno delle Direzioni regionali in quanto in posizione di comando o assegnato funzionalmente presso altri Enti.

In particolare, nel grafico sotto riportato, si evince che la percentuale maggiore si registra nella Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile con il 26,03%.



Per quanto riguarda l'analisi sul **tasso di scolarizzazione**, procedendo ad analizzare il **titolo di studio** posseduto rispetto al ruolo ricoperto, il personale in possesso del diploma di laurea si colloca maggiormente in Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ma anche nell'Area degli Istruttori c'è un importante numero di laureati, mentre sono pochi quelli nell'Area degli Operatori esperti, per i quali invece prevale il diploma.

	Laurea	Diploma	Scuola Obbligo
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	81,77%	17,88%	0,34%
Area degli Istruttori	31,01%	64,87%	4,11%
Area degli Operatori Esperti	8,47%	61,86%	29,66%



Dalla tabella di seguito riportata emerge che il **tasso di assenza** per il personale dirigenziale ha avuto un incremento nel 2023, mentre per il personale del comparto c'è stato un decremento passando dal 21,69% del 2022 al 19,03% del 2023

	2021	2022	2023
Tasso di assenze in % Dirigenti	13,74	11,49	13,65
Tasso di assenze in % Comparto	19,46	21,69	19,03

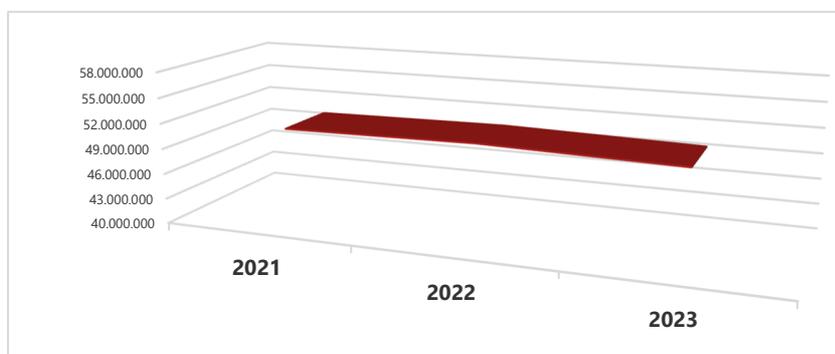
Il dato dei **cessati nel 2023** è di n. 56 unità di cui n. 4 hanno aderito a “quota 100”, “quota 102” e “quota 103” che hanno consentito di accedere anticipatamente alla pensione per chi è in possesso di determinati requisiti. Alla luce del vigente quadro normativo nazionale in materia pensionistica, atteso l'ulteriore incremento di cessazioni, nonché il costante invecchiamento del personale regionale e conseguente innalzamento dell'età media, si è reso necessario un aggiornamento del piano temporale delle assunzioni.

	2023
Personale di ruolo cessato	56
..... di cui cessato con quota 100, 102, 103	4

2.1.3 Spesa del personale

Per quanto attiene la **spesa del personale della Giunta regionale** si evidenzia per l'esercizio 2023 un ulteriore decremento della stessa nonostante le nuove assunzioni effettuate in attuazione del PIAO. La consistenza della spesa di personale è passata da 63,7 milioni di euro del 2012 a 50,4 milioni di euro del 2023 (dato determinato ai fini del rispetto del tetto di cui all'art.1 comma 557 L.296/2006), **confermando l'andamento virtuoso di questa Amministrazione in materia di contenimento della spesa di personale.** Con D.D. n. 3198 del 21.03.2024 la spesa del personale è stata certificata e, pertanto, nella tabella di seguito è stato aggiornato il dato provvisorio indicato nel PIAO 2024-2026.

Andamento della spesa media del personale della Giunta regionale		
2021	2022	2023
50.776.860	51.014.387	50.464.231

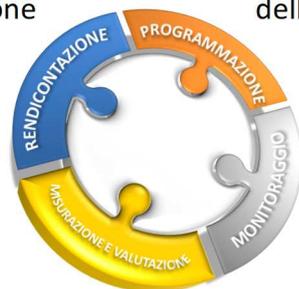


3. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

3.1 Fasi, soggetti e tempi

Il Ciclo della performance della Regione Umbria si articola nelle seguenti 4 fasi:

- **Programmazione:** è la fase in cui vengono definiti e assegnati gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato, i rispettivi indicatori e, laddove possibile, il collegamento con l'allocazione delle risorse. La fase si conclude con la redazione del Piano della Performance, quale sottosezione del PIAO;
- **Gestione e monitoraggio:** è la fase del processo in itinere sia per l'attivazione di eventuali interventi correttivi sia per la misurazione dei risultati parziali nel corso dell'anno, mediante report di monitoraggio (Sistema di monitoraggio);
- **Misurazione e valutazione:** è la fase di raccolta dei dati relativamente agli indicatori di performance al fine di quantificare il raggiungimento degli obiettivi operativi annuali sulla base degli standard di raggiungimento (in termini di performance organizzativa e individuale) e la conseguente applicazione dei sistemi premianti (Sistema di misurazione e valutazione della performance – SMVP);
- **Rendicontazione:** ha lo scopo di rendicontare i risultati raggiunti dall'Amministrazione attraverso strumenti di comunicazione istituzionale e organizzativa. Si conclude con la predisposizione e condivisione della Relazione della Performance.



Per assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità della rappresentazione della performance, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n.150 del 27/10/2009 e s.m.i., i documenti principali che compongono il ciclo della performance sono: il Piano della Performance e la Relazione annuale sulla performance.

Il Piano della Performance, quale sottosezione del PIAO, redatto annualmente, è un documento programmatico triennale, che a partire dal quadro strategico di riferimento, contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della performance.

La Regione Umbria con il suddetto Piano da, inoltre, conto anche all'esterno delle politiche che l'Amministrazione intende perseguire e degli strumenti con cui intende agire per la realizzazione del proprio mandato, traducendo in azioni concrete quelle che erano le azioni previste dal Documento Economico di Finanza Regionale, in coerenza con i contenuti del ciclo di bilancio e le risorse finanziarie.

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance sono, dunque, composti da due dimensioni:

1. **performance organizzativa**, cioè la misurazione e valutazione dei risultati dell'attività della Regione nel suo complesso, quali sintesi della valutazione delle unità organizzative e dei servizi/prodotti resi;
2. **performance individuale**, cioè la misurazione e valutazione dei risultati ottenuti dai singoli unitamente ai comportamenti.

3.1.1 Monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance

Nel primo semestre 2023 è stato effettuato il monitoraggio, approvato con DGR n. 976/2023, ed è stata pubblicata nel sito istituzionale della Regione Umbria e nella Intranet regionale la Relazione intermedia di monitoraggio 2023 per dare evidenza, all'interno e all'esterno, del grado di realizzazione degli obiettivi alla data del 31.08.2023.

Sebbene il periodo di riferimento per l'analisi semestrale sia il 30.06.2023, tale data per il 2023 è stata posticipata con DGR n. 552/2023, al fine di permettere ai Direttori e ai Dirigenti regionali una più puntuale analisi sullo stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi di performance che per il 2023 sono stati assegnati ai Dirigenti regionali nel mese di maggio in quanto nel predetto esercizio è intervenuto un riassetto organizzativo che si è concluso con la definizione delle macro strutture regionali in nr. 5 Direzioni.

Dall'analisi sullo stato di avanzamento per il primo semestre 2023 degli obiettivi e degli indicatori assegnati ai Direttori regionali era emerso che la percentuale degli indicatori che procedevano "secondo le aspettative" era la più alta con un valore medio del 75%. Rispetto alle precedenti annualità, considerato anche il ritardo nell'approvazione degli obiettivi, risultavano non particolarmente alte le percentuali di indicatori le cui attività erano in ritardo rispetto al target prefissato.

In merito all'analisi dei risultati di monitoraggio semestrali dei Dirigenti regionali, nella Relazione intermedia si dava evidenza delle percentuali di realizzazione dei target previsti abbastanza alte. I target, infatti, che procedevano "secondo le aspettative" erano quelli con i valori più elevati che sommati ai target "realizzati" rappresentavano oltre il 70% delle attività concluse o, comunque, avviate.

Si poteva, pertanto, già ipotizzare dal monitoraggio semestrale un andamento perfettamente in linea con quanto pianificato e coerente anche con le tempistiche della programmazione che, in effetti, sono state poi rispettate con il raggiungimento quasi pieno da parte di tutti i dirigenti della Regione Umbria di tutti gli obiettivi assegnati.

3.1.2 Esiti della valutazione della performance organizzativa ed individuale

Il Sistema incentivante della Regione Umbria è strettamente collegato alla valutazione sia della performance organizzativa che individuale e, pertanto, il risultato finale viene calcolato da entrambe le performance. Principio cardine è che tutti contribuiscono al conseguimento dei risultati dell'Ente seppur con pesatura differente in base al proprio livello di responsabilità e al ruolo ricoperto all'interno della Regione.

I soggetti interessati alla valutazione sono stati nello specifico, per l'annualità 2023:

- I Direttori regionali;
- I Dirigenti di Servizio;
- Il personale di categoria D con incarico di posizione organizzativa;
- Il personale del comparto di categoria D, C e B.

In particolare, la funzione di valutatore è svolta:

1. dalla Giunta regionale, a cui compete la valutazione dei Direttori regionali, sulla base degli elementi forniti dall'OIV;
2. dai Direttori regionali, con il supporto dell'OIV, a cui compete la valutazione dei Dirigenti e del personale assegnato direttamente alla Direzione;
3. dai Dirigenti di Servizio per la valutazione del personale loro assegnato;

La valutazione viene espressa e si concretizza mediante l'utilizzo di una Scheda di valutazione in cui viene misurato il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati e vengono apprezzati i comportamenti agiti nello svolgimento delle attività e nel conseguimento degli obiettivi.

In particolare la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso la misurazione del risultato atteso il cui livello di raggiungimento è verificabile mediante criteri di misura/valutazione (target/output), e avvalendosi anche degli esiti di monitoraggio effettuati.

Uno dei pilastri sui quali si regge il SMVP è rappresentato dalla differenziazione della valutazione. Tale istituto ricopre un ruolo centrale anche all'interno della normativa di settore.

Il d.lgs. 150/2009 ha da sempre rimarcato l'importanza della differenziazione delle valutazioni individuali che rappresenta un indicatore della qualità del Sistema e ciò spiega perché la capacità di "valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi" costituisce una delle dimensioni obbligatorie nella valutazione individuale dei dirigenti, come previsto all'art.9, comma 1, lett. d) del suddetto decreto legislativo.

Nelle Linee guida n. 5 del 2019 della PdCM - Dipartimento della Funzione Pubblica, le cause di una mancata differenziazione delle valutazioni sono probabilmente da ricercare sia nella mancanza di una sedimentata cultura della valutazione sia nello stretto legame che, di fatto, si è venuto a creare tra risultati della valutazione e sistemi premiali.

La differenziazione delle valutazioni, oltre a costituire un presupposto di efficacia di un SMVP è un fattore motivazionale per il personale valutato e rappresenta, altresì, il criterio di riferimento ai fini dell'applicazione dell'art.18 del d.lgs. n. 150/2009. Quest'ultimo stabilisce, da un lato, che le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera. Dall'altro lato pone un generale divieto di distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione.

La legge regionale n. 2 del 2005 e s.m.i., prevede che il Direttore generale, e in caso di sua assenza la Giunta regionale, valuti i Direttori regionali tenuto conto della differenziazione applicata dai medesimi nella valutazione dei Dirigenti assegnati. A loro volta, i Direttori regionali devono valutare i Dirigenti regionali anche tenendo conto della differenziazione della valutazione effettuata dai medesimi Dirigenti nei confronti dei titolari di Elevate Qualificazioni e del personale assegnato.

Il SMVP regionale, al fine di garantire piena effettività a tale istituto stabilisce espressamente che "sia per i Direttori che per i Dirigenti regionali in caso di mancato rispetto dell'obbligo di differenziazione delle valutazioni nell'anno di riferimento, sia per categoria secondo i criteri individuati nel CCI, sia in termini di punteggio assoluto che in termini di fasce di valutazione, verrà applicata in fase di erogazione del premio una penalizzazione secca del 20% sulla retribuzione di risultato relativa all'anno di riferimento".

Passando in rassegna i risultati della valutazione si riportano di seguito i risultati conseguiti.

La performance per i direttori regionali, visto il ruolo che ricoprono all'interno dell'Ente, è data in percentuale più elevata (60%) dai risultati di performance organizzativa e per il 40% dai risultati di performance individuale, **mentre per il restante personale (dirigenza e comparto)** il peso della performance organizzativa è minore rispetto a quello della performance individuale con percentuali che variano a seconda del ruolo che ciascuno ha nell'organizzazione.

Per quanto attiene il processo valutativo 2023 lo stesso si è concluso nel mese di maggio 2024 e con DGR n. 386 del 24.04.2024 la Giunta regionale ha valutato i direttori regionali su proposta dell'Organismo Indipendente di valutazione della Regione Umbria.

Per il 2023, l'OIV ha, inoltre, verificato la corretta applicazione ed efficacia del SMVP relativamente alla valutazione dei dirigenti regionali per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.2/2005, al fine di fornire un supporto ai Direttori nella valutazione dell'area dirigenziale, così come previsto all'art. 8 del disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'OIV approvato con DGR n. 1370/2022.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati in forma aggregata i risultati ottenuti riferiti alla dirigenza.

Dirigenza (% punteggio 100 di performance complessiva)					
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
17,86%	9,52%	0,00%	0,00%	6,98%	7,55%



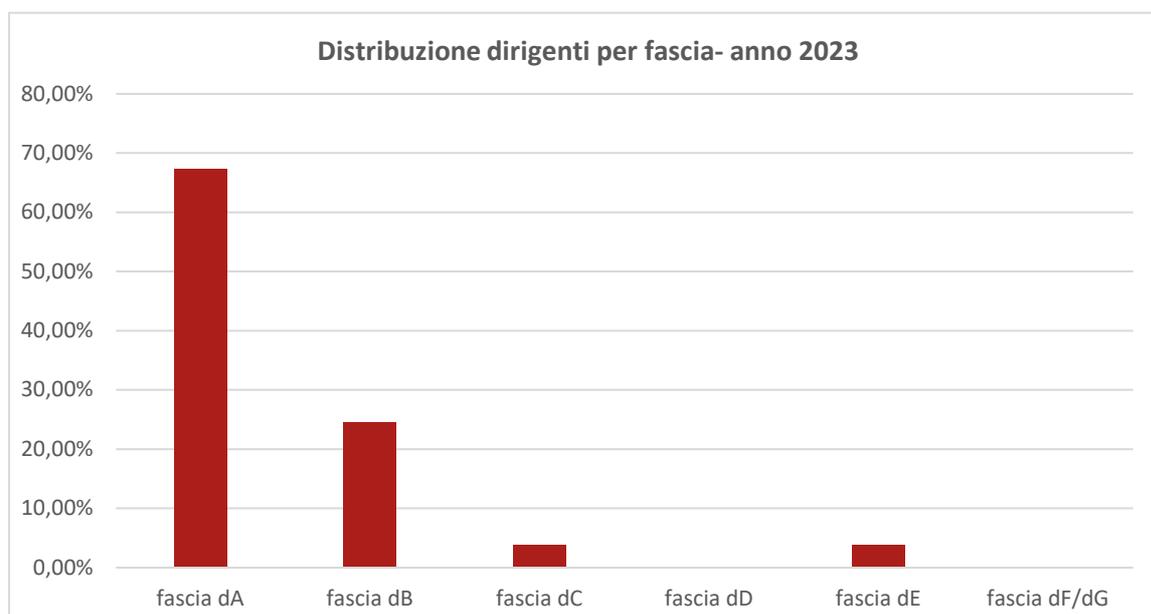
Dall'analisi dei dati emerge con evidenza il trend positivo avviato nel 2019 con l'introduzione del ciclo della performance nella Regione Umbria e relativo al miglioramento della valutazione in termini di risultato raggiunto misurato con il punteggio finale ottenuto. In particolare, si evidenzia un processo di crescita e di presa di coscienza da parte del valutatore, a ogni livello, nei confronti delle finalità perseguite dalla valutazione.

E', infatti, possibile apprezzare:

- una maggiore diversificazione dei punteggi attribuiti;
- una maggiore diversificazione della valutazione all'interno delle fasce previste dal SMVP;
- un attento utilizzo del punteggio massimo attribuibile (100);
- una più attenta analisi dei risultati conseguiti.

Nel dettaglio per il 2023

Esiti delle valutazioni complessive per la Dirigenza.



Esiti del processo di valutazione complessiva dei Dirigenti per Direzione regionale

Direzione	1^ fascia	2^ fascia	3^ fascia	altre fasce
Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo*	93,33%	6,67%	0,00%	0,00%
Direzione regionale Salute e Welfare	66,67%	22,22%	11,11%	0,00%
Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale	64,29%	28,57%	0,00%	7,14%
Direzione regionale Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile	44,44%	55,56%	0,00%	0,00%
Direzione regionale Coordinamento PNRR, Risorse umane, Patrimonio, Riqualificazione urbana	57,14%	14,29%	14,29%	14,29%

* comprensivo del Servizio di Audit interno e Comunitario

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA E TURISMO*

1^ fascia

2^ fascia

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

1^ fascia

2^ fascia

3^ fascia

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

1^ fascia

2^ fascia

altre fasce

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

2^ fascia

1^ fascia

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA

1^ fascia

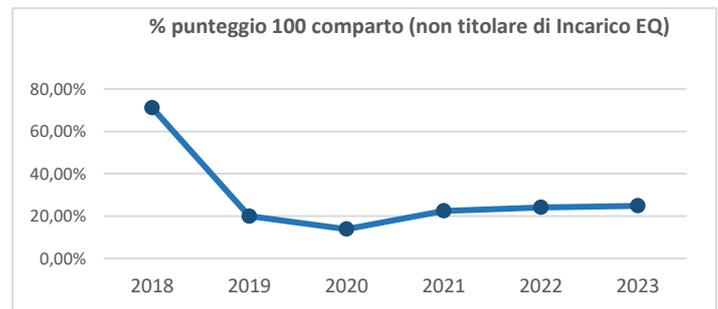
2^ fascia

3^ fascia

altre fasce

Di seguito si illustrano gli esiti delle valutazioni di performance individuale effettuate sui risultati e sulle prestazioni riferite all'anno 2023 per il personale del comparto non titolare di posizione organizzativa.

Comparto* (% punteggio 100 di Performance Individuale)					
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
71,18%	20,00%	13,93%	22,50%	24,10%	25,24%



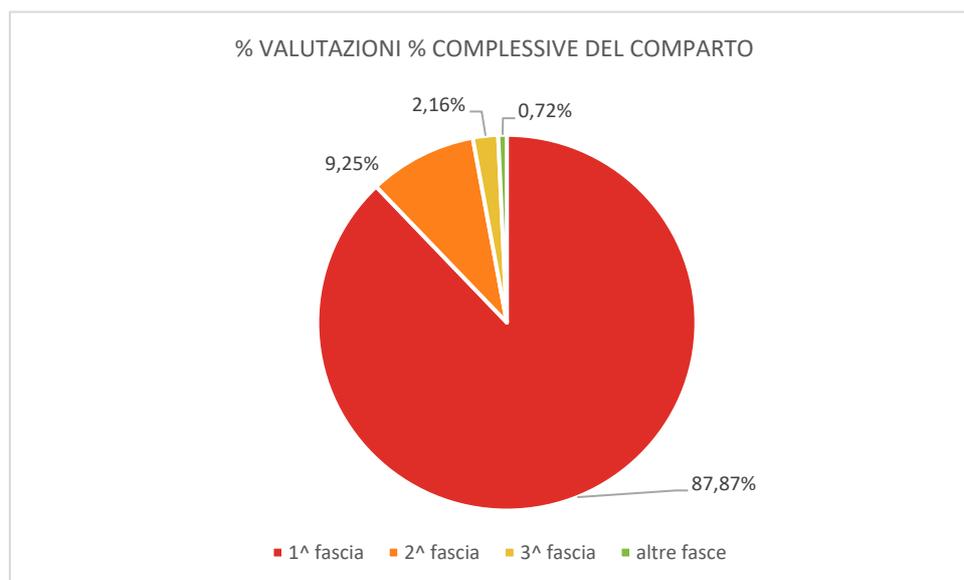
* non titolare di Incarico EQ

A distanza di cinque anni dall'introduzione del nuovo ciclo della performance i risultati ottenuti lasciano intravedere il rafforzamento della cultura della valutazione non come mero adempimento formale ma come analisi finale del raggiungimento degli obiettivi assegnati che concorrono al raggiungimento misurabile della performance dell'Amministrazione.

L'amministrazione regionale è, pertanto, impegnata nel rafforzamento del percorso intrapreso al fine di rendere sempre più chiari gli obiettivi da perseguire e misurabili i risultati raggiunti nell'ottica di valorizzare le competenze del personale e rafforzare il principio della meritocrazia

Di seguito si riportano le valutazioni complessive espresse per l'anno 2023 dai Dirigenti e dai Direttori per il personale del comparto, comprensivo dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

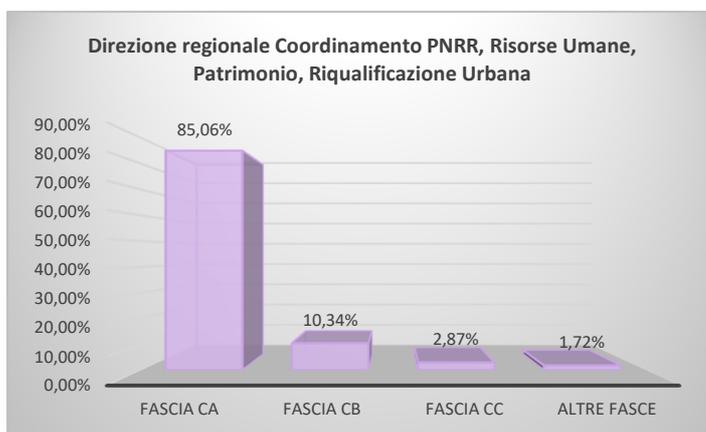
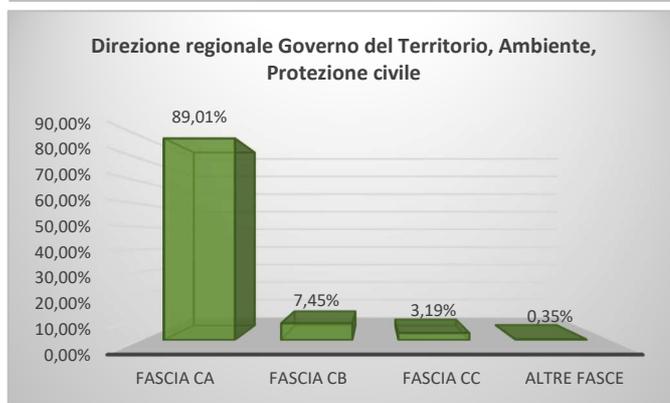
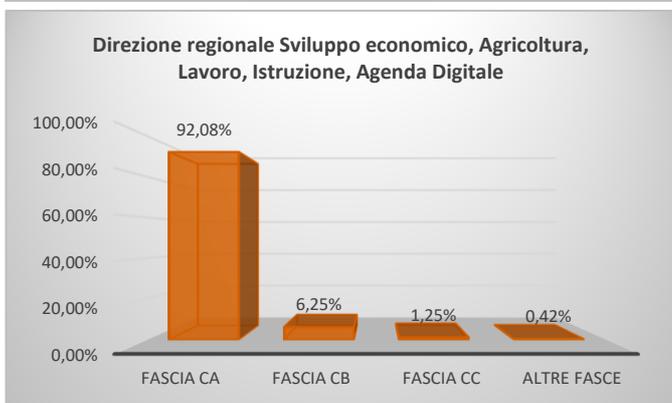
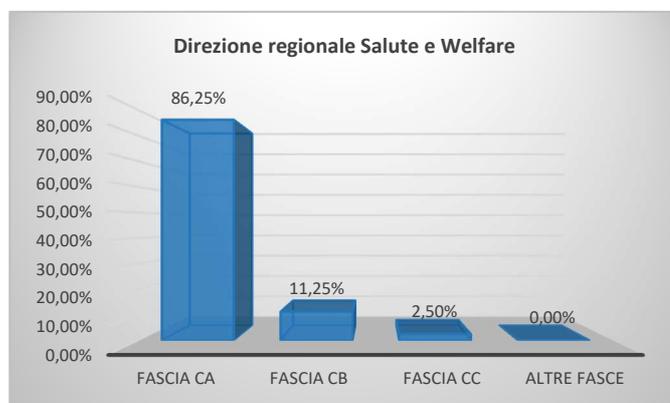
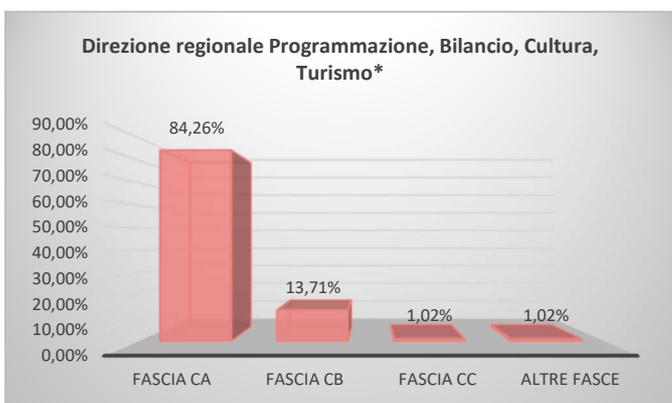
	1^ FASCIA (CA)	2^ FASCIA (CB)	3^ FASCIA (CC)	ALTRE FASCE
VALUTAZIONI COMPARTO ANNO 2023 (TITOLARI DI INCARICO EQ E AREE PROFESSIONALI)	87,87%	9,25%	2,16%	0,72%



Di seguito si riportano, riunite per Direzioni regionali, le valutazioni espresse per l'anno 2023 dai Dirigenti e dai Direttori per il personale del comparto, comprensivo dei titolari di incarico di EQ.

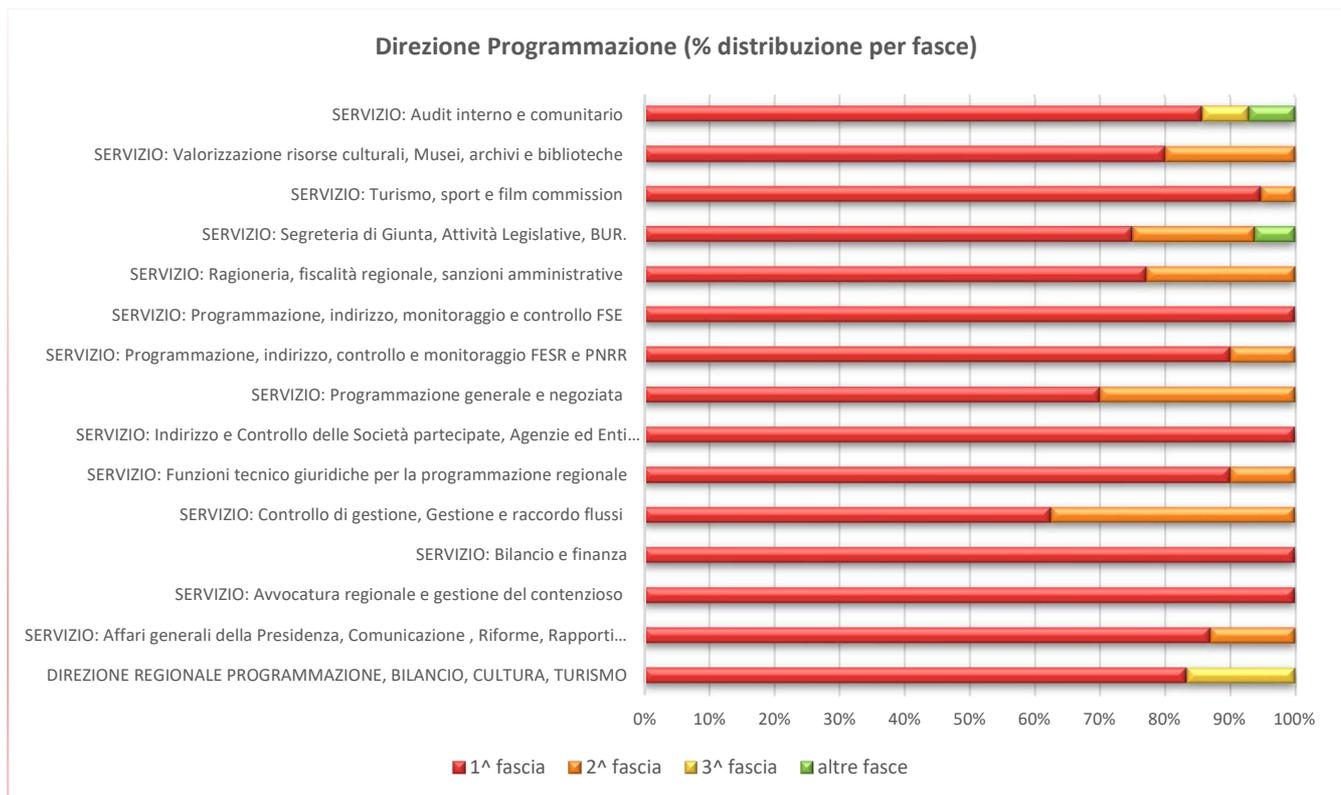
Direzione	1^ fascia (cA)	2^ fascia (cB)	3^ fascia (cC)	altre fasce
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO*	84,26%	13,71%	1,02%	1,02%
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE.	86,25%	11,25%	2,50%	0,00%
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE	92,08%	6,25%	1,25%	0,00%
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE.	89,01%	7,45%	3,19%	0,35%
DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA	85,06%	10,34%	2,87%	1,72%

* comprensivo del personale del Servizio di Audit interno



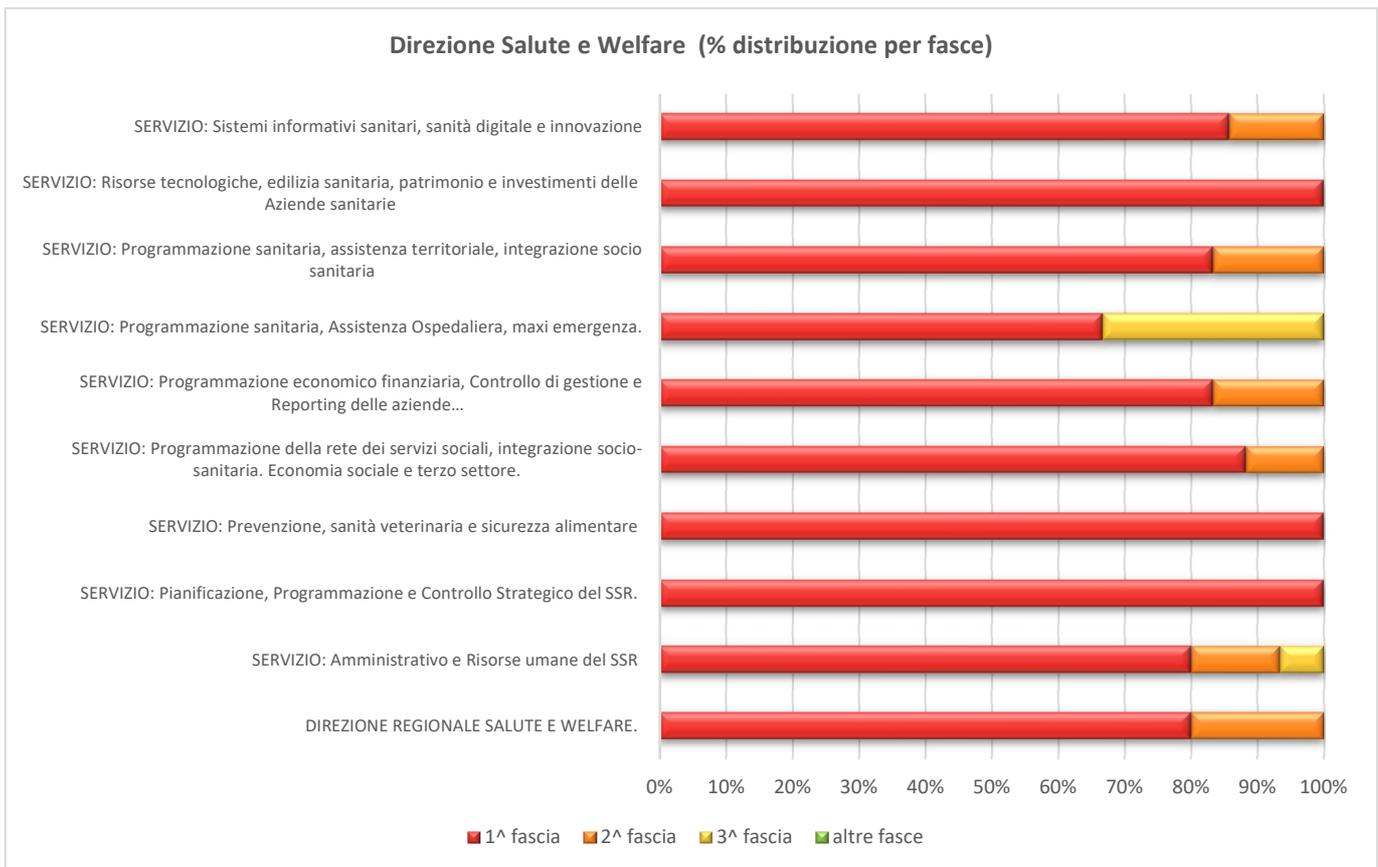
Di seguito si illustrano gli esiti delle valutazioni di performance individuale effettuate sui risultati e sulle prestazioni riferite all'anno 2023 per il personale del comparto, comprensivo dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo				
Servizio	Comparto (% Distribuzione Per Fasce)			
	1^ Fascia	2^ Fascia	3^ Fascia	Altre Fasce
Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo	83,33%	0,00%	16,67%	0,00%
SERVIZIO: Affari Generali Della Presidenza, Comunicazione , Riforme, Rapporti Con I Livelli Di Governo , Pari Opportunità	86,96%	13,04%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Avvocatura Regionale e gestione del contenzioso	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Bilancio e Finanza	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Controllo di Gestione, Gestione e Raccordo Flussi	62,50%	37,50%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Funzioni Tecnico Giuridiche per la programmazione regionale	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Indirizzo e Controllo delle Società Partecipate, Agenzie ed Enti Strumentali.	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione Generale e Negoziata	70,00%	30,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FESR e PNRR	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio e Controllo FSE	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Ragioneria, Fiscalità Regionale, Sanzioni Amministrative	77,14%	22,86%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Segreteria Di Giunta, Attività Legislative, BUR.	75,00%	18,75%	0,00%	6,25%
SERVIZIO: Turismo, Sport e Film Commission	94,74%	5,26%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Valorizzazione Risorse Culturali, Musei, Archivi e Biblioteche	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Audit Interno e Comunitario	85,71%	0,00%	7,14%	7,14%





Direzione Regionale Salute e Welfare				
Servizio	Comparto (% Distribuzione Per Fascia)			
	1^ Fascia	2^ Fascia	3^ Fascia	Altre Fasce
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE.	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Amministrativo e Risorse umane del SSR	80,00%	13,33%	6,67%	0,00%
SERVIZIO: Pianificazione, Programmazione e Controllo Strategico del SSR.	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore.	88,24%	11,76%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione economico finanziaria, Controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA	83,33%	16,67%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione sanitaria, Assistenza Ospedaliera, maxi emergenza.	66,67%	0,00%	33,33%	0,00%
SERVIZIO: Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria	83,33%	16,67%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione	85,71%	14,29%	0,00%	0,00%

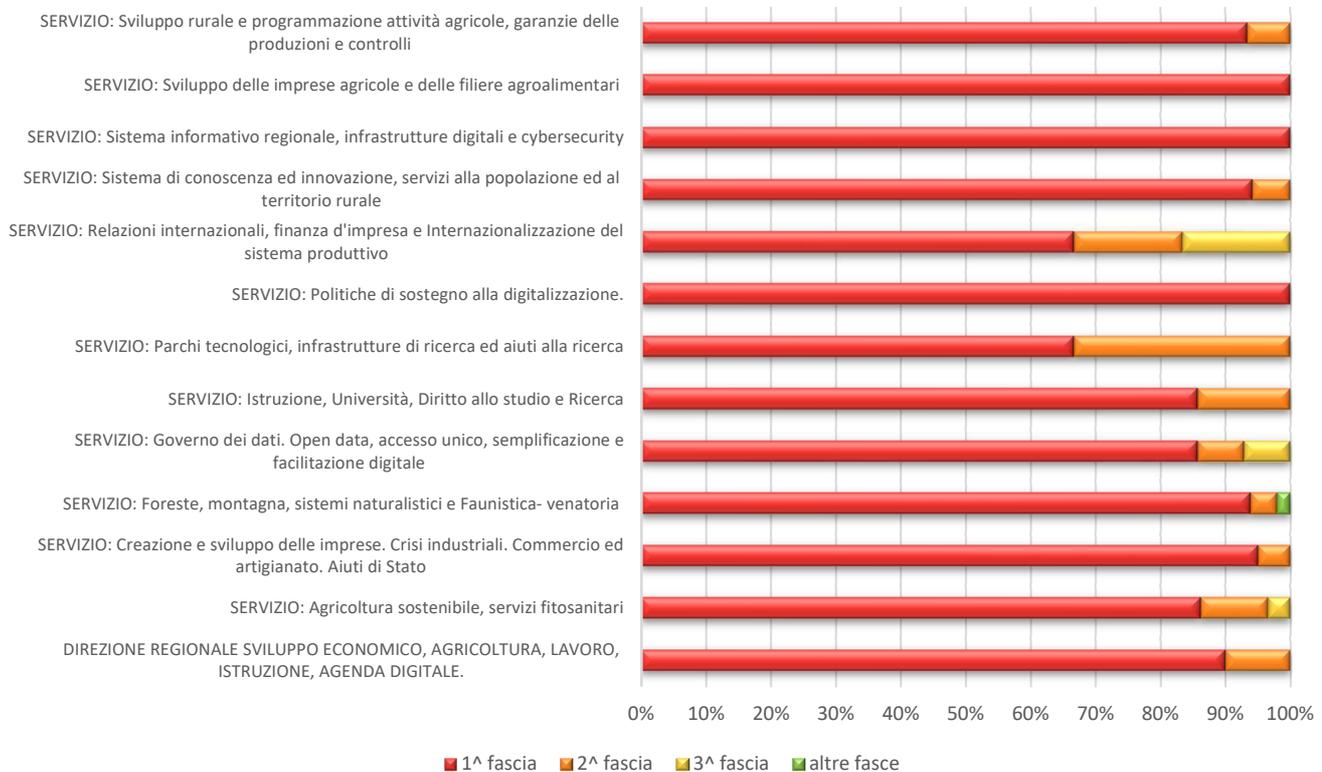




Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale

Servizio	Comparto (% Distribuzione Per Fasce)			
	1^ Fascia	2^ Fascia	3^ Fascia	Altre Fasce
Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari	86,21%	10,34%	3,45%	0,00%
SERVIZIO: Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato	95,00%	5,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica- venatoria	93,88%	4,08%	0,00%	2,04%
SERVIZIO: Governo dei dati. Open data, accesso unico, semplificazione e facilitazione digitale	85,71%	7,14%	7,14%	0,00%
SERVIZIO: Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca	85,71%	14,29%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Parchi tecnologici, infrastrutture di ricerca ed aiuti alla ricerca	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Politiche di sostegno alla digitalizzazione.	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Relazioni internazionali, finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo	66,67%	16,67%	16,67%	0,00%
SERVIZIO: Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale	94,12%	5,88%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e cybersecurity	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli	93,33%	6,67%	0,00%	0,00%

Direzione Sviluppo (% ditribuzione per fasce)

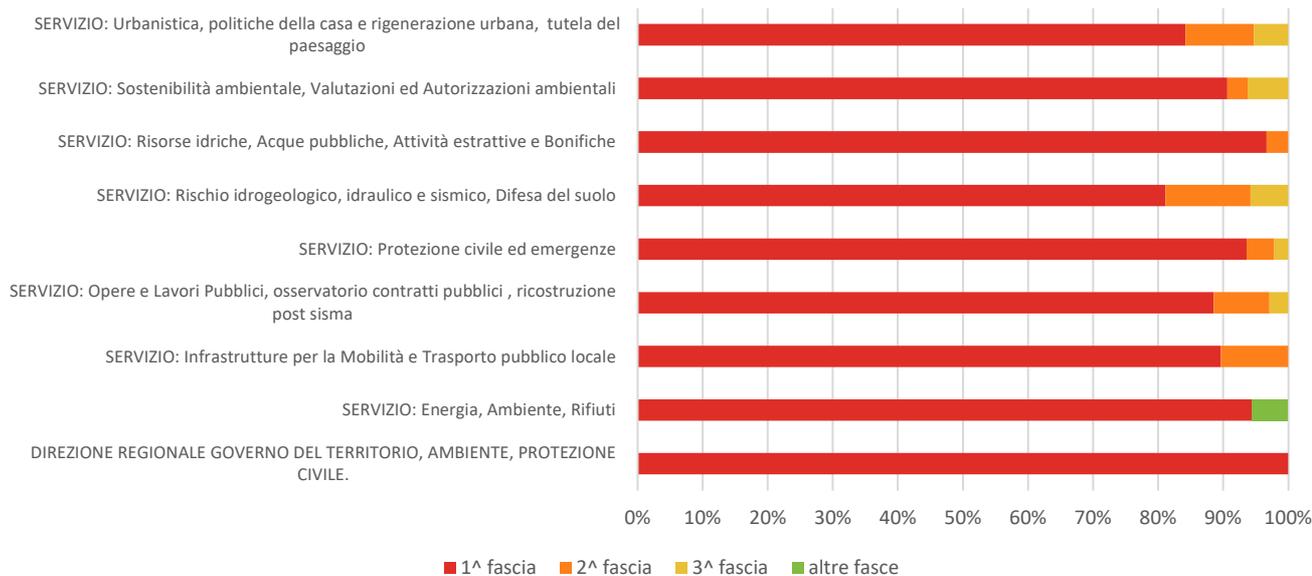




Direzione regionale regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile

Servizio	Comparto (% Distribuzione Per Fascia)			
	1^ Fascia	2^ Fascia	3^ Fascia	Altre Fasce
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE	100%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Energia, Ambiente, Rifiuti	94,44%	0,00%	0,00%	5,56%
SERVIZIO: Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale	89,66%	10,34%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici , ricostruzione post sisma	88,57%	8,57%	2,86%	0,00%
SERVIZIO: Protezione civile ed emergenze	93,62%	4,26%	2,13%	0,00%
SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo	81,16%	13,04%	5,80%	0,00%
SERVIZIO: Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche	96,67%	3,33%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali	90,63%	3,13%	6,25%	0,00%
SERVIZIO: Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio	84,21%	10,53%	5,26%	0,00%

Direzione Governo del Territorio (% distribuzione per fascia)

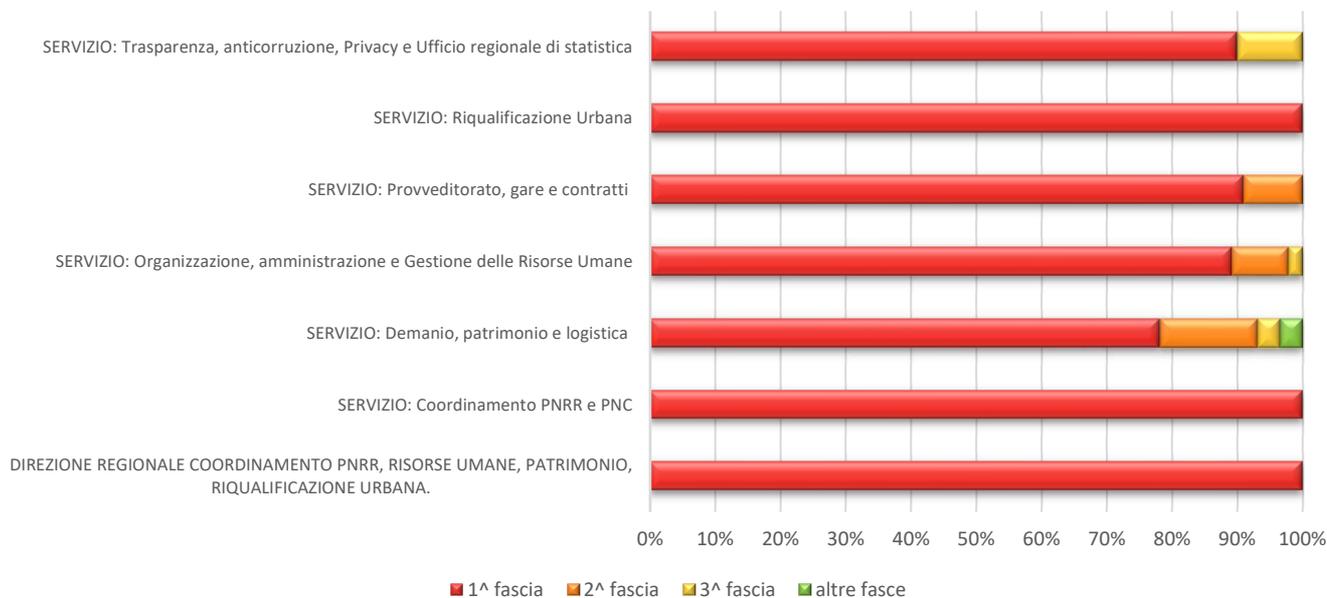




Direzione regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione urbana

Servizio	Comparto (% Distribuzione Per Fascia)			
	1^ Fascia	2^ Fascia	3^ Fascia	Altre Fasce
DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Coordinamento PNRR e PNC	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Demanio, patrimonio e logistica	78,16%	14,94%	3,45%	3,45%
SERVIZIO: Organizzazione, amministrazione e Gestione delle Risorse Umane	89,13%	8,70%	2,17%	0,00%
SERVIZIO: Provveditorato, gare e contratti	90,91%	9,09%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Riqualificazione Urbana	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SERVIZIO: Trasparenza, anticorruzione, Privacy e Ufficio regionale di statistica	90,00%	0,00%	10,00%	0,00%

Direzione Coordinamento PNRR (% distribuzione per fascia)



3.2 Punti di forza e di miglioramento del ciclo della performance

Con la presente Relazione si conferma positivamente anche per il 2023 l'applicazione del ciclo della performance all'interno dell'Amministrazione come leva organizzativa volta alla valorizzazione e alla crescita professionale del personale che ha determinato, conseguentemente, un miglioramento della performance dell'Amministrazione regionale nel suo complesso.

Per quanto attiene il processo valutativo lo stesso si è concluso senza particolari difficoltà soprattutto per quanto riguarda il criterio di differenziazione delle valutazioni, criticità che era emersa nel 2020 (primo anno di applicazione del ciclo) e che aveva comportato, in fase revisione/aggiornamento del SMVP, la necessità di "rafforzare" il concetto di differenziazione delle valutazioni prevedendo delle penalità per i Direttori e per i Dirigenti che non la rispettano, così come disciplinato anche nel D.lgs. 150/09.

Il rispetto di cui sopra da parte della grande maggioranza dei dirigenti regionali ha permesso l'applicazione di quanto previsto all'art. 81 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali 2019-2021, in merito alla maggiorazione del premio individuale di performance.

Nel 2023 è proseguita l'attività di implementazione della piattaforma informatica dedicata al ciclo della performance mediante un articolato processo di analisi e studio e ad oggi, risultano essere sviluppate e informatizzate tutte le attività del ciclo stesso: definizione, monitoraggio e valutazione, aumentandone così le capacità di comprensione e di utilizzo.

Inoltre, il suddetto sistema informatizzato è uno strumento con cui è possibile l'analisi dei dati di ciascuna fase, l'elaborazione e la migliore comprensione degli stessi, nonché la misurazione dei risultati ottenuti. Permette di avere non solo un archivio unico di tutti i patti di servizio di tutte le schede di valutazione, ma di avere, anche, un archivio di tutti gli obiettivi e indicatori utilizzati nelle diverse annualità al fine di avere per il futuro un set di obiettivi/indicatori validi e certificati.

Tra gli spunti di miglioramento, a conclusione del ciclo di performance, un elemento utile da riportare è quanto formulato dall'OIV nella definizione degli obiettivi e degli indicatori che sovente non rispetta quanto previsto nel decalogo, redatto dall'Organismo stesso e recepito nel SMVP, sui criteri da osservare in fase di individuazione degli obiettivi. In particolare l'OIV, anche recentemente, ha raccomandato alla Giunta regionale e ai Direttori regionali che in fase di definizione, e/o di rimodulazione, degli obiettivi vengano individuati obiettivi/target maggiormente sfidanti, la cui realizzazione non sia sottodimensionata rispetto alle reali capacità della struttura sia in termini temporali che quantitativi; vengano formulati obiettivi in termini migliorativi anche rispetto alle annualità precedenti, o che gli stessi afferiscano ad ambiti caratterizzati da elementi di criticità; - vengano individuati obiettivi riferiti ad attività di diretta competenza della struttura e non riferiti ad attività di soggetti terzi o la cui realizzazione è fortemente influenzata dagli stessi; vengano evitati frazionamenti degli indicatori laddove gli stessi afferiscano ad una medesima attività/provvedimento; non vengano inseriti indicatori/target riferiti ad attività già realizzate e quindi con valore retroattivo, prevenendo al massimo la possibilità di inserire indicatori afferenti attività/provvedimenti successivi allo stesso.

4. IL BILANCIO DI GENERE E IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

4.1 Il Bilancio di genere

Il Bilancio di genere è un'applicazione del principio di integrazione della dimensione di genere nella procedura di bilancio e si basa sulla considerazione che esistono differenze tra uomini e donne per quanto riguarda le esigenze, le condizioni, i percorsi, le opportunità di vita, di lavoro e di partecipazione ai processi decisionali e che, quindi, le politiche non siano neutre rispetto al genere ma al contrario determinino un impatto differenziato su uomini e donne.

In sintesi, il bilancio di genere è una strategia e un processo che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne.

Uomini e donne, infatti, sono influenzati diversamente dalle decisioni di bilancio non solo per via di specifiche politiche, ma anche in relazione alle loro diverse situazioni socio-economiche, ai bisogni individuali e ai comportamenti sociali. Le modalità secondo cui essi fruiscono dei beni e servizi pubblici e sono colpiti dall'imposizione fiscale possono essere differenziate, anche in presenza di interventi universalistici e non mirati a un genere in particolare.

A livello nazionale (Ministero dell'Economia e delle Finanze DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - Il bilancio di genere- Conto del bilancio dello Stato 2019)

Il Bilancio di genere è stato introdotto in via sperimentale dall'articolo 38-septies della legge 196 del 2009, in un contesto, come quello dell'economia e della società italiana, in cui i divari sono ancora ampi e, spesso, a sfavore delle donne. Più specificatamente, il dispositivo normativo mira, tramite il bilancio di genere, a consentire una valutazione del diverso impatto sulla vita delle persone della politica di bilancio, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro.

Pur continuando ad assumere carattere sperimentale, il Bilancio di genere è stato ulteriormente rafforzato con il decreto legislativo n.116 del 2018, correttivo al decreto legislativo n. 90 del 2016, relativo al completamento della riforma del bilancio dello Stato. In sede di confronto con le Commissioni di bilancio di Camera e Senato è stata rilevata la necessità di finalizzare l'adozione del bilancio di genere a perseguire la parità di genere tramite politiche pubbliche, contribuendo a ridefinire e ricollocare le risorse, tenendo conto anche dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) che sono stati inclusi nel ciclo di bilancio per integrare le dimensioni strettamente economiche (come il PIL) nella fase di programmazione economico-finanziaria delle politiche pubbliche.

Tramite il Bilancio di genere si forniscono informazioni utili per stabilire se gli impegni verso il raggiungimento di una sostanziale parità di genere si traducano in impegni di bilancio e in quale misura, nonché per valutare se gli interventi adottati stiano producendo i risultati auspicati.

Oltre a evidenziare lo sforzo in termini di risorse dirette a incidere su divari di genere, la periodica rendicontazione del bilancio secondo una prospettiva di genere dovrebbe favorire una maggiore considerazione delle caratteristiche della popolazione di riferimento nel disegno degli interventi e nella loro implementazione, anche quando essa non sia femminile.

La rilevanza di un'analisi del bilancio secondo una prospettiva di genere è diventata ancor più evidente a seguito della crisi sanitaria internazionale che, a inizio 2020, ha determinato conseguenze economiche e sociali drammatiche per la maggior parte della popolazione. In tale circostanza, i rischi connessi all'acuirsi di divari di genere esistenti sono divenuti manifesti. Con la chiusura delle scuole, dei servizi

per l'infanzia e di quelli per gli anziani, il carico della maggior parte della cura della famiglia è ricaduto sulle donne, influenzando negativamente sulla loro capacità di lavorare, anche in modalità smart working.

Il divario digitale a sfavore delle donne ha creato ulteriori disagi. Gli operatori sanitari in prima linea per il contrasto dell'epidemia e la cura dei malati, sono accomunati dal fatto di essere soprattutto donne. Nell'istruzione, migliaia di insegnanti, prevalentemente donne, hanno dovuto reinventare il proprio mestiere con la preoccupazione di non lasciare indietro nessuno studente. La forte presenza femminile nell'economia informale, ha esposto molte donne al rischio di non essere raggiunte dalle misure di sostegno e protezione del reddito varate dal Governo durante la crisi. Le donne si sono trovate, inoltre, esposte a maggior rischio di violenza domestica durante il periodo di lockdown.

A livello regionale

Con la Legge regionale 25 novembre 2016 n. 14 "Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini" la Regione individua un suo ruolo di pieno ed esplicito protagonismo, ispirato ai principi del mainstreaming di genere ed empowerment dell'UE, per:

- attivare azioni concrete,
- sollecitare quanto e quanti possono intervenire per cambiare o far cambiare forme e strumenti di relazione fra uomini e donne,
- superare una limitata impostazione di parità, spesso solo tradotta in percentuali e quantità,
- rileggere, dal punto di vista delle donne, il modello economico e sociale (pensato sostanzialmente al maschile) presente in Umbria.

All'art. 46 prevede l'adozione del Bilancio di genere (politica trasversale per eccellenza), come strumento di promozione di pari opportunità tra donne e uomini; di monitoraggio/valutazione del diverso impatto che le politiche regionali hanno sulla vita di uomini e donne e, quindi, come strumento di riprogrammazione e di riequilibrio della spesa.

La prospettiva del mainstreaming di genere infatti, (assunta dall'Unione europea come uno dei principali presupposti per il raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile, di occupazione, di competitività e coesione sociale stabiliti dalla strategia UE-2020) è, in questa legge, principio indispensabile ed informatore: dei diritti delle persone, dell'occupazione e del mercato del lavoro, dell'istruzione e della formazione, del giusto equilibrio tra vita familiare e professionale.

Per realizzare questi adempimenti si è avviato un complesso lavoro di incontri e di confronto con le strutture regionali maggiormente interessate che ha prodotto risultati apprezzabili come ad esempio il Piano triennale delle azioni positive, la lettura di genere del mercato del lavoro e della promozione di impresa con la previsione di azioni positive rivolte alle donne sia per quanto riguarda i Piani per il lavoro che la valorizzazione del lavoro di cura nelle politiche sociali e di conciliazione. Da sottolineare, infine, i rapporti dell'AUR sulla condizione delle donne umbre.

Per quello che riguarda l'attività del Servizio regionale per le pari opportunità, di particolare importanza è stata, in questi anni, la promozione delle azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere che rappresenta, in Europa, la prima causa di morte delle donne nella fascia di età tra i 16 e i 50 anni. In Umbria, dai dati disponibili presso i Centri antiviolenza e il Servizio Telefono Donna del Centro per le pari opportunità emerge che la violenza sulle donne è un fenomeno diffuso e, ancora in tanta parte, sommerso. Si caratterizza prevalentemente come violenza in ambito familiare (89% dei casi) e si manifesta sotto più forme contemporaneamente: violenza fisica, psicologica, economica, sessuale. Le donne che la subiscono appartengono ad ogni classe sociale e ad ogni fascia di età. Ogni genere di violenza e di maltrattamento ha un costo sociale e sanitario molto alto.

Sono stati promossi 11 Centri antiviolenza, 6 Case rifugio (2 a indirizzo segreto, 4 di emergenza urgenza). I servizi riguardano 9 zone sociali su 12; sono sostenuti con le risorse nazionali assegnate alle Regioni con appositi DPCM ogni anno e con le risorse della l.r 14/2016 messe a disposizione dal bilancio regionale.

Sembra superfluo sottolineare che le utenti e le operatrici dei Servizi di contrasto della violenza di genere regionali siano donne.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Nel 2017 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) della Regione Umbria – Giunta regionale.

Il C.U.G è l'organismo di garanzia con compiti propositivi, consultivi e di verifica volto ad assicurare nell'ambito del lavoro pubblico, il rispetto dei principi di parità e pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

La Direttiva del 4 marzo 2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, detta le linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (C.U.G) e individua, tra i compiti propositivi del CUG, la predisposizione dei Piani di azioni positive.

4.2 Il Piano triennale delle azioni positive

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità n. 2/2019 rafforzando il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia all'interno delle amministrazioni pubbliche ribadisce che nell'ambito della funzione propositiva del CUG, riveste particolare importanza la predisposizione di piani triennali di azioni positive, la cui attuazione rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa e di quella individuale del dirigente responsabile. Proprio in ragione della connessione con il ciclo della Performance, *“il Piano triennale di Azioni positive deve essere aggiornato al 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance”* (Direttiva 2/2019, par. 3.2).

Con DGR n.198/2023 di approvazione del PIAO è stato, altresì, approvato il Piano delle Azioni Positive per le dipendenti e i dipendenti della Regione Umbria – Giunta regionale per il triennio 2023-2025, predisposto dal Comitato Unico di Garanzia e allegato al Piano integrato di attività e organizzazione.

4.2.1 Le Azioni realizzate nel corso dell'anno 2023 previste dal PAP 2023-2025

Obiettivo: Favorire Politiche di Conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare

Azioni/ Iniziative: Consolidamento del lavoro agile e potenziamento delle dotazioni informatiche

Destinatari: Tutto il personale

L'Azione 4a) consolidamento del lavoro agile e potenziamento delle dotazioni informatiche” è stata realizzata. A seguito dell'adozione della “Disciplina del lavoro agile”, approvata con DGR n. 4 del 4 gennaio 2023 il lavoro agile è diventato parte integrante del modello organizzativo dell'Amministrazione regionale, integrando e ampliando le forme di lavoro flessibile offerte dall'Amministrazione, al fine di rispondere meglio alle esigenze organizzative e alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e promuovendo, altresì, l'orientamento ai risultati e alla produttività.



Obiettivo: Promozione del Benessere Organizzativo e individuale

Azioni/ Iniziative: Promozione piani di welfare integrativo

Destinatari: Tutto il personale

L’Azione 5 relativa all’indagine presso il personale dipendente per la rilevazione dei fabbisogni di welfare al fine di individuare le direttrici su cui puntare per lo sviluppo di un sistema di welfare interno, ai sensi dell’art. 82 CCNL triennio 2019- 2021, è stata realizzata.

Il sondaggio, curato dal Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane, è stato condotto nel mese di marzo 2023 con l’obiettivo di individuare le direttrici su cui puntare per sviluppare il sistema di welfare interno, che fossero quanto più aderenti possibile alle reali esigenze di benessere psicofisico del personale. I risultati del sondaggio, a cui hanno risposto 417 dipendenti, di cui 63,5% femmine e 36,5% maschi, sono stati pubblicati nella rete intranet regionale nel corso del mese di aprile 2023.

In merito alle azioni di welfare riportate all’art. 82 del CCNL del 16 novembre 2022 le preferenze espresse sono di seguito riportate in ordine di gradimento: 1. iniziative di sostegno al reddito della famiglia: molto importante per il 75,8% dei rispondenti; 2. supporto all’istruzione e promozione del merito dei figli: molto importante per il 70,5% dei rispondenti; 3. anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili: molto importante per il 53% dei rispondenti; 4. contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale: molto importante per il 50,6% dei rispondenti; 5. polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale: molto importante per il 47,7% dei rispondenti.

Obiettivo: Promozione del Benessere Organizzativo e individuale

Azioni/ Iniziative: Iniziative volte a favorire il benessere organizzativo

Destinatari: Tutto il personale

L’Azione 6- Spazio web/community di servizio per i dipendenti è stata parzialmente realizzata per quanto riguarda il rilancio/messa a punto di uno spazio web per i dipendenti dedicato allo scambio e condivisione di servizi e informazioni inerenti attività lavorative, a seguito della riprogettazione e del rilascio nuova versione della piattaforma Intranet di cui alle DGR n. 481 del 20.05.2022 e n. 1169 del 08/11/2023, con la quale è stato approvato il disciplinare del portale Intranet della Regione Umbria e il sistema di Rete dei referenti per la comunicazione interna, con l’obiettivo di ottimizzare il processo di comunicazione organizzativa e il flusso continuo di informazioni vertente su temi trasversali per l’intera Amministrazione.

Obiettivo: Attività di studio, monitoraggio e analisi connesse alla promozione delle Pari Opportunità

Azioni/ Iniziative: Formazione/Eventi su tematiche delle pari opportunità, sulla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione

Destinatari: Tutto il personale

Nell’ambito dell’Azione 2 "Incentivare la formazione sul tema della cultura di genere e di pari opportunità" si segnala che nel 2023 si sono tenuti i seguenti corsi di formazione rivolti a tutto il personale e ai componenti del CUG:

- Corso "Politiche di genere";
- Corso "Le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone".